EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 293

Venerdì 13 - Sabato 14 Dicembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-74 (15 linee) 20122 Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790.121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 665-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Formato da Rumor il nuovo governo

I 27 MINISTRI giurano al Quirinale

Domani la prima riunione del Consiglio, dedicata alla nomina dei sottosegretari - Il dibattito sulla fiducia si concluderà alla Camera la vigilia di Natale - I socialisti giolittiani restano fuori dal ministero su posizioni ostili

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Davanti al Capo dello Stato hanno giurato stamane i membri del nuovo governo Rumor. Sono 27: uno in più dei componenti del gabinetto di centro-sinistra di Moro, quattro in più dei ministri del monocolore di Leone (dove, però, c'erano due incarichi ad interim, quello del Tesoro, affidato al titolare del Bilancio, on. Colombo e quello della Ricerca scientifica, assunto dallo stesso presidente del Consiglio).

La prima riunione del Consiglio dei ministri — non ancora convocata ufficialmente — è prevista per domani. Nel corso di questa riunione saranno nominati i sottosegretari e Rumor anticiperà forse le linee generali della dichiarazione programmatica che conta di fare alla Camera e al Senato. La dichiarazione verrà approvata in una successiva seduta, probabilmente lunedì, giorno in cui potrebbe esserci anche la presentazione del governo alle Camere. Il dibattito sulla fiducia al nuovo governo comincerà al Senato e si concluderà — il 23 o il 24 dicembre — all'Assemblea di Montecitorio.

I giornali dei partiti governativi notano stamane che la crisi è stata la più breve degli ultimi anni. Essa è durata, per l'esattezza, 23 giorni. Rumor, che ebbe l'incarico dal Capo dello Stato il 26 novembre, ha potuto esaurire il suo tentativo in sedici giorni. La trattativa, fino alle ultime ore, è stata tuttavia irta di difficoltà. Fino al primo pomeriggio di ieri sembrava che le sinistre dc non sarebbero entrate nel governo. La loro adesione è stata ottenuta *in extremis*. I socialisti, invece, non sono riusciti a ottenere l'adesione dei giolittiani, i quali restano fuori del governo e su posizioni critiche. **m. p.**

L'elenco dei ministri

Roma, venerdì sera.

Il nuovo governo di centro-sinistra è così composto:

Presidente: *Rumor (dc).*

Vice Presidente: *De Martino (psi).*

Ministri senza portafoglio: *Bosco (dc, Incarichi speciali); Mazza (dc); Taviani (dc, Cassa per il Mezzogiorno); Gatto (dc, Riforma pubblica amministrazione); Lauricella (psi, Ricerca scientifica); Carlo Russo (dc, Rapporti col Parlamento).*

Esteri: *Nenni (psi).*

Interno: *Restivo (dc).*

Grazia e Giustizia: *Gava (dc).*

Finanze: *Reale (pri).*

Tesoro: *Colombo (dc).*

Bilancio e Programmazione: *Preti (psi).*

Difesa: *Gui (dc).*

Pubblica Istruzione: *Sullo (dc).*

Lavori Pubblici: *Mancini (psi).*

Agricoltura: *Valsecchi (dc).*

Trasporti ed Aviazione civile: *Mariotti (psi).*

Poste: *Ferrari Aggradi (dc).*

Industria e Commercio: *Tanassi (psi).*

Lavoro e Previdenza Sociale: *Brodolini (psi).*

Commercio con l'Estero: *Vittorino Colombo (dc).*

Marina Mercantile: *Lupis (psi).*

Partecipazioni statali: *Forlani (dc).*

Igiene e Sanità: *Ripamonti (dc).*

Turismo e Spettacolo: *Natali (dc).*

Una famiglia vive in angoscia

La moglie del medico, Elisa Peyrot. A destra, i due bambini Luca e Ines di 5 e 3 anni (foto Moiso)

RICATTO A UN MEDICO DI PINEROLO

"Se non paghi un milione ti rapiremo i due bambini"

L'ignobile richiesta è giunta per telefono ieri a mezzogiorno: parlava una donna con voce contraffatta - Il dottore denuncia il fatto ai carabinieri e prepara una trappola, deponendo una busta nel luogo indicato: nessuno si presenta a ritirarla - I piccoli (5 e 3 anni) non possono più uscire di casa, nel timore che i misteriosi individui attuino le loro minacce

Dal nostro inviato

Pinerolo, venerdì sera.

La famiglia di un medico di Pinerolo vive nell'angoscia. Una misteriosa telefonata ha annunciato che i bimbi del professionista verranno rapiti se questi non pagherà una taglia di un milione.

Il dottor Enrico Peyrot, è assistente di urologia all'ospedale civile Giovanni Agnelli di Pinerolo. Da sei anni risiede nella cittadina. Conduce una vita tranquilla e riservata insieme con la moglie, Elisa Meynet, i due figli Luca di 5 anni e Ines di 3, e la nurse diplomata Adriana Pascal. Quest'ultima ha ricevuto la telefonata anonima, verso mezzogiorno di ieri. Ha risposto il dottor Peyrot. Una voce di donna sulla trentina gli ha chiesto di poter parlare con la governante. Il medico ha chiamato la signorina Pascal.

«Di' al tuo padrone — *le ha sussurrata la voce che appariva contraffatta* — che se non pagherà un milione gli rapiremo i bambini. Non scherziamo. Deve mettere una busta con dentro duecentomila lire sulla cassetta delle lettere. Penseremo noi a ritirarla».

«Alle quattordici di oggi

(Continua in 2ª pagina)

Un netto progresso

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2849	2874
A TORINO: Ass. Gen.	58000	58825
A TORINO: Olivetti	3125	3196

Le quotazioni a pagina 15

A TORINO — La sistemazione dei riporti da fine dicembre a fine gennaio 1969 è effettuata con facilità, prima dell'inizio della seduta odierna, su tassi e scarti invariati dal mese scorso. Il mercato a fine dicembre si conclude oggi con una generale e attiva indicazione di sostenutezza. occorre ricordare che la giornata odierna è particolarmente importante in quanto, dato il calendario mensile di Borsa, è considerata in pratica come l'ultimo giorno del 1968 ed a questo fine è utilizzata per numerose valutazioni.

Le prime battute della riunione, sulla scia del leggero progresso di ieri, mettono in luce una diffusa prevalenza del denaro: la formazione del nuovo governo

(Continua in 15ª pagina)

La ciurma cinese prende in ostaggio gli ufficiali inglesi

TOKIO, venerdì sera.

Tredici ufficiali inglesi della nave da carico britannica «Eastern Cliff» registrata a Hong Kong, sono stati presi come ostaggi dai 44 componenti cinesi dell'equipaggio durante una rivolta.

La nave è ancorata nel porto di Yahata (Giappone sud-occidentale). Tre vedette giapponesi da ricognizione sono state inviate sul posto per indagare sul fatto.

La nave, di proprietà della compagnia di navigazione «Indocina» di Hong Kong, è giunta a Yahata da Seul, martedì scorso, con un carico di rottami di ferro. (Ansa-Reuter)

MISTERIOSA SCIAGURA ALL'ALBA

Esplode un Boeing con 51 a bordo nel cielo di Caracas

Giungeva da New York - Un pescatore: «Ho sentito uno scoppio ed ho visto una palla di fuoco piombare nell'Oceano» - Avvistato stamane il relitto: nessun superstite - La polizia non esclude che si sia trattato di un atto di sabotaggio

Servizio particolare a Stampa Sera

Caracas, venerdì sera.

Un aereo della Panamerican Airlines, con cinquantuno persone a bordo, è esploso poco prima di atterrare nel Venezuela ed è precipitato in mare come una gigantesca palla di fuoco. Fino a questo momento sembra che non vi siano superstiti. La polizia sta prendendo in considerazione la possibilità che il disastro sia stato provocato. L'apparecchio è un quadrigetto tipo «Boeing 707», partito dall'aeroporto Kennedy, a New York, alle 18,40 di ieri

(22,40 ora italiana) con un equipaggio di nove persone e quarantadue passeggeri. Il volo si era svolto con perfetta regolarità. Dopo aver attraversato tutti gli Stati Uniti ed il Messico, il quadrireattore era atteso a Caracas, capitale del Venezuela, poco dopo le 22 di ieri sera (pari alle cinque di stamane ora italiana).

Da bordo dell'apparecchio erano giunte le normali segnalazioni. Il tempo si era mantenuto buono; d'altra parte il Boeing *volava ad un'altezza variante fra i novemila ed i diecimila metri sul livello del mare, cioè al di sopra delle perturbazioni atmosferiche.*

Le trasmissioni radio, registrate all'aeroporto di Maiquetia, alla periferia di Caracas, non facevano che ripetere: «Tutto bene a bordo. Arriveremo in orario». *Verso le ventidue l'apparecchio era apparso sugli schermi radar di Maiquetia ed era stato preso in consegna dalla torre di controllo. Ogni manovra si era svolta perfettamente fino a quando l'aereo, perdendo quota, si era trovato a venticinque chilometri di distanza, ed a questo punto è scomparso all'improvviso. Sul momento si è pensato ad un inconveniente del radar, ma i dubbi venivano dissipati: gli altri apparecchi in arrivo ed in partenza continuavano ad essere segnalati con regolarità. Allora scattava l'allarme ed avevano inizio le operazioni di ricerca.*

Al momento della scomparsa, il Boeing *si trovava ancora sul mare. Mentre partivano da Maiquetia elicotteri da ricognizione, muniti di appositi fari e uscivano in mare, nonostante l'oscurità profonda, unità della guardia costiera venezolana, per iniziare le ricerche.*

Ben presto giungevano notizie che confermavano l'avvenuto disastro. Un pescatore, appena rientrato, si affrettava a telefonare alla polizia di avere sentito uno spaventoso scoppio in aria e di aver visto subito dopo una palla di fuoco piombare nell'oceano. Notizie dello stesso genere davano abitanti dei paesi costieri.

Le ricerche assumevano un ritmo febbrile. I fari degli elicotteri e delle vedette fendevano le tenebre; finalmente, dopo ore ed ore, verso le otto di stamane ora italiana, la direzione della Panamerican comunicava che un relitto era stato rintracciato a circa venti chilometri dalla costa.

Le operazioni proseguivano e, con il sorgere del sole, davano qualche macabro risultato. A notevole distanza l'uno dall'altro venivano scoperti e recuperati i cadaveri di una decina di persone. Si trovava pure un battello di gomma, ma sopra non c'era nessuno. Le ricerche continuano ma ormai le speranze di trovare qualche superstite sono quasi nulle. La maggioranza dei passeggeri erano venezolani.

La fulmineità del disastro dopo un viaggio normale, e la segnalazione di uno scoppio, seguito dalla «caduta di una palla di fuoco», inducono la polizia a prendere in considerazione l'ipotesi di un sabotaggio. Non è la prima volta che questo si verifica. In almeno un paio di casi si è trattato di gente che non ha esitato a distruggere un aereo e ad uccidere quanti vi erano sopra, per incassare l'assicurazione contratta su uno dei passeggeri.

(Ansa - A.P.)

ULTIMA ORA

Sophia mamma in giornata?

Il parto è imminente e si presenta molto difficile - Sarà necessario il taglio cesareo

Sophia Loren in una foto prima del suo «ritiro» in clinica

Dal nostro corrispondente

GINEVRA, venerdì sera.

Dalla clinica di Ginevra dove Sophia Loren è ricoverata da parecchi mesi per prepararsi alla sua difficile gravidanza, è trapelata la notizia: l'attrice dovrebbe diventare mamma prima di sera.

Per il parto, che desta serie preoccupazioni, è stata mobilitata una «équipe» di medici capeggiata da un illustre ginecologo. Sarà forse necessario ricorrere al taglio cesareo.

Il marito della diva, il produttore Carlo Ponti, non ha lasciato la clinica da ieri sera e segue con trepidazione le sorti dell'evento.

Da molti anni Sophia Loren ha sperato in un figlio: «Per lui rinuncerei alla mia carriera. Milioni, la fortuna nel cinema, non sono nulla al confronto».

Pochi giorni fa l'attrice dichiarò: «Sono fiduciosa questa volta. I medici mi hanno rassicurata. Desidero tanto dare un bimbo a Carlo. Lo merita». **l. f.**

A PAG. 7 E 13:

Sanremo: per il match di Benvenuti 400 spettatori 1000 poliziotti Gli studenti irremovibili si preparano a contestare

GLI AMORI CELEBRI

Mirabeau e le donne

Il giovane Gabriel vede il padre insidiare tutte le donne del castello, anche le cameriere

1 Il vecchio marchese di Mirabeau, detto «l'amico degli uomini», non aveva certo accolto la nascita del figlio Honoré-Gabriel, avvenuta il 9 marzo 1749, nel castello di Bignon, a cinque leghe da Montargis, con la gioia e l'entusiasmo naturali. Alla vista del neonato lo aveva afferrato, e guardandolo con disgusto aveva gridato: «Questo è mio figlio? No, tutt'al più può essere un Vassan!». Che il bimbo assomigliasse alla famiglia della mamma o ai Riqueti di Mirabeau, non cambiava nulla al fatto di avere egli una caviglia torta, la testa enorme e, come Luigi XIV, due denti già spuntati e bene in vista.

La prima infanzia del piccolo Honoré-Gabriel trascorse senza che si verificasse nessun avvenimento particolare. Unica caratteristica: una intelligenza eccezionale che, con il passar degli anni colpiva sempre più tutti coloro che lo avvicinavano. Il marchese di Mirabeau giudicava il figlio in maniera assai contraddittoria. Talora lo trattava da mostro, altre volte lo giudicava una nullità. Ma non di rado gli capitava anche di rimanere colpito dall'intelligenza, dalla memoria, dalle capacità intellettuali di Gabriel. Il bambino, precocissimo, ascolta tutto, vede tutto ciò che avviene intorno a lui. Scopre così che suo padre ha una passione per tutte le donne, per le cameriere che sono al suo servizio, per le giovani contadine, non solo, ma anche per le dame di qualità.

A 14 anni, Mirabeau subisce il primo trauma: la mamma è sostituita dall'amante del padre

Un giorno, in seguito ad un violento litigio tra padre e madre a proposito di un biglietto compromettentissimo inviato da costei ad un ufficiale del reggimento Dauphin, Gabriel vede la mamma scacciata di casa. E poco dopo ne vede occupare il posto dall'amante del padre, da Madame di Pailly detta «la gallina nera» a causa dei suoi abiti perennemente scuri. Nella casa paterna il bambino trascorre una vita monotona e triste accanto alla sorella Luisa e al fratello Bonifacio. Il pessimo esempio di Victor di Mirabeau produce i primi frutti: a 14 anni Gabriel corromperà la figlia del suo precettore. Non solo, ma attirato dalla bellezza di Maria di Pailly l'adolescente non saprà resistere alla tentazione di nascondersi nei cespugli che circondano un grazioso laghetto situato nel giardino, per assistere, non visto, alle numerose abluzioni che la bella donna compie, completamente svestita, sotto gli occhi del giovanissimo ammiratore.

Nel mese d'aprile del 1767, a 18 anni, il giovane Mirabeau si arruola volontario nel reggimento Berry cavalleria che è di guarnigione a Saintes. La disciplina vi è severissima grazie all'intransigenza del comandante marchese di Lambert. Nel 1768 Gabriel trova il modo di ottenere il brevetto di sottotenente. La carriera del giovane (che nel frattempo ha preso il nome di Pierre Buffière) ha inizio, dunque, sotto felici auspici. Tuttavia esiste un ma... Il demone dell'amore tormenta il neo-ufficiale il quale, poco dopo il suo arrivo, fa la conquista, rapida e totale, della figlia di un arciere di Saintes. Ma male gliene incoglie. Il marchese di Lambert che aveva in precedenza corteggiato, senza alcun successo, la fanciulla, si ingelosisce e sfida a duello l'incauto e brutto rivale. Dopo l'incidente Gabriel fugge a Parigi ove dà fondo ai pochi quattrini che ha con sé. Disperato chiede allora aiuto al padre. Invece del danaro Gabriel vede arrivare (inviato dal genitore) il marito della sorella Luisa, il signor di Saillant, con l'ordine di ricondurlo a Saintes. Messo in seguito al corrente delle vere ragioni che hanno spinto il figlio a partire precipitosamente da Saintes per Parigi, il vecchio Mirabeau ottiene dal ministro della Guerra l'ordine che il figlio venga mandato, per punizione, all'isola di Re.

Inviato per punizione nell'isola di Re, il giovinetto passa il suo tempo giocando a carte

Nella sua ingenuità il marchese Mirabeau immagina che Gabriel, nella solitudine dell'isola, si ravveda. Grave errore. Per la longanimità del Governatore d'Aillan (che non ha la consuetudine di avere dei prigionieri di tale qualità), il giovane riesce ad avere un po' più di libertà, grazie alla quale potrà riprendere facilmente l'interrotta corrispondenza con la sua bella di Saintes, potrà corteggiare la sorella di un ufficiale, madamigella di Malmont, e potrà fare anche, di quando in quando, una scappata alla Rochelle. Ma improvvisamente Gabriel si stanca di questa vita. In Corsica, da quando l'isola è stata annessa alla Francia, si combatte. Egli vorrebbe partecipare alla campagna. Il suo desiderio verrà esaudito il 17 aprile 1769, giorno in cui si imbarcherà da Tolone per la Corsica. Ove peraltro le fatiche della guerra non gli faranno dimenticare le sue ormai inveterate abitudini di dongiovanni. A proposito delle quali ebbe poi a scrivere con tono disincantato: «Tutte queste pazzie di cui mi vergogno, parrebbero inconcepibili anche a me stesso, se non sapessi che attraverso tante esperienze non conobbi neppure una donna degna di essere amata... Sicché era naturale che passassi dall'una all'altra dissipatamente, per soddisfare i sensi, non potendo trovare nulla che appagasse il mio cuore...».

SEGUE: Mirabeau si sposa

Per lo «scandalo Bazan»

Baldacci costituitosi ieri a Roma viene trasferito in Sicilia

Roma, venerdì sera.

Gaetano Baldacci, costituitosi ieri alla polizia all'aeroporto di Fiumicino, è ora nel carcere di Regina Coeli in attesa di essere trasferito in Sicilia il 13 febbraio dove sarà celebrato il processo per lo «scandalo Bazan» - «Banco di Sicilia» in cui il giornalista è implicato.

I familiari di Baldacci avevano «trattato» in precedenza la costituzione del loro congiunto, il quale avrebbe dovuto sbarcare a Milano. Mancando attualmente un collegamento diretto fra Beirut e il capoluogo lombardo, il giornalista si è fatto arrestare a Roma. Appena sceso dall'aereo, proveniente dal Libano, il Baldacci è stato indicato alla polizia dagli stessi familiari che stavano ad attenderlo. «Sono Gaetano Baldacci — egli ha detto ai funzionari di polizia che lo arrestavano — e poiché so che il giudice istruttore di Palermo ha emesso nei miei confronti un mandato di cattura, sono qui per costituirmi. Ero nel Libano e potevo rimanervi. Ma è mio desiderio pormi a disposizione della giustizia».

Il giornalista, che è nato a Messina 57 anni fa, è accusato di peculato perché avrebbe ricevuto 52 milioni dal Banco di Sicilia per troncare una polemica sorta contro il Banco stesso, e di aver percepito uno stipendio di due milioni al mese dalla fondazione dell'Istituto di Credito siciliano «Ignazio Mormino», per una cifra complessiva di 88 milioni, per dirigere una rivista che non è mai stata pubblicata.

r. b.

Chi è il nuovo Presidente del Consiglio

Rumor è un ottimista con i nervi d'acciaio

Esce da una famiglia che ha la politica nel sangue - Vicentino, 53 anni, esordì nelle lettere con una tesi di laurea su Giacosa che non piacque al Croce - L'attività parlamentare, dicono gli amici, gli ha impedito di trovarsi moglie - Ha una resistenza prodigiosa - Porterà a Palazzo Chigi amabilità e grande capacità di lavoro

Rumor e Nenni durante i negoziati degli scorsi giorni per il governo (Tel. «A. P.»)

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Lo [illegible] forse il «presidente sorridente». Un sorriso pioioso sembra, in effetti, stampato sulla faccia di Mariano Rumor, da ieri sera alla testa del nuovo governo di centro-sinistra. Ai comizi, nelle interviste alla televisione, Rumor sorride; ha sorriso perfino nella fase più importante delle trattative per la soluzione della crisi, quando il braccio di ferro tra le correnti, e anche all'interno delle correnti, sembrava mettere a dura prova i nervi dell'esponente democristiano. Anche allora Rumor appariva nei corridoi di Montecitorio o usciva dalle sedi dei partiti facendosi incontro sorridente ai giornalisti che gli chiedevano notizie e dichiarazioni.

Un ottimista, dunque? Fondamentalmente sì, o meglio un uomo che ha fiducia nei suoi simili e crede nonostante le non poche delusioni che la vita gli ha dato (l'ultima, la più dolorosa, fu il fallimento del tentativo per formare in giugno, dopo le elezioni politiche, un governo di centro-sinistra), che, alla fine, sia sempre possibile trovare un accordo. Per trovare l'accordo, Rumor sa che è necessario comprendere le idee degli altri e, se possibile, accoglierle almeno in parte.

Questo non significa ch'egli sia pronto a compromessi con se stesso, con le sue convinzioni. Da ragazzo (si racconta a Vicenza, dove egli è nato nel 1915) nel gruppo dei suoi coetanei, era sempre quello che decideva quali giochi fare. Tra l'altro era l'organizzatore, il direttore e il primo interprete di una serie di spettacoli di cui egli stesso — come un vero e proprio mattatore — scriveva anche i testi.

Divenuto uomo maturo, non è molto cambiato. Nei dibattiti di partito, negli incontri con i rappresentanti delle altre forze politiche, nelle interviste televisive, con il suo sorriso, con i suoi modi amabili, egli riesce, quasi sempre, ad avere la meglio, a far trionfare il suo punto di vista. Vince, in pratica, senza combattere, lasciando soddisfatto — anche se sconfitto — il suo interlocutore.

Mariano Rumor è in politica «da sempre», come egli ama dire. In effetti, appena ottenuta la laurea in lettere (con una tesi su Giacosa che non piacque a Croce), si trovò militare, come ufficiale di artiglieria, e poi, dal '44, nel Movimento cattolico vicentino di cui suo nonno e suo padre erano stati autorevoli esponenti).

Una volta, a un giornalista che lo intervistava alla televisione, disse che, se non avesse scelto la politica, si sarebbe dedicato alla letteratura. Era, per la verità, uno scrittore abbastanza dotato e con una grande vocazione, che la madre tentava di incoraggiare.

Cominciò con i «copioni» degli spettacoli del teatrino per ragazzi da lui organizzati in estate a Tonezza, un paese a mille metri d'altezza. Scrisse poi un'antologia letteraria per gli istituti nautici. E avrebbe continuato se la «malattia» della politica non lo avesse preso, portandolo prima alla presidenza delle Acli di Vicenza, poi (dal 48, ininterrottamente) in Parlamento, alla testa del partito, all'attività di governo (dove esordì, come sottosegretario all'Agricoltura, nel settimo gabinetto De Gasperi). Ma anche se Rumor non è diventato uno scrittore di professione, la letteratura è rimasta, per lui, un grande amore. E', forse, il suo unico hobby. Legge moltissimo e ama citare, anche in discorsi e in interviste, i suoi autori preferiti.

Mariano Rumor è giunto ad età ormai matura (ha cinquantatré anni) senza sposarsi. Anche di questo dà la colpa alla politica. E i suoi parenti, amici confermano. «Ha sposato la politica — dicono — e con convinzione, con amore. Per questo non ha avuto tempo per cercarsi una moglie, per questo, forse, non ci ha nemmeno pensato». L'affetto dei due fratelli e delle due sorelle, del resto, lo aiuta a non sentirsi solo. I cinque Rumor sono spesso assieme, a Vicenza o a Roma, e Teresa, la sorella preferita, è sempre vicina all'uomo politico nei momenti più importanti o difficili della sua carriera. C'è stata anche nei giorni scorsi, mentre era in atto la crisi di governo.

Mario Pinzauti

Ogni anno, in Francia, buttate via 400 mila vetture

Un congegno mangia-auto ingoia i rottami abbandonati a Parigi

Eliminarle era un problema: ora ne fanno «gallette» metalliche per le fonderie

Nostro servizio particolare

PARIGI, venerdì sera.

Ogni giorno, milleduecento francesi rinunciano per sempre alla loro vecchia auto che ha raggiunto e abbondantemente superato i limiti d'età, vale a dire circa 12 anni. E' impossibile rivenderla: e chi, con spiccato senso civico, la affida a qualche «cimitero di auto», ne ricava appena le spese del funerale: il prezzo di una serie di candele che potranno servire per la nuova vettura. La maggior parte dei francesi però rinuncia al piccolo rimborso e, secondo un'espressione usata dalla prefettura di polizia, «l'abbandona vergognosamente».

In totale sono 400 mila automobili che ogni anno se ne vanno in pensione all'ultimo respiro, un istante prima di cedere alla falce su una strada di campagna o nel bel mezzo del traffico parigino.

L'eliminazione di questo annuale Himalaia di rottami toglie il sonno ai tecnici francesi, come già l'ha tolto da anni a quelli americani. Apparentemente non c'è soluzione possibile: si è cercato di sotterrare le vecchie auto, annegarle nell'oceano, fonderle sul posto, atomizzarle, ma è stato inutile. Ora la Francia sta seguendo il metodo americano che sembra dare buoni frutti: il ricupero.

Da qualche mese, vicino ad Orly, funziona una macchina «automobilofaga» che inghiotte, spreme, schiaccia e restituisce, sotto forma di «tritato d'auto», da 400 a 500 macchine al giorno.

Prima di essere gettata in pasto al «mostro», l'automobile viene privata di una parte del motore, dei pneumatici, dei cuscini e del radiatore. Dopo, un gigantesco magnete azionato da una gru depone il «corpo senza vita» su un nastro trasportatore diretto alle fauci della «automobilofaga».

Attraverso un'orribile masticazione, quelli che un tempo erano meravigliosi motori avvolti da carrozzerie lucccicanti, oppure modeste ma preziose utilitarie, diventano polvere. Il «tritato metallico» viene poi setacciato magneticamente, il che permette di eliminare i metalli non ferrosi ed i prodotti sterili. Ed ecco il risultato finale: gallette di auto spesse venti centimetri buone per le fonderie.

Laurent Garçon

RIASSUNTO. — Il bandito Mikkie ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiana ereditiera di centomila dollari. Inseguendo in taxi l'auto su cui fuggivano la piccola e la zia, il bandito l'ha fatta precipitare dall'alto di un ponte.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

264 — (continua)

STASERA LEGGIAMO

«Teoria e invenzione futurista»

L'avanguardia di F. T. Marinetti

Raramente accade di incontrare uno scrittore spaventosamente reazionario che si esprima in termini così spavaldamente rivoluzionari, come Filippo Tommaso Marinetti. Tutti i movimenti reazionari esercitarono su di lui una attrazione irresistibile. Lo troviamo prima nazionalista acceso, e — all'alba della grande guerra — interventista accanito (cioè, durante il conflitto, i primi gruppi di arditi), poi fascista ricco di zelo, paludato e solenne nell'Accademia d'Italia. Eppure, nel 1909, aveva proclamato con perentorietà, nel *Manifesto del Futurismo*, di voler «*distruggere i musei, le biblioteche, le accademie di ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica e utilitaria*».

I manifesti (la forma più congeniale di arte a Marinetti) e altri scritti teorici, sulla democrazia, sul fascismo, sul futurismo, costituiscono la prima parte del volume, *Teoria e invenzione futurista*, che ci propone Mondadori (pp. 1121, lire 5000): primo — aggiungiamo — di una serie di quattro programmati. Sicché la proposta è grossa, e va valutata con attenzione: tanto più perché, prima, leggere Marinetti era diventata una impresa da ricercatori di biblioteca.

In termini concreti la proposta però si traduce in un invito a «riscoprire» questo scrittore: e a riscoprirlo — come suggerisce nella sua acrobatica introduzione Luciano De Maria — nella propria unità interna. Al di là cioè di queste contraddizioni. Impresa assai difficile, e non disperata, perché la pagina di Marinetti non permette semplificazioni e tagli, ma va letta in tutta la sua portata di immediatezza polemica e confusionaria.

Ecco qualche «idea-muro da sfondare»: «*Il principio della Famiglia è intangibile - La Società non può sussistere senza polizia e questura - Il dissidio fra capitale e lavoratori è insanabile*». Ed ecco, a poco tempo di distanza, una raccolta di saggi dedicati «*al mio caro amico Benito Mussolini*», in cui si dichiara la più completa fiducia nel programma fascista di piena restaurazione ed aperta propaganda, proprio di quelle tali «idee-muro da sfondare».

L'unica via per comprendere Marinetti insomma, sta — all'opposto — proprio nell'accettare i contrasti continui vivi all'interno della sua scrittura, considerandoli semplicemente in quell'ansia di «velocità» e di «violenza travolgente» che li [illegible]. In ciò Marinetti porta veramente qualcosa di nuovo nella nostra storia letteraria: se non altro quella furia demolitrice di ogni relitto del classicismo, la quale poi condurrà, attraverso un processo laborioso, alle nuove soluzioni espressive della nostra avanguardia.

Più che il talento politico va considerato dunque il suo talento tecnico. Quando infatti Marinetti parla di abolizione della sintassi, dell'aggettivo, dell'avverbio, della punteggiatura; e discorre d'introdurre nel tessuto poetico il rumore, l'odore, il peso attraverso la parola: preannunzia le nuove ricerche espressive della letteratura d'oggi e mette in crisi il linguaggio tradizionale e conformista, quale immagine di una società tradizionale e conformista, da mutare radicalmente.

Giorgio De Rienzo

Sarà recuperata l'«Andrea Doria»?

Fascino e suggestione nell'ammiraglia sepolta

I «sub» Vailati e Carletti si preparano ad una immersione

Si può riportare a galla il relitto dell'*Andrea Doria*, sepolto nell'Atlantico, a 74 metri di profondità, a circa [illegible] chilometri dall'isolotto di Nantucket? Molti continuano, periodicamente, a porsi la domanda; alcuni hanno organizzato spedizioni subacquee per accertare se esistono possibilità per il ricupero; altri hanno proposto soluzioni in genere più fantasiose che tecniche tant'è vero che nessuno le ha prese in considerazione. Oggi una risposta fondata viene da tre sommozzatori — due italiani ed un americano — che nel luglio scorso hanno compiuto numerose ispezioni sulla carcassa del transatlantico. Affermano che l'impresa è possibile ma estremamente difficile.

Da dodici anni, e cioè dal giorno del tragico naufragio, il relitto di quella che a suo tempo fu la più lussuosa nave del mondo suscita in alcuni ambienti un grande interesse, superiore a quello di tanto in tanto ridestato dai favolosi galeoni spagnoli affondati con leggendari carichi d'oro. Ciò si spiega con il fatto che, a differenza di questi ultimi, l'*Andrea Doria* è ben localizzata e si sa con certezza che a bordo c'è un carico prezioso. Al momento del naufragio il transatlantico era valutato 20-25 miliardi: il solo materiale metallico ricuperato e venduto a peso per la fusione potrebbe compensare le spese dell'impresa. Il guadagno consisterebbe nei gioielli per oltre un miliardo custoditi nelle casseforti ed in un carico d'oro del quale, però, nessuno ha mai voluto ammettere o smentire l'esistenza.

Ma non per lucro (anche se l'idea iniziale del progetto era quella del ricupero della nave) i sommozzatori italiani hanno deciso di ispezionare l'*Andrea Doria* bensì, soprattutto, per motivi ideali (anche se non ben chiariti); per spirito sportivo, per amore di avventura negli abissi del mare nel quale, più che in terra, sentono che realizzano la loro personalità. Infatti, pur dichiarando che il ricupero è possibile, affermano che «sul piano del sentimento» preferiscono che la nave rimanga lì dove si trova «con la sua sinistra bellezza di scogliera in fondo al mare».

Della loro ardua impresa — la più seria finora compiuta — uno dei «sub», Stefano Carletti, ha pubblicato ora una cronaca («Andrea Doria — 74», edit. Cassini, L. 3000). E' un diario [illegible] (ed in ciò consiste la maggior efficacia del racconto) delle 21 immersioni effettuate fra il 6 ed il 25 luglio di quest'anno. Carletti lo scriveva immediatamente dopo ogni ritorno dagli abissi. L'autore ha 28 anni, ma è già un veterano del mare perché vi ha dedicato ogni sua attività fin dall'infanzia. Amante delle lettere e dell'arte classica ha trovato però il tempo di studiare e di laurearsi all'Università di Palermo.

L'altro sommozzatore, ideatore ed organizzatore della spedizione, è il notissimo Bruno Vailati, realizzatore del fortunatissimo programma televisivo «Enciclopedia del mare». L'americano è Al Giddings, uomo di eccezionale prestanza fisica, eccellente «sub».

Oltre ai compiti comuni ciascuno ne ha di specifici: Vailati deve fare riprese filmate a colori; Giddings deve scattare foto. Carletti bada ai pescicani che infestano la zona. Il racconto dell'impresa è drammatico perché [illegible] sono le condizioni nelle quali viene compiuta. La nebbia persistente rende frequente il pericolo di collisioni con altre navi che di continuo passano in quel tratto di mare. E' sempre incombente è il pericolo dei pescicani. Uno di questi assale Al Giddings: l'americano ha salva la vita grazie al tempestivo intervento di Carletti che trafigge il mostro.

Nonostante tutte queste difficoltà e tutti questi rischi, i tre uomini riescono ad ispezionare la nave all'esterno ed all'interno, a filmare duemila metri di pellicola a colori, a scattare un gran numero di foto, a raccogliere una grande quantità di dati fondamentali per coloro — se ci saranno — che vorranno un giorno trarre dal suo sepolcro l'ammiraglia della marina mercantile italiana colata a picco nello scontro con il transatlantico svedese «Stockholm».

Nando Pavia

In America è stato eletto «personaggio dell'anno»

Infelice Charlie Brown il suo aquilone non vola

In tutto il mondo ha ottenuto un successo senza precedenti - E' il ragazzo che non riesce mai a combinare nulla di buono - Lo seguono, ogni giorno, novanta milioni di lettori - La sua nemica Lucy è egoista, egocentrica ed antipatica - Il suo amico Snoopy, cane sognatore e snob che immagina di essere protagonista di avventure eccezionali - La filosofia di questi fumetti viene definita molto domenicale: e si capisce, li ha inventati un predicatore laico

Una testa perfettamente rotonda («Ehi! — gli gridano gli amici — E' la tua testa o sei nascosto dietro ad un pallone?»), una maglietta con una striscia a zig-zag, una voglia terribile di ricevere un biglietto da un'innamorata nel giorno di San Valentino, ecco Charlie Brown, il bambino più fallito del mondo. Negli Stati Uniti è stato eletto «il personaggio dell'anno». E' universalmente conosciuto. I fumetti che illustrano le sue avventure, sono seguiti ogni giorno da novanta milioni di lettori su migliaia di quotidiani e riviste.

Charlie Brown va a ruba. Insidia il primato di Topolino, ha un pubblico di adulti, tutto ciò che sfiora diventa oro. Un disco che canta le avventure del suo cane, «Snoopy ed il Barone Rosso», ha venduto oltre tre milioni di copie. I suoi programmi televisivi hanno il più alto indice di gradimento, la commedia che gli è stata dedicata, «You're a good man, Charlie Brown», ha avuto un successo strepitoso in patria, a Londra e mesi di repliche a Stoccolma. In Italia, «Linus», il periodico a fumetti che porta il nome del suo migliore amico, ha conquistato in breve tempo un gran numero di appassionati.

L'unica riserva è stata fatta sulla «filosofia» di Charlie Brown che il critico americano Richard [illegible] ha definito «alla Reader's Digest», ovvero domenicale, facile e a buon mercato. Ma non bisogna dimenticare che il creatore di questo fumetto, Charles M. Schulz, è predicatore laico di una setta chiamata la «Chiesa di Dio» ed ha quindi qualche mira teologica sui lettori americani.

Da noi questo difetto non s'avverte. Il fumetto raccoglie tante simpatie perché fatto di personaggi vulnerabili, psichicamente turbati dal mondo moderno, pieni di nevrosi [illegible] inconfessate, sostanzialmente dei perdenti. Un po' come Paperino di Walt Disney, che raccolse più plausi che non Topolino, perché mentre questi era sempre buono, coraggioso, onesto, laborioso, impeccabile, l'altro era iracondo, imbroglione, bistrattato: più umano insomma. In Italia, i libri della serie Charlie Brown, tenendo conto che si tratta di fumetti, sono un fenomeno editoriale. Ora, in occasione del Natale, è uscito Come ti pare, Charlie Brown (Milano Libri, pagg. 122, lire 1500) ed è facile prevederne il successo. Il lettore sa che ritroverà tutti i suoi amici più cari in una ennesima variazione delle loro avventure.

*** CHARLIE BROWN è *il protagonista: sempre chiamato con nome e cognome, mai con il nome solo o un vezzeggiativo. E' umano, gentile, generoso, modesto e fallibile. Così fallibile da risultare un vero e proprio fallimento. Non gli riesce mai di far volare l'aquilone; la sua squadra di baseball vince solo quando lui, allenatore-capitano-giocatore, è assente; qualsiasi argomento gli si rivolta contro. Se gli domandano dove si senta fuori posto, risponde «sulla terra». Ha afflizioni cosmiche, cerca di risollevarsi (gli nasce una sorellina e corre in giro ad offrire sigari, a gridare: «Sono fratello, sono fratello!») ma si ritrova più infelice di prima: «Povero Charlie Brown — gli mormora un amico —. Vedo che i gatti ti hanno di nuovo adoperato per affilarsi gli artigli».*

*** LUCY *è la nemica; terribilmente, egoisticamente convinta di essere la migliore. Le dicono che non è bella: «Ebbene, sono di una carineria sconvolgente». E' scorbutica: «Incoscienti — incalza —. Le bambine scorbutiche di oggi, sono le donne scorbutiche di domani». E' l'opposto di Charlie Brown, pronta a ribattere cattiverie ad ogni occasione. E quando il ragazzo felice annuncia la sorellina, lei risponde mellifua: «Immagino che tu non abbia mai pensato che la sovrappopolazione rappresenta un problema molto grave».*

*** LINUS *è il fratello di Lucy, ovviamente complessato. Emotivamente ritardato, intellettualmente precoce, ha il problema della sicurezza mentale che risolve stringendo sempre in una mano una coperta. Ha problemi metafisici: «Sta nevicando; come ci si rivolge ai fiocchi: individualmente o collettivamente?». Ha una risposta a tutto e quando Charlie Brown gli rimprovera di essere troppo cinico con Papà Natale si inalbera: «Ricordati però che la gente del tuo tipo, vive alle nostre spalle! Noi lisciamo Papà Natale, ma quando si spartiscono i regali sotto l'albero ci siete anche voi!». E' poeta: calpesta tutte le pozzanghere, fa schizzare l'acqua intorno, se ne va soddisfatto: «Ho reso loro la libertà».*

*** SNOOPY *è il cane snob: «Se fossi un essere umano, non vorrei essere un cane». Dorme sul tetto del canile che, secondo i racconti degli ospiti, ha sale da gioco, da ballo e quadri d'autore alle pareti. E' l'unico cane al mondo che si preoccupi della sua percentuale di colesterolo, che sappia fare il surf sulle onde, che sappia ballare un tango o arrossire. Ha quotidiane evasioni, spettacolari metamorfosi hollywoodiane in cui diventa un dinosauro, Dracula, un pirata, un legionario straniero, o un pilota della prima guerra mondiale. Invariabilmente il Barone Rosso, un asso veramente esistito, lo mette nel sacco, ma Snoopy non disarma. Leva la zampa chiusa in pugno ed esclama: «Barone Rosso, un giorno ti avrò!».*

Anche lui è un personaggio del nostro tempo, definito «l'èra dell'ansietà», una definizione che spiega il suo successo. Invano Snoopy inseguirà il Barone Rosso, così come Linus non lascerà mai la coperta, Lucy non sarà mai simpatica e Charlie Brown non riuscirà mai a far volare un aquilone.

Emio Donaggio

SESSANTA BATTAGLIE VISTE AL MICROSCOPIO

Napoleone: molto genio e favorevoli circostanze

A qualche mese dalla battaglia di Waterloo, a Walter Scott che gli chiedeva un «aiuto tecnico» per descrivere lo storico scontro, il generale Wellington rispose: «*L'obiettivo che vi proponete è estremamente arduo. La storia di una battaglia non è dissimile da quella di un ballo: si possono mettere insieme tutti i fatti che hanno portato ad una vittoria o ad una sconfitta. Difficilissimo, se non impossibile, è però ricostruire la sequenza dei singoli avvenimenti, il preciso istante in cui ognuno di essi si è verificato*». David G. Chandler, giovane professore di storia militare alla Reale Accademia di Sanhurst ha affrontato un'impresa ancor più impegnativa descrivendo una per una, con assoluta precisione, le 60 battaglie che l'imperatore combatté in 23 anni. Dal grosso volume, 1334 pagine, («*Le campagne di Napoleone*» Rizzoli ed. - Lire 7500) sono esclusi gli scontri navali e la guerra di Spagna in quanto non sotto il diretto controllo dell'Imperatore.

Chandler non si limita a descrivere gli scontri campali ma con estrema sintesi riesce a dare un quadro politico, economico, sociologico, del momento storico: il retroscena di un'Europa che attraverso un immane olocausto di vite compie un parto pericoloso: dal '700 all'èra moderna.

Per Chandler la grandezza di Napoleone sembra dovuta in eguál misura all'«eccezionale coincidenza del suo ingegno e delle circostanze». Dotato di una personalità magnetica, e di un indubbio fascino fisico «*che sembra sprigionare dai grandi occhi grigi*», riusciva a imporsi e a conquistare qualsiasi uomo o donna. Le sue qualità intellettuali erano varie e profonde: intuito infallibile, una memoria e un'immaginazione straordinarie, una volontà di ferro: lavorava anche 20 ore al giorno (una volta non andò a letto per tre giorni consecutivi). «*La sua padronanza dei dettagli — scrive Chandler — era fenomenale e, nel suo periodo migliore, conosceva il suo esercito fin nei più minuti particolari*».

Nel '96, Napoleone era ancora sconosciuto, «*uno striminzito giovanotto dal largo cappello e dalle calzature sformate soprannominato "Gatto con gli stivali" dalle coquettes della società parigina*». Un anno dopo era l'acclamato trionfatore della campagna d'Italia. Egli aveva appena 24 cannoni da montagna ed i cavalli, da un anno, erano a «mezza biada» ma fu la stessa scarsezza dei mezzi che lo condusse alla vittoria: l'esercito era mobilissimo e pronto ad attaccare dove e quando voleva. La mancanza di una effettiva rete logistica lo lasciava libero di manovrare a suo piacere senza preoccuparsi di mantenere contatti con le retrovie (l'esercito francese si approvvigionava sul posto, alla meglio).

Già da questa prima campagna si notano le linee fondamentali della strategia napoleonica. Per Chandler egli non fu un teorico originale ma un abile pratico che «*seppe mettere a frutto gli insegnamenti di Giulio Cesare e di Federico il Grande*». «*Je n'ai jamais eu un plan d'opération*», era solito dichiarare, ed in parte era vero, ma non fu un improvvisatore. Prima d'ogni campagna trascorreva interi giorni con il fido Berthier, carponi sulle mappe, ad imprimersi nella memoria i particolari più secondari, la profondità di un fiume, l'estensione di una foresta. Dati che metteva a frutto nel momento dell'azione.

La strategia di Napoleone è di un'apparente estrema facilità: egli agiva su un'unica linea di operazioni, «*verso un solo obiettivo*» costituito dal nucleo dell'esercito avversario. Una volta stabilito il contatto, lo impegnava frontalmente con una azione diversiva e lo aggirava sul fianco più debole.

Le sue qualità, paradossalmente, furono la causa della sua rovina finale: prostrato fisicamente più che intellettualmente, da oltre vent'anni di potere, non riuscì più ad attuare in modo tempestivo le balenanti intuizioni di un tempo. Infiacchito dagli ozi dell'Elba, malato (soffriva di emorroidi, cistite ed epilessia) sbagliò nella scelta dei collaboratori e sul campo di Waterloo per la prima volta non «*dominò le circostanze*».

Roberto Giardina

CRONACA CITTADINA

Le elezioni delle Commissioni interne

L'esito del voto Fiat all'esame dei sindacati

CGIL: è salita al primo posto passando dal 26,6 al 30,3 per cento (57 seggi) UIL: flessione dal 31,2 al 28,7 per cento, ma resta una delle correnti più forti nell'azienda (76 seggi) - SIDA: diminuzione dal 25,2 al 24,1 per cento (66 seggi) - CISL: mantiene la posizione del 13,7 % (41 seggi) - I primi commenti

I risultati della votazione alla Fiat per il rinnovo delle commissioni interne sono all'esame dei sindacati che hanno già espresso i primi commenti. In base ai dati resi noti ieri sera, la Cgil ha ottenuto un incremento ed è passata al primo posto; la Uil ha registrato una flessione, pur confermandosi uno dei sindacati più forti nell'azienda; il Sida è sceso lievemente; la Cisl ha mantenuto le posizioni di due anni fa; la Cisnal è diminuita dal 3,3 al 3,2 per cento. I lavoratori chiamati alle urne erano 128.935 di cui 100.272 operai e 20.663 impiegati. Le schede valide sono state 105 mila 189; si dovevano eleggere 244 membri di commissione interna in 27 stabilimenti. Rispetto alle elezioni del dicembre 1966 hanno votato ieri per la prima volta 36.700 persone: ciò è dovuto alla creazione di 16 mila nuovi posti di lavoro e alla assunzione di 20.700 lavoratori per sostituire dipendenti collocati a riposo. Due nuove aziende sono state aperte a Rivalta e a Stura.

Ecco, in sintesi, il quadro della situazione:

● CGIL — E' salita dal 26,6 al 30,3 per cento (da 22.609 a 31.832 voti), passando da 41 a 57 seggi in commissione interna. Ottiene così la maggioranza relativa che la riporta al livello del 1963, resta ancora lontana da quote di predominio assoluto che aveva nei '54. L'incremento di questo sindacato rispecchierebbe, secondo l'opinione di molti, una situazione generale e sarebbe favorito dal richiamo all'unità che fa leva per trovare adesioni alla forza più tradizionale. A ciò va aggiunta la vasta organizzazione di attivisti, la penetrazione capillare e una campagna condotta in modo pacato e su temi schiettamente aziendali. Molti nuovi dipendenti della Fiat provengono da piccole aziende dove la Cgil è forte: ciò spiegherebbe, almeno in parte, l'atteggiamento di quanti ieri hanno votato per la prima volta.

● UIL — Dopo quattro anni di ascesa questo sindacato ha segnato una battuta d'arresto passando dal 31,2 al 28,7 per cento. Come numero di voti è passato da 26.563 a 30.180. Rimane una delle correnti più forti nell'azienda. Ha ottenuto 76 seggi, quanti ne aveva due anni addietro, 19 in più della Cgil. Ciò si spiega con il fatto che in talune sezioni, con personale limitato, basta un minor numero di voti per ottenere un seggio in commissione. La flessione, nel complesso, è stata modesta. Il segretario piemontese della Uil, Raffo, ha dichiarato: *«Il risultato elettorale alla Fiat è andato oltre le nostre previsioni della vigilia in quanto non ci nascondevamo le difficoltà rappresentate dai 36 mila nuovi assunti dei quali non potevamo conoscere i precedenti orientamenti e soprattutto il loro inserimento aziendale in un momento così confuso della vita politica e sociale della nostra provincia come del resto del Paese. Registriamo con soddisfazione l'aumento di 4 mila voti rispetto alle precedenti elezioni e il mantenimento del primato come numero di seggi».*

● SIDA — Il sindacato dell'auto è sceso dal 25,2 al 24,1 per cento e conserva il terzo posto. Ha aumentato il numero dei voti da 21.553 a 25.344 e dei seggi da 63 a 66.

● CISL — La Cisl mantiene esattamente le posizioni della precedente consultazione: 13,7 per cento. Ha ottenuto 14.411 voti. Passa da 36 a 41 seggi. Un risultato che i dirigenti provinciali del sindacato considerano valido *«soprattutto se si tiene conto della situazione e delle difficoltà obbiettive in cui la Fim-Cisl si trova ad operare nella Fiat».*

● CISNAL — Resta una forza trascurabile nell'azienda. E' scesa dal 3,3 al 3,2 per cento ed ha 3 seggi, uno in meno del 1966.

Distrutto con le fiamme lo studio di un avvocato

I vandali sono entrati da una finestra dopo avere divelto una inferriata - Forse volevano fare scomparire una pratica o hanno appiccato il fuoco per vendetta

Uno studio legale è stato devastato e messo a fuoco dai vandali. Stamane, verso le 6,30 un inquilino della casa di via Santa Chiara 23 si è accorto che al 3° piano le sbarre di un finestrino dello studio dell'avv. Francesco Parisi, erano divelte: dall'interno veniva un acre odore di bruciato.

Dato l'allarme i vigili del fuoco sono accorsi e si sono trovati davanti a uno spettacolo desolante: nulla era stato risparmiato. Libri, pratiche, mobili, ogni cosa era stato frugato e gettato a terra. Le fiamme avevano poi completato l'opera di devastazione. Dopo due ore di lavoro, l'incendio è stato spento: di tutto quanto l'ufficio conteneva non era stata risparmiata che la macchina per scrivere.

La polizia non esclude che non fossero ladri in cerca di denaro ma persone che avessero interesse a distruggere qualche pratica o che abbiano agito spinte da desiderio di vendetta.

Si è difeso a colpi di pistola

Si cerca un sardo per la sparatoria in via Galliari

I protagonisti dell'oscuro episodio sono tutti scomparsi - Forse uno degli aggressori è ferito

La polizia indaga per identificare i responsabili della drammatica sparatoria verificatasi questa notte nel circolo «Re di Quadri» di via Galliari. Si cerca la «Fulvia coupé» con la quale è fuggito uno degli avventori che era stato malmenato e bastonato da una banda di rivali. Si tratterebbe di Benito Piglia, un giovane sardo, ospite di una pensione di via Principe Tommaso. Stanotte non è rientrato nella sua camera, che è sorvegliata dagli agenti.

Il proprietario del club, Benito Da Col, 30 anni, via Giacomo Ulma 31, non ha saputo dare informazioni sugli aggressori. Interrogato a lungo dal dott. Montesano e dal dott. Ceccarese, della Squadra mobile, ha ripetuto di non conoscere nè lo sparatore nè i suoi assalitori. «Le pallottole mi fischiavano sulla testa — ha detto — ero rannicchiato sotto il bancone e tremavo di paura: non ho visto in faccia i protagonisti della rissa».

La sparatoria è accaduta poco dopo l'una. Nel locale, al numero 10 della via Galliari, si trovavano trenta avventori. Uno, di bassa statura, biondo, robusto, era seduto, solo, ad un tavolo. «Lo riconoscerei — ha affermato alla polizia il Da Col — perchè proprio la sera prima era stato uno dei responsabili di un violento litigio nell'interno del locale. Spalleggiato da alcuni compaesani sardi si è scagliato contro alcuni soci piemontesi che giocavano al biliardo e li ha picchiati. Sono intervenuto nella mischia e ho mandato via tutti».

Ieri sera, forse, i rivali sono ritornati, scortati da teppisti, «per aggiustare i conti». Improvvisamente il «biondo» si è visto circondato da dodici persone che impugnavano stecche da biliardo spezzate a metà. Ha reagito estraendo di tasca la pistola e ha fatto partire un colpo che è andato a conficcarsi nel muro. Gli aggressori, sconcertati, hanno abbandonato il locale. Il rivale li ha seguiti. Sulla strada ha sparato ancora: «Ne ha colpito uno — ha detto il Da Col — perchè ho sentito un urlo di dolore». Poi è salito su una «Fulvia coupé». Gli altri hanno circondato la macchina ed hanno spezzato un cristallo, ma il «biondo» è riuscito a partire e a dileguarsi dirigendosi verso corso Massimo d'Azeglio.

La polizia sta cercando, fra i medici privati, di sapere se qualcuno ha curato il ferito. Il Piglia non ha lasciato alcuna traccia ed è sparito.

★ I ladri hanno saccheggiato, la scorsa notte a Pont Canavese, il negozio di abbigliamento di Pierina Storio, 38 anni. Hanno forzato la saracinesca ed aperto la porta del locale. Si sono impadroniti di 130 abiti da uomo e di 13 tagli di stoffa, per un valore di circa 3 milioni. La proprietaria che abita con il marito e la figlia al piano superiore, non si è accorta di nulla. Le indagini sono svolte dai carabinieri di Pont.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+2,5
MINIMA	—1,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) —0,1; ore 8 —0,8; press. 738,0; umid. 74 per cento. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, nebbia, temperatura in ulteriore diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +3,0, minima —1,8, ore 8 —1.

Una voce di donna minacciò di rapire i bambini del medico

Il dott. Enrico Peyrot: «Viviamo ore di angoscia»

(Segue dalla 1ª pagina)

deve già essere tutto fatto. Entro sabato vi diremo dove lasciare la seconda busta. E questa volta ci metterà dentro ottocento mila lire. Non deve parlare con nessuno se non vuol perdere i suoi bambini».

Adriana Pasnal quando ha riagganciato il telefono era pallida e le tremavano le gambe. E' corsa in sala da pranzo per riferire la comunicazione. Non riusciva a parlare. Il suo racconto sembrava sconclusionato. Il dottor Peyrot l'ha calmata e finalmente è riuscito a farsi raccontare cosa era capitato.

Per una mezzora, marito e moglie hanno discusso tra loro il da farsi: pagare o avvertire i carabinieri?

Dice il dottor Peyrot: «Se avessero detto che se non pagavo mi ammazzavano, mi sarei spaventato molto meno. Ma sia io che mia moglie al pensiero che potessero fare del male ai nostri bimbi abbiamo quasi perso la testa. Decidere per un verso o per l'altro comportava enormi responsabilità. Poi siamo stati d'accordo: avvertire i carabinieri».

Il capitano Marchiano ha immediatamente disposto una trappola. Una busta contenente un paio di fogli piegati è stata collocata sulla cassetta delle lettere, che si trova in un punto seminascosto dell'ingresso.

Il maresciallo Ferrero, che comanda il nucleo investigativo ed alcuni militi in borghese, si sono nascosti in un punto dal quale potevano tenere sotto controllo ogni movimento. Nessuno si è fatto vivo.

«Perchè?» *si chiedono ora Peyrot.* «Che si siano accorti di qualche movimento ed abbiano fiutato il pericolo? E allora si vendicheranno? Davvero tenteranno di rapire i bambini? Oppure si è trattato soltanto di una cattiveria gratuita per precipitarci nell'ansia? Ma chi può avere interesse a farci del male?».

«Ci sono momenti in cui ci pare di vivere in un incubo — *ha concluso il medico* — Non abbiamo mai sentito che qualcosa di simile sia capitato a Pinerolo. Per questo cerchiamo di convincerci che forse tutto è finito così, ma non riusciamo a liberarci di un senso d'angoscia».

Mario Bariona

Pochi giorni prima di presentarsi al processo

Si è sposata alle «Nuove» la bella rapinatrice bionda

Stamane è comparsa in Assise con il complice, diventato suo marito - Imputati dell'aggressione a un impiegato di banca che aveva invitato la ragazza a casa sua

Oriana Gigante all'udienza: «Non ho rapinato l'orologio»

Corte d'Assise, ore 9: sul banco degli imputati una bella ragazza, alta, bionda, con i capelli sciolti sulle spalle. Le siede accanto un giovanotto elegante che le mormora qualche parola sottovoce. Entrambi sono in stato di arresto. A loro carico è stata elevata l'accusa di estorsione. Si chiamano Oriana Gigante, di 21 anni, ed Emilio Santamaria, di 26. Abitano assieme in corso Principe Eugenio 17. Hanno un bimbo di due anni. Dal 7 dicembre scorso — come hanno annunciato al presidente — sono moglie e marito. Si sono sposati nella cappella delle «Nuove».

Il fatto che costituisce l'oggetto del processo è del 25 settembre scorso. Circa mezzanotte, Oriana sosta ad un angolo di corso Francia. L'impiegato di banca Oddone Gallotto, 28 anni, l'avvicina, le rivolge dei complimenti e la invita a salire sulla sua macchina. *«Potremmo andare a casa mia — le propone — non c'è nessuno. Staremo tranquilli qualche ora». «Perfettamente d'accordo — risponde la ragazza — ma ricordati che il mio tempo è denaro. Quindi regolati».* Nasce un diverbio. La Gigante apre lo sportello, scende dall'auto e se ne va.

Il Gallotto cerca altre avventure e rincasa alle 2. Accanto a lui si ferma una «850» che l'ha seguito. Scendono Oriana e il Santamaria che lo affronta puntandogli un coltello alla gola e intima: *«Dammi tutto quello che hai».* Si fa consegnare l'orologio d'oro, poi gli infila un dito nel colletto della camicia e gli strappa la catenella. Passa i due oggetti all'amica che li lascia cadere nella borsetta, e dice all'impiegato: *«Se vuoi avere indietro la tua roba devi darmi 30 mila lire».* Quindi la coppia sparisce nel buio, minacciando rappresaglie se l'altro parlerà.

Passata la prima paura il Gallotto va dai carabinieri e descrive la donna: alta, bionda, non truccata, portamento elegante. Il maresciallo Erbosetti e il brigadiere Pagliarella la cercano. In corso Francia non c'è più. La trovano il giorno dopo in corso Vittorio angolo corso Massimo d'Azeglio. Nella borsetta ha ancora l'orologio e la catenella. Afferma di averli avuti in pegno da un «cliente» e di essere all'oscuro della rapina. Non sa che il suo amico è già in carcere e che ha «cantato». Stamane il Santamaria tenta di scagionare la sposa. Il Gallotto non è presente. Con un telegramma avverte che si trova a Tripoli e non può venire. Su richiesta dei difensori, avv. De Marchi, Astore, Oberi e Forno, la Corte rinvia il processo per invitare l'impiegato a deporre come testimone, essendo le sue dichiarazioni indispensabili.

Derubata la figlia del sindaco di Vercelli: bottino sette milioni

I ladri sono entrati ieri sera nell'alloggio di Teresa Preti, 34 anni, in un attico dello stabile di via Giovanni da Verrazzano 31. Con un palanchino hanno forzato la serratura della porta d'ingresso ed hanno messo a soqquadro le stanze, spostando mobili, vuotando cassetti ed armadi e rompendo alcune suppellettili. Se ne sono andati portando via alcune pellicce e numerosi gioielli per un bottino di circa sette milioni.

La Preti, che è figlia del sindaco di Vercelli, avv. Primino Preti, si è accorta del furto verso mezzanotte al suo rientro a casa. Stamane si è recata in questura a denunciare l'accaduto.

Bloccate 14 persone al tavolo della bisca

Una bisca è stata scoperta dalla polizia in un elegante alloggio di via Foscolo 27. Da tempo gli agenti avevano notato un continuo andirivieni nello stabile, dopo la mezzanotte: nell'abitazione di Walter Giannet-Cerese, 24 anni, si giocava d'azzardo. Ieri sera l'irruzione: i poliziotti hanno bussato alla porta ed hanno pronunciato la parola d'ordine («24 come Milano»). In una sola stanza hanno sorprese 14 persone attorno al tavolo dello «chemin de fer». Sono stati tutti accompagnati in questura e denunciati a piede libero.

ECHI DI CRONACA

CRONACA CITTADINA

L'agitazione degli studenti

Molinette: sempre occupate le cliniche

Nessun incidente e nessun disturbo agli ammalati - Sciopero e assemblea degli alunni del 4° Istituto Tecnico

Prosegue l'occupazione delle cliniche universitarie delle Molinette, da parte degli studenti di medicina. Oltre un centinaio di giovani ha trascorso la notte nelle aule; non si sono verificati incidenti, nessun disturbo ai malati nei reparti. Stamane, in assemblea, si è discusso sul metodo per continuare l'agitazione. All'occupazione delle cliniche (patologia medica e clinica chirurgica) s'è giunti ieri sera, al termine di una giornata intensa e movimentata.

Le caratteristiche dell'attuale situazione sarebbero secondo gli studenti, queste: condizionamento degli allievi mediante un insegnamento nozionistico e degli assistenti, « trasformati in servili puntelli del sistema »; selezione preordinata di gruppi privilegiati, strumentalizzazione dell'Università e della stessa cura dei malati « che diventano oggetto di speculazioni personali ».

I giovani hanno ritenuto necessario « non rinunciare alla lotta, proprio in questo momento in cui c'è la possibilità di trasformare la Facoltà da acritico strumento nozionistico a libero strumento di denuncia di un sistema sbagliato ». Di qui l'occupazione delle cliniche.

★ Agitazione anche fra gli studenti medi, al IV Istituto tecnico commerciale di via Arnaldo da Brescia. In questa scuola il preside prof. Macchia aveva fatto delle concessioni agli allievi. Ma i giovani si sono in seguito lamentati « perché alcuni professori non rispettavano le innovazioni ». Stamane il 90 per cento degli alunni è rimasto fuori fino alle 10 per protesta, quindi si è [illegible] un'animata assemblea. Il prof. Macchia ha detto ai suoi alunni che, se l'agitazione continuerà, l'istituto dovrà essere chiuso per ordine dell'autorità. Non è stato raggiunto un accordo.

ULTIMA ORA

Occupati gli studi di Morino e Beretta

Un gruppo di allievi di Medicina ha occupato poco prima delle 13 gli studi dei professori Morino, primario di clinica chirurgica, e Beretta, primario di patologia medica. Gli studenti sono entrati per discutere con i due docenti, c'è stato qualche battibecco; quindi i giovani, invitati ad uscire, sono rimasti nelle stanze. Il prof. Morino ha chiamato la polizia, che è intervenuta dopo pochi minuti. Gli allievi in un primo tempo sono usciti, ma sono poi ritornati in maggior numero. L'azione rientra nella generale protesta degli iscritti di Medicina, che ha portato all'occupazione delle due cliniche universitarie. Il motivo sta nel rifiuto del Consiglio di facoltà di riconoscere l'assemblea studentesca.

Inchiesta lampo in una scuola

Maurizio Gili è in imbarazzo: « Per me tutto va bene ». - Accanto, le sapienti tifose del quiz della classe II-A

I genitori seguono la moda, i bambini la tradizione

« Che cosa vuoi per Natale? »

Abbiamo posto la domanda agli alunni della Falletti di Barolo - La figlia di uno psicologo: « Mi piacerebbe un banco »; uno scolaro della 5ª: « Una cassaforte per custodire i soldi » - C'è chi si accontenta di un ombrello nuovo - Molte tifose dei giochi di quiz, ma predominano i desideri semplici: bambole, libri e armi di plastica

In questi giorni i bambini non hanno occhi che per i negozi di giocattoli. Le vetrine sono ricolme di bambole, treni, automobili, scatole misteriose. In bella mostra sono soprattutto i giocattoli più complicati, le novità della stagione. Ma che cosa vogliono in realtà i bambini? Per rispondere alla domanda abbiamo svolto una inchiesta campione in una scuola elementare cittadina frequentata da alunni di tutti i ceti sociali, la « Giulia Falletti di Barolo », di via Cassini.

I desideri dei bambini sono molto più semplici di quanto immaginano gli adulti. Anche per i giocattoli vi è una certa incomprensione tra genitori e figli. I genitori sono attirati dai balocchi complicati, dalle novità di tipo tecnico scientifico. I figli invece sono più tradizionalisti: le bambine amano

Paolo Candelo: « Una cassaforte per i miei risparmi »

sempre le bambole, se pure parlanti. I maschietti preferiscono ancora le automobili, non importa se elettriche o a molla, e le armi, anche se di plastica. Ecco le risposte ottenute, interrogando gli scolari di classe in classe.

Il direttore dott. Magnino ci ha accompagnati, le maestre hanno collaborato alla nostra rapida inchiesta.

✚ CLASSE PRIMA MISTA (insegnante Maria Vecci). Carlo Perzoli: « *Una radiolina trasmittente* ». Cristina Bosa: « *I gilletti per il mio primettore* ». Paola Vezzetti: « *Una macchina per cucire* ». Tarcisio Mazzola: « *Io faccio la collezione di automobili* ». Claudia Moretti (figlia di un impiegato): « *Un servizietto da dottore. Voglio diventare medico* ». Maurizio Gili, figlio di un negoziante di dischi (dito in bocca, fronte aggrottata): « *Non so, per me va tutto bene* ».

✚ *SECONDA FEMMINILE* (insegnante Angela Emanuele). La scolara Silvia Sciolotti ha portato alcuni giorni fa in classe una scatola di quiz con tante lampadine che si accendono quando la risposta è esatta. Si chiama *Sapienti Robopp* e metà delle compagne di Silvia, capeggiate da Laura Musso ed Erica Beckert che ne sono le più entusiaste propagandiste, lo vogliono per Natale. Come ci spiegano Giulia Passerini e Paola Cossino: « *E' un gioco molto utile e che insegna molto* ».

Anche Chiara Guglielminotti ha la vocazione della maestra: « *Voglio il gioco della sapiente maestrina. E' una scatola con registri, gessi, lavagna, pagelle e quaderni. Ma lo dovrò mettere sull'armadio perché mio fratello è una peste: me lo può rompere* ».

Quattordici bimbe aspettano una bambola: Petula che parla « con il disco nella schiena », oppure « un bambolotto con le lentiggini che piace a mia nonna » (Laura Coppa); Camilla che strilla; « *una bambola che faccia di tutto come se fosse un bambino* » (Carla D'Asdia).

Silvia Vada non può pensare ai giocattoli. Vuole da Babbo Natale un piacere grosso: che la sua mamma guarisca.

Nell'altra seconda c'è una ragazzina un po' vanitosa. Lucia Notero ama gli anelli e ne vorrebbe tre « *tutti e tre d'oro e rubini* ». Luisa Salvatori desidera una macchina per scrivere: « *Mi diverto a schiacciare i tasti e mi diverto anche a scrivere* ». Beatrice Ronco la vuole « *perché potrò scrivere delle lettere ogni volta che vorrò, senza andare nell'ufficio di papà* ». Intuiscono i padri i desideri dei figli? Roberta Simonetti teme « *che papà si dimentichi di portarle giù l'albero dalla soffitta almeno per il 15 dicembre* ». Senza albero, che Natale sarebbe?

✚ TERZA CLASSE FEMMINILE (insegnante Germana Monterisino Coppa). Su 37 bambine, 10 vogliono una bambola con le solite « specializzazioni ». Stefania Antonelli la vuole vestita da crocerossina.

Anna Romano: « Vorrei a casa un banco di scuola »

Alberto Cicera: « Io suono: vorrei un organo elettrico »

Anna Romano, figlia di uno psicologo, si distingue dalle altre: « *Voglio un tavolino di legno per fare i compiti a casa perché quello vecchio è rotto* ». Laura Villani (padre operaio) vuole un ombrello: « *Il vento mi ha spaccato a metà il mio* ». Cinque aspirano all'« orologio vero ».

✚ QUARTA FEMMINILE (insegnante Eufrosina Baralei). Molto interesse suscita in questa classe il libro « Fabiola » portato da Elena Sordella. Lo vogliono in 13 su 33. Loredana Grosso e Giulietta Gerolin desiderano un barboncino; Mariella Milanesi sogna un gatto (« *Ma so già che la mamma non me lo regalerà* »); Marina Villa un « Sanbernardo », molto grosso « *di pelo, naturalmente, mica vivo!* ».

✚ QUINTA MASCHILE (Maestro Dante Leone). E' una classe molto vivace. I maschietti aspirano già a crearsi una personalità e molti ritengono di potersela conquistare con le armi. Evidentemente sono lettori di fumetti e spettatori di western. Le armi preferite sono il mitra e il bazooka: beninteso di plastica. Capeggiano la squadra di « militaristi » Eugenio Federici (padre operaio); Alessandro Turco (rappresentante); Gerolamo Cardaciotto (barista); Silvano Crovella (commerciante); Luca Morbelli e Mario Taraschi. Anche Marco Mazzi è un tipo battagliero, ma si accontenta di soldatini.

Di desideri miti sono invece Luca Andreis (figlio di un dirigente aziendale) e Alberto Cicera. Luca vuole un uomo scomponibile e trasparente (di proporzioni ridotte naturalmente) perché una l'anatomia; Alberto un organo elettrico. Ci spiega che dirige un complesso di quattro ragazzi che, con il permesso dei genitori, suonano una volta la settimana in una cantina. Che cosa suonano? Musica moderna, naturalmente. Nove scolari desiderano una pista.

Più pratico di tutti è Paolo Candelo, figlio di un impiegato. « *Voglio una cassaforte di queste dimensioni* ». « Per che farne? ». « *E' emozionante tenerci dentro i soldi* ».

La sottoscrizione de « La Stampa »

Altre offerte per 1.071.040 lire sono giunte alla sottoscrizione popolare de « La Stampa » per gli alluvionati. Il totale generale sale a 493.737.175 lire, circa 473 milioni sono già stati distribuiti dagli inviati del giornale alle popolazioni del Biellese e dell'Astigiano più duramente colpite dall'alluvione del 2 novembre. Fra i versamenti di stamane: somme raccolte dall'Unione artigiana di Torino e provincia: lire 841.100; insegnanti e studenti dell'istituto professionale « G. Plana » di Torino e scuole collegate: lire 72.175; Istituto professionale statale per l'agricoltura « C. Ubertini » di Caluso: lire 66.700; alunni e insegnanti della scuola elementare di Perosa Argentina: lire 60.000.

Arruolava ragazze per la casa-squillo

Trecentomila lire al mese per essere "gentili,, coi clienti

Le giovani che accettavano, dovevano lavorare 8 ore al giorno - La proprietaria a giudizio stamane in Tribunale: piange e nega ogni accusa

Il Tribunale (terza sezione) giudica oggi Lorenza Ferrua in Florio, di 38 anni, titolare di un istituto di bellezza che mascherava una « casa-squillo ». Venuta da Massaglia di Cuneo (suo paese natale) a Torino il giorno delle nozze, aveva riscontrato che il magro stipendio del marito non era sufficiente per vivere con un minimo di agiatezza.

Affittò un ampio e confortevole alloggio in via Canova 9 e lo dotò di un laboratorio per massaggi e « maquillage ». Nella prima sala furono sistemati attrezzi per cure dimagranti, scaffali pieni di creme e profumi. La Ferrua aveva diffuso annunci e manifestini pubblicitari in cui metteva in rilievo le qualità della sua « premiata scuola per estetiste e massaggiatrici ». Molte giovani si erano presentate per imparare l'arte dei trattamenti di bellezza.

La clientela era soltanto maschile, le apprendiste si sentivano fare un discorso ambiguo nella forma, ma chiaro nella sostanza. Per essere assunte stabilmente, con regolare stipendio, bisognava essere cortesi e accondiscendenti verso quei clienti, in maggioranza quarantenni, che frequentavano l'istituto in cerca di « relax ».

Parte delle ragazze preferiva andarsene, altre restavano, attirate dalle vantaggiose condizioni offerte dalla Ferrua: otto ore al giorno e un compenso mensile di 300 mila lire.

Chi c'era stato una volta ed era rimasto soddisfatto, ne parlava in segreto con gli amici, i clienti aumentavano ogni giorno. Di bocca in bocca però la notizia delle belle massaggiatrici per uomini desiderosi d'affetto e di distrazioni arrivò alle orecchie del dott. Montesano, capo della squadra mobile, e del dott. Cuscella, della « Buon costume ». I due funzionari inviarono sottufficiali ad effettuare un controllo, scoprirono così che per entrare in quel santuario di Venere bisognava conoscere la parola d'ordine. Alla domanda: « Che cosa desidera? » si doveva rispondere: « Un po' di pace ».

Con questa « chiave », il 19 settembre scorso i commissari, seguiti dai loro agenti riuscivano a farsi aprire. Alla frase: « Fermi tutti! polizia », seguiva un gran trambusto. Uomini che cercavano di ricomporsi e ragazze coperte soltanto da un camice bianco che tentavano di nascondersi. Arrestata e denunciata per sfruttamento, la Ferrua è comparsa stamane in aula difesa dagli avv. Dal Fiume e Vigliani-Campi.

Per tutta l'udienza non ha fatto che piangere. Interrogata dal presidente, dott. Jannibelli, ha negato tutto: « Sono gravemente ammalata di cuore, fin dal '63. Spesso dovevo assentarmi per essere ricoverata in clinica. Lasciavo l'istituto in mano alle commesse. Non so che cosa facessero ». A porte chiuse sono state quindi sentite le ragazze che intrattenevano i clienti.

I lettori ci scrivono

Un abete per Natale

● « Solo poche righe telegrafiche, sperando che questa mia voglia essere gentilmente pubblicata. Sono torinese, e come tale sono piuttosto indignata nel constatare che ci avviciniamo a Natale e la nostra città, come l'anno precedente, è disadorna. Nemmeno di fronte alla stazione di Porta Nuova c'è un albero di Natale per dare l'impressione di formulare gli auguri a chi arriva o ritorna.

« E' proverbiale la parsimonia dei genovesi, ma Genova a Natale risplende meravigliosamente e dà tenerezza a chi gira per le strade. Possibile che in ogni piccolo centro il Comune allestisca alberi di Natale meno che nella nostra bella città?!

« Con tutte le multe ricavate dai divieti di sosta, non è proprio possibile ricavare il denaro per un così modesto omaggio ai cittadini che pagano tante tasse? Non penso che sia uno sciupio inutile, perché immagino che molte persone che non se lo possono permettere, godrebbero guardando un albero di Natale in piazza Carlo Felice. Grazie infinite e a nome di molte persone, spero di essere esaudita ».

Lidia Cena

Suggerimento per la viabilità

● « Gradiremmo portare a conoscenza delle Autorità competenti, che riteniamo più utile per lo svolgimento del traffico cittadino, un maggior numero di vigili dislocati, per esempio, in punti cruciali, in cui con una certa frequenza i semafori non funzionano o funzionano male, anziché adibirli a multare le autovetture posteggiate non perfettamente e in zona di divieto ».

Seguono 10 firme

Tutto bene a Mappano

● « La presente per precisare sulle osservazioni, rivolte da padri di alunni delle Scuole Mappano, apparse su "Stampa Sera" del 29 novembre.

« Il concentrico abitato della frazione Mappano è compreso in un Km. ed il Comune fa raccogliere gli alunni delle Scuole Elementari, ed i bimbi dell'Asilo, e li riporta a casa, con servizio appaltato, sopportando una spesa, nell'anno scolastico 1968-69, di L. 3.200.000. Agli allievi che frequentano la Scuola Media di Leinì il Comune rimborsa le spese di abbonamento alle corse su autobus di linea in ragione di L. 20.000 caduno (anno 1967-1968) e gli allievi hanno un tratto da fare a piedi su strade interne.

« Che le scuole siano insufficienti è una realtà ed all'inconveniente provvederà lo Stato, essendo la spesa per l'edilizia scolastica di sua competenza, tanto è vero che progetto e mutuo predisposti dall'Amministrazione Comunale per la costruzione di una scuola elementare a Mappano non sono stati approvati causa la competenza dello Stato.

« Che le scuole non siano ben tenute dal punto di vista igienico non è vero, perché chi ha scritto non sia osservatore acido di quanto l'Amministrazione dispone. E se alcune norme di igiene non sono rispettate non riflettono i locali adeguatamente puliti, ma i genitori degli alunni.

« Il pullman, di proprietà del Comune, non esegue servizi per trasporto operai, ma può verificarsi che per motivi scolastici sia andato al Mappano ed occasionalmente abbia preso anche dipendenti del Comune che dovevano andare a lavorare in frazione ».

Il sindaco di Caselle

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/00000 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

CERCASI macchine punzonatrice per foratura tele vegli rotative e vibranti. Egas, Albenga, tel. 50-905.

VENDESI gru Edilmac, centrale betoneggio completa, casseformi, lavelame, antenne, ecc. Tel. 500-828.

VENDESI gru abbraccio 25 massima altezza 11 elementi. Tel. 693-251.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzeria verniciatura palchetti lavori rapidi. Tel. 878-815.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richieste da 100.000 a 30.000.000, tasse 6%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 6. Tel. 544.224. 0513

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali. Pesano, 694.570, 694.180. 0370

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Telefono 657.324.

A signora colta affiderei gestione negozio antichità centralissimo. Necessita cauzione 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A118033

AFFARONE cedesi self service arredatissimo nuova apertura, esclusa apertura similari in zona. Telefonare 727-515. 2001

ATTENZIONE! Ristorante per zona precollinare forte passaggio tranquillamente inducimo attrezzatissimo grazioso locali reddito 700.000 mensili aumentabili cedesi occasionalissimo grave infermità titolare facilitazioni. Telef. 518-088, Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE! Rivendita pane pasticceria Crocetta retro abitazione cedesi urgentemente causa familiari 2.800.000 occasionalissima. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA zona Francia 300 macchine attuali 230 vendesi. Telefonare 725-400 ore pasti.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, mobili salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino».

BAR alloggio attiguo incasso 55.000 direttamente cedesi 11.300.000. Lombardia 198.

BAR anticipo 1.500.000, biliardo, angolare, forte incasso. Tel. 537.213.

BAR, tavola calda, centralissimo 80.000 giornaliere, cediamo dilazionando, Sassi, Garibaldi 5. 0618

BAR torrefazione (grazia ricotta) superalcoolici, centralissimi, cediamo (facilitazioni). Fiorina, telefono 541-388. A117621

BOLLE cede merceria biancheria avviatissima centrale forte passaggio. Telefonare 480-994. 0740

BOLLE cede ricambi auto, pagamento fondi vivi, avviamento gratis. Telefonare 480-994. 0740

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. 0505

CAUSA salute cedesi alimentari, frutta, verdura, zona Rivoli. Telefono 855-248. 1001

CAUSA salute cedesi negozio confezioni uomo esclusiva affermatissima, ricavo 1.500.000 contanti 3.500.000 dilazioni. Telefonare 396-893.

CAVALLERA, Solferino 21: frutta e verdura, fortissimo incasso, rimettiamo 3.900.000. Agevolazioni.

CAVALLERA, Solferino 21: ristorante-caffè rinomatissimo (adiacenze), incasso 30.000.000 annui, cedesi ritiro commercio. Permutasi.

CEDESI boutique centralissima licenza abbigliamento. Tel. 631-680.

CEDESI frutta verdura drogheria vendendo con alloggio affitto mille causa trasferimento. Telef. 471-735.

CEDESI negozio maglieria molto avviato. Telefonate 777-349 dopo ore 20. A117908

CERCHIAMO affidare gerenza officina riparazioni Commissionaria Piaggio ad ottimo meccanico specializzato su motocicli. Notevoli possibilità di guadagno. Cavalo, Giulio Cesare 157. 0408

COMMESTIBILE senza anticipo 100 mila giornaliere poca merce contanti. Telefonare 537.213. 0482

DROGHERIA self-service anticipo 600.000; 60.000 giornaliere. Telefonare 537.213. 0482

EDICOLA giornali centrale, ottimo reddito, cediamo 7.900.000, eventuali dilazioni. Sassi, Garibaldi 5.

ESPORTAZIONE degustazione vini liquori centralissima (tornio ridotto) cediamo facilitazioni. Fiorina, tel. 541-388. A117521

ESPORTAZIONE vini bottiglieria superalcoolici. 70.000 giornaliere, cede. Sassi, Garibaldi 5. 0618

FINALMARINA cedesi avviatissima centrale pensione 21 camere, vicinissima spiaggia. Telefonare 63-175 Finale. 28570

LICENZA commestibili trasferibile cediamo 550.000, oppure negozio alloggio 1.800.000 dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. 0618

LOANO, affarone, causa partenza cedesi avviatissima centralissima pensione-ristorante-bar. Pagamento dilazionato. Tel. 65-305 ore 15-19.

FIORI freschi e sementi ottima posizione cedo contanti. Tel. 685-838.

LOCALE sulla collina torinese 15 minuti dal centro adatto ristorante vicino costruendo club sportivo possibilità grande sviluppo affittasi a persone veramente capaci con ineccepibili referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9525 — Torino».

RISTORANTE albergo bar 2ª categoria in località rinomata della Valle d'Aosta cedesi muri compresi. Tel. 0141-50240 ore pasti.

PANETTERIA commestibili drogheria, 140.000 giornaliere, attività trentennale, tipo semi self service, cedo per ritiro commercio. Telefonare 832-302. 1001

RISTORANTE pizzeria rinomatissima reddito ventimilioni adatto nucleo familiare trentacinquemilioni cedo permuta immobili. Telefonare 336-844. A118681

ROSSIN Giuseppe, Oddone 3, cede lavasecco 2.500.000 Borgo Vittoria, reddito 300.000 mensili, affarone.

SALUMERIA prima vende dilazionando. Telefonare 689-488.

TABACCHERIA centralissima lavata 950.000 settimanali forte smercio minuteria cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0505

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio piccolo-grande. Telefonare 84.061. 0251

A. BELLISSIMI nuovi due camere tinello tacciati città giardino vende direttamente privato. Richiesta veramente minima. Telef. 322-069.

A. CIALDINI 41, SIGNORILE EDIFICIO. TASSE 2-3-4-5 CAMERE DA 9.400.000 A 14.500.000, LUNGHE DILAZIONI, PERIZIABILE SUL POSTO. 0415

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657.324.

A. CORSO Montecucco luminosissimo vista incantevole salone 1 camera tinello cucinotto bagno 2 ripostigli lire 12.000.000 sufficienti 7.000.000 contanti. Consuledile, 545.670. 0385

A. VIA Sergio confortevolissimi stupendamente rifiniti. Libere subito 3 camere cucina bagno L. 7.000.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Altro 2 camere cucina bagno a 5.500.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledile, 512.670. 0385

A. CORSO Tazzoli spaziosissimo, luminoso ottimamente rifinito, 3 camere cucina bagno lire 10.200.000 sufficienti 6.000.000 contanti. Consuledile 512.670. 0385

A. LUNGO Dora Napoli convenientissimi spaziosi 1 camera cucina servizi L. 2.800.000 sufficienti 900.000 contanti; 4 camere cucina bagno L. 7.000.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Consuledile 545.670.

A Moncalieri S. Pietro privato trasferito svende nuovo bellissimo tre camere cucinotta, solo 1.500.000 contanti resto mensilità. Telefonare 517-256. 0582

ADIACENZE piazza Massaua semi-nuovo bellissimo 2 camere cucina grande servizi 4.500.000 più mutuo. Tel. 517-256.

AFFARE vendesi appartamento camera tinello cucinotta terrazzo, 1.500.000 contanti più mutuo. Telefonare 697-957, 746-113.

ALASSIO avviatissima pensione vicino spiaggia indipendente moderna 18 camere giardino progetto approvato sopraelevazione vendesi muri compresi 72.000.000 metà mutuo quindicennale. Inintermediari. Lamino Pubblicità 381 Alassio.

ALASSIO vendiamo signorile appartamento 2 camere servizi giardino grande terrazza zona Santacroce società Aurelia Alassio. 28534

ALLOGGI signorili costruzione SS. corso Agnelli, 1-2 più tinello, liberi o affittati vendonsi. Tel. 541-181 ore 11 e 18. A118680

ALLOGGI liberi occupati vendonsi via Capua 5. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo, bagno, ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo estensioni. Visite 17-19 feriali. A118474

ALLOGGI minimi via F.lli Carle 49 vendonsi lire 100.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino».

ALLOGGI via Lanzo 86, 2-3-4 camere servizi box impresa vende direttamente, mutuo dilazioni.

ALLOGGIO grandioso, piazza Carducci, 4 camere, cucina con veranda, termobagno, 4° piano senza ascensore; 9.400.000 sufficienti 5.000.000. Amministrazione Capello, 532.780.

ALLOGGIO quadricamere tinello cucinino libero annesso giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4009 — Torino». A118393

ALLOGGIO signorile, Duchessa Jolanda 2, 3 camere cucina servizi grandioso terrazzo soleggiatissimo vendo. Telef. 655.782. 0703

ALLOGGIO 3 camere, servizi, occasione privato vende. Tel. 543-674.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orso Maggiore. tel. 538.151. 0590

APPARTAMENTI in case signorile 3-4-5 camere, doppi servizi, portineria. Ampi e luminosi negozi. Corso G. Cesare angolo P. Derna. Società Immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti, mutuo largo credito. Telefonare 513-448, 531-449.

APPARTAMENTINO mitico camera soggiorno servizi terrazzi vendesi San Paolo. Telefonare 779-793.

APPARTAMENTO nuovo (Guido Reni) libero 3 grandi camere cucina 8.900.000. Telefonare 879.327.

APPARTAMENTO (via Cibrario) piano completo cinque camere termobagno box alloggio vendesi. Telefonare 740-613.

ATTENZIONE massimi Appartamento straordinario. Fronte Po, sole, collina, parco. Lungo Po Machiavelli 35. Posizione meravigliosa! Quadricamere, sala-pranzo, cucinotta, bagno, ingresso, doccia, ripostiglio 5.900.000 mutuo 13 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA su corso reddito 9% vendesi facilitazioni. Telefonare 793-576. A118680

BORGHETTO S. Spirito villaggio Torino vendesi alloggi. Tel. 622.389, Torino. 1001

BOX auto, piazza Massaua, nuovi liberi subito vendo. Tel. 655.782.

BRANDIZZO, via Montesanto spazioso alloggio, 3 camere, cucinino, servizi, occasione vendesi senz'anticipo, rate pari affitto. Amministrazione Capello, 532.780. 0347

CENTRALE Santa Rita, 2 camere, cucina, moderno, 5.400.000 dilazionando. Telefonare 581.735.

CENTRALISSIMA Moncalieri 14 camere 2 negozi reddito 6% vendesi. Telefonare 641-900. 2001

CIBRARIO 26 bis. Signorilissimo quadricamere, salone, office, biservizi, superfrigorifico. Piano alto, ascensore. Abitabile pittoresca mansardina 4.300.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044. 0335

CORSO Grosseto 286, camera, tinello 1.500.000 mutuo 3.200.000; 2 camere, tinello 3.400.000 mutuo 4.000.00, Geom. Durantl, 758.949.

CORSO Peschiera lussuosissimi, incantevoli salone 2-3 camere cucine biservizi, box, prezzi convenientissimi mutuo facilitazioni, visite cantiere. Tel. 517-256.

CRESCENTINO. Palazzina, giardino 2000 mq. cachi, pini. Sei camere, bagno, servizi, bicamere ospiti 1.800.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. 0335

DI Nanni, angolo Valvera, Palazzo Dante, vendesi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T.S., Quintino 4 bis, telefono 535.000, 516.946. 0142

FRONTE Piazza Madio 3 camere cucina panoramico moderno 3.350 dilazionando. Telefonare 581.735.

IMPRESA cerca terreno con permuta 30-80 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4097 — Torino».

IMPRESA vende case 2 appartamenti 3 camere salone ampi servizi balconi garage giardino vicinanze Indesit Rivalta, 14.000.000 più mutuo abitabile subito. Tel. 802-646.

LABORATORIO silenzioso magazzino mq 150 box vendesi. Telefonare 913-363. 1001

LARGO Orbassano incantevole signorilissimo 3 camere grande cucina vastissimo terrazzo, condizioni eccezionalissime. Tel. 517-256.

NEGOZIO con laboratorio 330 mq via Carrera vendo. Tel. 536-844.

NEGOZIO elegante centralissimo mq. 300 con annesso magazzino seminterrato, ingresso carraio vendo convenientemente reddito 8% eventuale disponibilità agosto 1969. Telefonare 539-821. 0638

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063. 0447

OTTIMO investimento, muri negozio zona commercialissima, via Domodossola 85. 3.500.000. DRACMA, 51.34.49. 0507

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 861.803. 0409

PRIVATO urge vendere alloggio nuovo Santarita per reddito. Telefonare 356-466. A117990

PRIVATO vende casa nuova costruzione alto reddito 32 camere in Caselle Torinese. Tel. 256-697.

PROFESSIONISTI vendesi alloggio signorile centralissimo sei vani doppi servizi doppio ascensore parcheggio sotterraneo. Telef. 885-541.

ROSSIN, Principe Oddone 3, telefono 487.855 accetta incarichi vendita alloggi case eventualmente acquista contanti. Competenza, correttezza. 0336

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 30 milioni. Telefonare 344-456.

SALONE 600 mq. (S. Paolo) 5 aperture verso via, impresa vende, mutuo facilitazioni. Tel. 733-030.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata. Rifiniture lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage. Mutuo 50%, facilitazioni, vendesi. Simoncini, tel 543-870 0528

SIGNORILI due-tre camere, cucina, salone, tre bagni, doppio ingresso, autorimessa vendonsi via San Pio V 30 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 9,30-12,30, 15-19. Società Generale Immobiliare. 0346

STABILIMENTO fronte corso 6000 mq. coperti vendo affitto. Telefonare 536-844. A118661

TERRENI industriali e residenziali, progetti approvati, vendiamo. Telefonare 537-496. 0636

TERRENO cintura 225 camere approvato cedesi cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino». A118392

TERRENO industriale mq. 22.000 Barriera Nizza vendo. Tel. 536-844.

(Continua a pag. 10)

L'uxoricida valdostana in manicomio criminale

Lina Bich in treno alla partenza da Aosta per Pozzuoli

Dal nostro corrispondente

Aosta, venerdì sera.

(l. v.) Lina Bich, la cittadina ventottenne di Valtournanche che la notte del 26 ottobre fece uccidere il marito Pierino Gaspard dall'amante Giovanni Perron, è da ieri sera in viaggio di trasferimento dal carcere di Aosta al manicomio giudiziario di Pozzuoli dove sarà sottoposta a perizia psichiatrica. La donna, che è scortata da due agenti, viaggia in carrozza riservata di seconda classe agganciata ai treni ordinari ed arriverà a Napoli solo nel pomeriggio. Domani lascierà Aosta anche il suo amante Giovanni Perron, di 30 anni, da Chatillon, che sarà trasferito al manicomio giudiziario di Reggio Emilia, dove egli pure sarà sottoposto a perizia psichiatrica. All'efferato delitto è seguito da parte dei due amanti uno sconcertante comportamento; essi sono indifferenti e non manifestano alcun timore della pena che potrebbe essere anche quella dell'ergastolo. Il difensore della Bich, Armando De Marchi, di Torino, e quello del Perron, Giorgio Chanu, di Aosta, hanno insistito per la perizia che potrà svelare la vera personalità dei protagonisti della fosca vicenda.

Un bimbo ogni anno per evitare la prigione

Aosta, venerdì sera.

(l. c.) La trentunenne Anna Maria Lenti, che per la seconda volta ha evitato l'arresto dimostrando con certificato medico di essere incinta di due mesi circa, è scesa stamane dalla frazione Challoz, dove abita, in città e si è recata dal suo avvocato per vedere a che punto è la domanda di grazia presentata tempo fa all'autorità giudiziaria. Deve, infatti, scontare un anno di carcere per adulterio per la condanna inflittale dal tribunale di Livorno. «Al processo non mi sono presentata — ha detto — perché non avevo i soldi per tornare a casa, così non ho potuto nemmeno difendermi. E' falso che abbia abbandonato mio marito; lui mi ha lasciata con quattro figli in tenera età e poi mi ha denunciato».

Ora i quattro bambini sono a Livorno, il più grandicello ha 11 anni e il più piccolo due e mezzo (due sono affidati al marito e due ad un istituto).

«E' tutta colpa di mio marito — ripete la donna — fin da quando ci siamo sposati, 13 anni fa, mi ha reso la vita impossibile. Ora vivo qui ad Aosta con Vinicio Pavoletti e Katy, la bimba che ho avuto da lui, e spero di portare a buon fine questa nuova maternità in corso». Una storia molto triste.

Anna Maria Lenti, protagonista della paradossale vicenda

Sanremo: naufragio mondano dello spettacolo di boxe

Spettatori 400, poliziotti 1000 per il «match» Benvenuti - Fullmer

Ancora disponibili tre quarti dei posti nonostante il ribasso di seicento poltrone da 50 a 25 mila lire - Mancheranno intorno al «ring» Ranieri e Grace di Monaco ed Aristotele e Jacqueline Onassis - Gli studenti si preparano a «contestare», incattiviti dall'offerta dei biglietti invenduti: «E' una provocazione»

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, venerdì sera.

A poco più di 24 ore dal match Benvenuti-Fullmer, titolo mondiale dei medi in palio, almeno tre quarti dei duemila posti allestiti al Teatro Ariston risultano invenduti. Sino a questo momento a nulla è servita la decisione dell'organizzatore Tommasi di dimezzare il prezzo di 600 poltrone: 25 mila lire rimangono pur sempre una bella sommetta, tanto vale rimanersene davanti al televisore casalingo. Da qualche parte si è auspicata un'ulteriore riduzione, ma Tommasi respinge recisamente tale eventualità: «Con quale coraggio potrei far sedere vicine due persone, una delle quali ha pagato 50 mila lire e l'altra 10 o 5?».

I prezzi, dunque, rimarranno quelli che sono, ragion per cui domani sera attorno al ring vi saranno soltanto, oltre ai 200 tra fotografi e giornalisti, pochi intimi, tra cui Virna Lisi, Annamaria Ferrero, Jula De Palma, Jean Sorel, Nicola Pietrangeli, Giuliano Gemma, Gianni Ferrio e l'immancabile Walter Chiari.

Mancherà invece quel «parterre de rois» che per l'occasione si sperava affluisse a Sanremo. A quanto risulta, l'unico Onassis presente sarà Alessandro, figlio dell'armatore, che risiede a Montecarlo. Aristotile e Jacqueline Onassis, salvo imprevedibili ripensamenti dell'ultima ora, se ne rimarranno a Scorpios, malgrado le 50 rose scarlatte che, molto galantemente, l'avvocato Viale, sindaco di Sanremo, ha inviato a madame Onassis. Non vedremo nemmeno Grace e Ranieri di Monaco, per cui gli unici rappresentanti della «high society» internazionale, nella sala dell'Ariston, saranno, a quanto si sa, i Borletti. Può darsi tuttavia che qualche bel nome compaia all'improvviso tra gli 80 clienti di riguardo che il Casinò di Montecarlo ha invitato, a proprie spese, ad assistere al match mondiale.

Un omaggio, questo, che alla Société des Bains de Mer costerà qualcosa come una decina di milioni, se si considera che a questi affezionati frequentatori della roulette monegasca sono gentilmente offerte, con la poltrona di «ring», tutte le spese relative a viaggio e soggiorno. Si dice in proposito che Virna Lisi sia compresa in questo elenco di privilegiati.

Il venticello della polemica, intanto, va insinuandosi in parecchi ambienti. Il fatto che l'organizzatore Tommasi abbia fruito di un contributo di 55 milioni, versati dal Comune, dall'Ata e dalla Azienda di soggiorno, viene giudicato con una certa asprezza. Pur lasciando da parte i soliti motivi demagogici, che sempre affiorano in queste occasioni, si fa osservare che il «match» doveva costituire un richiamo turistico-mondano per Sanremo, ma i prezzi elevatissimi stanno facendo naufragare tutte le più fiduciose aspettative.

Lo stesso Sindaco della città è apparso piuttosto deluso e preoccupato per la vendita dei biglietti, che va molto a rilento. Tommasi replica: «La preoccupazione è reciproca. D'altra parte, gli enti locali hanno voluto, contro il mio parere, la teletrasmissione diretta in Italia ed è normale che la gente preferisca, quindi, rimanersene a casa».

Come se tutto ciò non bastasse, ecco profilarsi anche la minaccia di una contestazione. Gli studenti del Liceo «Cassini» e dell'Istituto tecnico «Colombo» hanno infatti annunciato una manifestazione di protesta per domani sera. Qualche ora prima del combattimento i giovani sfileranno in silenzio per corso Matteotti recando cartelli riproducenti scene della fame nel mondo. Giunti davanti al Teatro Ariston, i contestatori si organizzeranno in un «sit-in», che, considerata l'esiguità della sede stradale, bloccherà sicuramente tutta la centralissima arteria.

Se può servire di consolazione, non vi saranno lanci di uova e pomodori o pennellate di vernice come poche sere fa alla Scala. E, comunque, pare che il servizio d'ordine preveda l'impiego di oltre un migliaio fra carabinieri e agenti di polizia, oltre a due autopompe con idranti dei Vigili del fuoco. La prudenza, quando si tratta di contestazione, non è mai troppa.

All'organizzatore dell'incontro abbiamo chiesto: «Viste la disponibilità di posti e la minacciata protesta non potreste, domani sera, prima del *match* invitare gli studenti ad entrare, gratis, in teatro?».

«Sì, certamente — *ha risposto Rino Tommasi* — all'ultimissimo momento, si può considerare l'eventualità, ma penso che bisognerebbe estendere l'invito a tutte le scuole e gli istituti di Sanremo».

La prospettiva dell'omaggio non sembra affatto idonea però, a placare la protesta dei giovani. Ai responsabili del movimento abbiamo posto la domanda: «Accettereste l'invito ad assistere gratis, all'incontro Benvenuti-Fullmer?».

La reazione è stata violenta: «No, in maniera assoluta. Anzi, lo consideriamo una grave provocazione!».

Vittorio Preve

Rino Tommasi, l'organizzatore del match di Sanremo, rischia un «fiasco» colossale

Il tempo stamane

Freddo pungente ma cielo sereno

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi: «Al Nord, sulla Toscana e sul Lazio: in prevalenza poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni tirreniche. Su Umbria, Marche, Abruzzi e regioni meridionali: nuvolosità irregolare localmente anche intensa. Poco nuvoloso sulle isole. Temperatura: in diminuzione al Nord ed al Centro. Stazionaria altrove».

Aosta, venerdì sera.

Cielo prevalentemente coperto in Valle d'Aosta con squarci di sereno sul Monte Bianco e sul Cervino, dove la visibilità è buona. Temperature piuttosto rigide.

Verbania, venerdì sera.

Notte assai fredda con minime di —4 a Verbania e di —5 a Luino ed a Cannobio. Stamane alle 7,30 a Laveno il termometro segnava —3,5.

Cuneo, venerdì sera.

E' tornato a splendere il sole stamane su tutto il Cuneese dopo una settimana di maltempo. La forte nevicata di domenica e lunedì scorsi ha migliorato le condizioni delle piste nei centri di sport invernali.

Sestriere, venerdì sera.

Tempo splendido al Sestriere. Lo spessore della neve varia dai 50 ai 70 centimetri, a seconda dei pendii. Le piste sono battute ed in ottime condizioni di sciabilità. Tutti gli impianti di risalita sono in funzione.

Novi Ligure, venerdì sera.

Freddo intenso nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Il cielo è sereno, soffia un pungente vento di tramontana; durante la notte il termometro ha toccato punte di —10° nell'alta val Borbera.

Genova, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Liguria, dove da due giorni soffia vento di tramontana. Il freddo è pungente. Alle otto di stamane il termometro segnava 5° a Genova, 6-8° nelle due riviere; il mare è calmo.

Improvvisa decisione dell'armatore

Lauro ha perdonato il figlio dissipatore e pagherà i debiti

Ha precisato tuttavia che non intende subire «strozzinaggi» - Il dissesto: 7 miliardi

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

L'on. Gioacchino Lauro, il quarantottenne deputato monarchico, ha vinto la più grossa battaglia della sua vita: è riuscito ad ottenere il perdono dal padre, il comandante Achille, che si è impegnato a pagare tutti i suoi debiti. Sette miliardi di lire sottoscritti in cambiali a favore di banche e privati cittadini.

Nell'intricato labirinto dell'incredibile dissesto finanziario, l'on. Lauro — per gli intimi Pupetto — ha trovato il filo di Arianna per giungere al cuore dell'inflessibile genitore e vincerne la dura intransigenza. «Salvami — ha implorato, mettendo da parte ogni sentimento di orgoglio — *fallo per i miei figli. Non abbandonarmi*». E il vecchio lupo di mare, dopo giorni di angosciosa alternativa, ha ceduto.

L'accorato appello del suo primogenito lanciato da Losanna, dove si trova ricoverato in una clinica per disturbi fisici e psichici, lo ha intenerito. Con improvvisa virata il comandante ha mutato rotta, cambiato atteggiamento, mostrandosi più comprensivo verso l'allegra finanza del figlio prediletto dalla defunta moglie.

Ieri sera, infatti, con una decisione inattesa, ha annunciato di voler pagare tutti i crediti vantati dalle banche e da privati nei confronti del figlio. «*Non vi sarà* — ha detto — *nessuna discriminazione. Pagherò tutti i debiti di Gioacchino, ma, sia chiaro, non subirò l'assurdo strozzinaggio di gente senza scrupoli. E' mio fermo proposito di rimborsare le somme effettivamente consegnategli, senza alcun interesse usurario*».

L'on. Gioacchino Lauro è dunque salvo. Ancora una volta il padre gli ha evitato grossi guai. Nessuna dichiarazione di fallimento sarà più pronunciata nei suoi confronti. Gli resta però sospesa sul capo la seria minaccia della interdizione. Su questo punto il Comandante non vuole cedere. E' irremovibile. «*Non insistete* — ha detto ai congiunti che cercano di fargli mutare idea —. *E' doloroso, ma devo farlo. Si tratta della mia flotta, del duro lavoro di anni di sacrifici e rinunce. Non posso permettere che la incapacità di un uomo possa distruggere questa azienda di cui vado fiero. E poi... devo assicurare l'avvenire ai nipotini, unico scopo ormai della mia vita*».

Riuscirà Pupetto ad evitare anche l'interdizione o sarà per sempre affidato ad un tutore? Ma non è improbabile che Achille Lauro conceda al figliol prodigo un'ultima prova di fiducia e molti vicini alla famiglia dell'armatore si dichiarano convinti che tutto si risolverà per il meglio. Una cosa è certa: ancora una volta il Comandante ha salvato dal naufragio la fragile barca del figlio Pupetto.

Adriaco Luise

Achille Lauro ha deciso: pagherà i creditori del figlio

Rinviati a giudizio due cacciatori di Genova

Spararono insieme a un fagiano ma rimase ucciso un pensionato

L'imputazione è di concorso in omicidio colposo - Le due armi erano identiche e la perizia balistica non è riuscita a stabilire quale esplose il colpo mortale - Nell'incertezza il Tribunale potrebbe assolverli entrambi

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, ven. sera.

Un interessante quesito è proposto ai giudici del Tribunale di Alessandria da parte del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola, il quale ha concluso l'istruttoria su un mortale incidente di caccia verificatosi il 20 novembre dello scorso anno a Stazzano, in una riserva. Due cacciatori partecipanti ad una battuta in zona collinare, l'impiegato di banca Francesco Briasco di 28 anni ed il collaudatore Giovanni Carrea di 25 anni, entrambi residenti a Genova, visto un fagiano alzarsi in volo, spararono quasi contemporaneamente.

La sventagliata di piombo andò a colpire in pieno il pensionato Giuseppe Ghezzi di 62 anni, del luogo, il quale partecipava alla partita di caccia come battitore volontario. Lo sventurato morì poco dopo per una grave emorragia interna conseguente a ferite multiple d'arma da fuoco. Il primo referto medico fu confermato anche dall'autopsia fatta eseguire dall'autorità giudiziaria.

Il magistrato inquirente dispose anche una perizia balistica per stabilire da quale fucile fosse partito il colpo mortale ed interrogò i due cacciatori a carico dei quali venne subito aperta un'istruttoria; considerato tra l'altro che il Ghezzi non era coperto da cespugli o anfrattuosità del terreno al momento della sciagura e ciò nonostante i due avevano fatto fuoco contro il capo di selvaggina.

La perizia balistica non ha potuto accertare chi uccise il pensionato, trattandosi di due armi identiche con cartucce caricate a pallini di uguale pezzatura. Pertanto il dott. Parola ha rinviato a giudizio entrambi i cacciatori, perché rispondano di concorso in omicidio colposo per avere aperto il fuoco in direzione di una macchia posta di fronte a loro e dietro la quale era appostato, ma ben visibile, l'anziano battitore.

Deve ora il Tribunale decidere se ritenerli entrambi responsabili — ed una sentenza della Cassazione è stata in un caso analogo di tale parere — oppure, com'è già avvenuto in altri procedimenti — clamoroso fra gli altri quello a carico di Claire Bebawi e del marito — mandandoli entrambi assolti nell'impossibilità di stabilire la personale responsabilità di uno o dell'altro nell'uccisione.

e. c.

Affiora uno scheletro tra Tanaro e Stura nella piana di Cherasco

Bra, venerdì sera.

(a. b.) Macabra scoperta in un bosco della riserva di caccia Roma di Cherasco: uno scheletro umano è stato rinvenuto a fior di terra, in località Cravassana, a poca distanza dalla confluenza della Stura con il Tanaro. Il rinvenimento è stato fatto dal guardacaccia Giovanni Merlo, di 31 anni, che era intento al suo giro di sorveglianza. Egli ha avvisato i carabinieri, i quali si sono recati sul posto accompagnati da un medico legale. Dai primi rilievi è emerso che lo scheletro, giacente da molti anni nel luogo del ritrovamento, apparteneva a una persona adulta di sesso maschile.

Gli investigatori, che hanno aperto un'indagine, stanno vagliando tutte le ipotesi: non esclusa quella che i resti appartengano ad un partigiano o ad un soldato tedesco o repubblichino, dato che la zona fu teatro di sanguinosi scontri armati, nel 1943-45, fra le forze di Liberazione e le truppe nazi-fasciste. Oggi il medico legale effettuerà una perizia per più approfonditi accertamenti. Cercherà qualche segno di pallottola o di ferita d'arma bianca che indichi almeno la causa della morte.

● VERBANIA — Qualche progresso nelle trattative riprese tre giorni fa circa la soluzione della vertenza nei reparti acetato e filatura nel complesso «Rhodiatoce»: un nuovo incontro tra i sindacalisti e la direzione è stato fissato per martedì 17.

Lettera a Radaelli

I cantanti contestano Sanremo

Chiedono una nuova sede e misure contro gli stranieri

Nostro servizio particolare

Sanremo, venerdì sera.

Alla vigilia del «match» Benvenuti-Fullmer, che rischia l'«opposizione» degli studenti, Radaelli ha parlato di un'altra contestazione da evitare: quella dei cantanti al Festival 1969. Sì, perché una delle loro associazioni gli ha inviato una lettera in cui si chiedono, con forma cortese ma decisa, un mucchio di cose: un locale degno della più grande manifestazione italiana di musica leggera, un regista televisivo di gran nome, e («in cauda venenum»), solo una modesta percentuale di cantanti stranieri, e che siano di Paesi disposti a concedere la reciprocità ai cantanti italiani. Ora, com'è noto, nè l'Inghilterra nè l'America concedono questa reciprocità, mentre sono proprio i cantanti inglesi e americani i più validi.

Radaelli parte oggi per Roma armato di buone intenzioni e di pazienza: farà l'impossibile per assicurarsi la presenza degli assi italiani della musica leggera al Festival e per avere un congruo numero di stranieri: «Dopo tutto — ha detto — ho anch'io qualche asso nella manica».

La Commissione selezionatrice ha finito ieri il primo «round», ascoltando le 281 canzoni e facendo una prima cernita di 58. Oggi smobilitazione: le canzoni tornano nel cassetto, per essere riascoltate, a fine mese. Entro S. Silvestro Radaelli vuole avere la lista delle 24 finaliste, per iniziare gli abbinamenti.

m. r.

LA DIVA DEI PARIGINI

Maria Latour, che interpretò una breve parte in «Bella di giorno», è divenuta popolare in Francia come protagonista di una serie di telefilm girati a colori

Dove andiamo stasera

Giovane coppia in crisi

Corrado Pani e Haydée Politoff sulla spiaggia polinesiana

★ BORA BORA (in prima all'Ideal): assolto in prima istanza dal Tribunale di Terni, al quale era stato denunciato per oscenità, questo film di Ugo Liberatore ha riottenuto il nulla-osta alla proiezione nonostante il ricorso in appello del pubblico ministero. Nella vicenda il regista ribadisce il suo pessimismo moralistico che già aveva dominato il precedente «Sesso degli angeli», di cui si ritrovano qui una delle interpreti (Doris Kunstmann) e il prestigioso direttore della fotografia a colori: Leonida Barboni. Due giovanissimi coniugi (Pani e la Politoff) vivono nella lontana isola polinesiana di Bora Bora il momento cruciale della loro crisi. Essa non si risolve nonostante gli esempi e i diversivi offerti ad entrambi dall'esistenza semplice degli indigeni legati a [illegible] primitive. Un più crudo cinismo caratterizzerà alla fine [illegible] gli sposi.

CINEMA

Comici

★ NON ALZARE IL PONTE, ABBASSA IL FIUME (Lux): Jerry Lewis protagonista — e coregista con Jerry Paris — d'una storiella londinese che lo mostra nei panni d'un americano sviato e pasticcione alle prese con una moglie riccona e impegolato negli intrighi dello spionaggio industriale. Accanto a Jerry: Jacqueline Pearce, Terry-Thomas e Bernard Cribbins.

Drammatici

★ IL PRATO DI BEZHIN (Centrale): dissidio fra vecchie e nuove generazioni contadine nei frammenti d'un film di Eisenstein ricostruito su fotogrammi ritrovati molti anni dopo le riprese e su fotografie di lavorazione. Completa il programma «I due»: storia d'amore poeticamente narrata e interpretata.

★ A QUALSIASI PREZZO (Nazionale): professore cieco (W. Pidgeon) studia e guida dirige, a Roma, il trafugamento del tesoro di San Pietro. Vicenda a suspense con altri interpreti noti: Ira Fürstenberg, Klaus Kinski.

★ COME L'AMORE (Gioiello): acuta analisi dei sentimenti che prima uniscono e poi separano due amanti, impersonati con fervore da Annamaria Guarnieri e Alfred Lynch. A colori.

★ LA PRIMA VOLTA DI JENNIFER (Astor): Joanne Woodward, diretta dal marito Paul Newman, è protagonista della romantica vicenda passionale d'una donna non più giovanissima esaltata dall'amore.

★ CRIMINAL FACE (Vittoria): un corridore automobilistico diventato piccolo malvivente dà pittoresca materia [illegible] ai reporters fantasiosi. Da un romanzo di José Giovanni, con Belmondo e Joanna Shimkus.

★ UN TRANQUILLO POSTO DI CAMPAGNA (Romano): pittore informale in crisi senza superare io smarrimento. Bravi Vanessa Redgrave e F. Nero.

Satirici

★ SISSIGNORE (Cristallo): paradossale quadro dei rapporti tra servo (Ugo Tognazzi) e padrone (Gastone Moschin), con il risultato che nella società neo-capitalistica il servo è più schiavo che mai. A colori.

Guerra

★ COMMANDOS (Corso): un episodio della lotta fra truppe dell'Asse e americani, svolto in Libia subito dopo lo sbarco Usa del 1942. Lee Van Cleef, Jack Kelly, Marilù Tolo. A colori.

Western

★ I QUATTRO DELL'AVE MARIA (Reposi): forzatamente costretto a convivere insieme, un quartetto d'avventurieri è a poco a poco cementato dall'amicizia che li unisce nelle vendette e nelle altre imprese.

★ IL GRANDE SILENZIO (Ambrosio): primo western di Trintignant, che v'interpreta un vendicatore muto. E' nemico di lui il bieco Klaus Kinski. Escordisce la bella Vonetta McGee.

Commedie

★ LA PULCE NELL'ORECCHIO (Doria): dalla famosa «pochade» di Feydeau, una serie vivacissima di equivoci e divergenze ispirati da vari maltintesi coniugali. Con Rex Harrison (in due parti diverse), Rosemary Harris, Rachel Roberts.

Storici

★ IL GRANDE INQUISITORE (Augustus): nell'Inghilterra di Cromwell, insanguinata dalla guerra civile, la vicenda di un persecutore di streghe e indemoniati. Con Vincent Price.

Disegni animati

★ VIP, MIO FRATELLO SUPERUOMO (Metropoli): SuperVip e MiniVip, fratelli iperurânici in una favola moderna che li vede contro Happy Betty, fata malefica ambiziosa di conquistare il mondo con le risorse magiche della fantascienza. A colori, divertente per giovani e adulti.

★ CIRCOLO DELLA STAMPA — Oggi alle 18,15 Alfonso Bernardi presenta il volume di Carlo Mauri: «Antartide» (Edizioni Zanichelli). Sarà proiettato il cortometraggio «144 giorni al Polo Sud».

Una commedia polacca

Gombrowicz in prima a Milano

Nostro servizio particolare

MILANO, venerdì sera.

Giunto testa a testa con il giapponese Kawabata sul filo del traguardo dell'ultimo Premio Nobel per la letteratura (soccombendogli soltanto nell'avvincente finale), lo scrittore polacco Witold Gombrowicz, già laureato dall'ambito Premio Formentor, incomincia a farsi conoscere anche da noi. Un po' in sordina nel campo del teatro, rispetto a quello dei suoi romanzi («Cosmo», «Le seduzioni» e «Ferdydurke») che godono di livelli più che discreti di diffusione. L'anteprima di stasera, cioè «Il matrimonio» coraggiosamente proposto al Durini di Milano dalla compagnia del Porcospino, è il debutto teatrale di Gombrowicz in lingua italiana.

«Protagonisti del "Matrimonio" — chi parla è Mario Missiroli, regista dell'impegnativo spettacolo — sono Enrico e Giannetto: giovani, belli, amici. Ritornano dalla guerra e si trovano di fronte a una chiesa in rovina. Lì incominciano a sognare, o meglio a delirare, in una specie di incubo forsennato.

Realizzato «in sociale» da una compagnia ricca di entusiasmi e povera di quattrini, il «Matrimonio» verrà recitato da Paolo Bonacelli e Giampiero Fortebraccio (Enrico e Giannetto), Armando Spadaro e Carlotta Barilli (i due genitori), Luciano Pavan, Remo Foglino, Anna Bruno, Francesco Di Federico, Silvio Fiore. Scene e costumi sono di Giancarlo Bignardi; le musiche portano la firma di Benedetto Ghiglia.

gi. po.

TEATRI

● ASPETTANDO JO (Alfieri): per il loro esordio nel teatro di prosa, Johnny Dorelli e Catherine Spaak hanno scelto un «giallo-rosa» americano riscritto da un autore di «boulevard».

● 'L BARACON (Carignano): Roberto Balocco, Silvana Lombardo, il pianista Sangiorgi in canzoni dialettali e italiane.

● ORGIA (Deposito d'arte presente, via S. Fermo 3): Pasolini autore e regista di uno spettacolo dello Stabile con Laura Betti, Luigi Mezzanotte e Nelide Giammarco. Stasera ore 18,30.

● I TESTIMONI (Gobetti): con il montaggio di tre testi del polacco Rozewicz, il regista Carlo Quartucci presenta agli abbonati dello Stabile uno spettacolo d'avanguardia che, oltre alle strutture in crisi di una società socialista, contesta anche quelle del teatro moderno.

● SANTE CASERIO (Ridotto del Romano): gli attori del Teatro delle Dieci prestano le voci a marionette e burattini per una rievocazione della drammatica vita dell'anarchico lombardo.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 Catherine Spaak e Johnny Dorelli in «Aspettando Jo». Prenotazioni botteghino Teatro - Telefono 535.440. Ultimi 4 giorni.

Carignano: questa sera ore 21,30 «'L Baracôn» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Gianduja sergente degli alpini». Regia di Luigi Lupi. Laboratorio del Teatro Stabile - Deposito d'arte presente: lunedì 16 dicembre dalle 17 alle 22 in via S. Fermo 3. «Play» Musica elettronica viva. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Sante Caserio» dramma storico per marionette.

Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Seguirà dibattito. Pren. v. Rossini 8, 879.342/43. Ultime 3 repliche.

Teatro Stabile (D.O.P. v. San Fermo 3): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotaz. via Rossini 8. Telef. 879.342/43.

Alcione: Rivista Dario Pino - Grazia Cori. Orario 16,15 - 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il principe degli attori» di P. Dunne con R. Burton, M. McNamara, J. Derek (St. Uniti, '55, col., min. 110).

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Al Sagittario, Cavoretto 2, 678.878. **Al Florida** (P. Solferino, 542.022) ore 21: Los Santos - Canta Marco. **Arlecchino:** 21 Piergiorgio Farina. **Augustea:** ore 21, Les Copains. **Castellino:** ore 21, Cristiano. **Eden:** ore 21 Tanghi, valzer, fox. Claudio Dazzi: riposo. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 15,45-21. Franco e la sua orchestra. **La Perla:** ore 21, Gli Araldi. **Le Roi Dancing:** ore 21, I Batman. **Repos Danze** (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Oscar Group. **Trocadero:** ore 21, Lello Tarrarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy** (859.082): Faraoni di Roma. **Las Vegas** (Moncal. 145, 683.886). Ore 21: Complesso The Sleepings. **Moulin Rouge:** Attrazioni ore 22,30 e ore 1,30 Rinaldo Prandoni. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Vooss Voom** (v. Berga, 10 - tel. 331.040): ore 21. Gli Uhl. **West End:** Complesso New Trolls.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 21. **Asylum** (Volta 3, t. 539.868): Classifica mondiale dischi inediti: ore 21. **Augusteo** (C. Bertini 3): Discoteca. **Baby Whisky** (Traf. Pino, 894.213). **Caprice** (Sacchi 16, 531.506): 21. **Holiday** (Viaz. 3, 511.736): ore 21. **La Grotta** (via San Tommaso 18). **Lido Whisky** (Moncal. 422): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (v. Pio V ang. Goito, tele. 687.583): ore 21 I Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il grande silenzio» Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, F. Wolff, eastmancolor. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.

Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.

Astor: «La prima volta di Jennifer» Joanne Woodward, J. Olson, techn. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Corso: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, technic. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.

Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.

Doria: «La pulce nell'orecchio» Rex Harrison, R. Harris, colori. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gioiello: «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch. Inizio film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ideal: «Bora Bora» Corrado Pani, Haydée Politoff, technicolor. V. 18.

Lux: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» J. Lewis, T. Thomas, techn. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.

Metropoli: «VIP mio fratello superuomo» di Bruno Bozzetto, lungometraggio cartoni animati in technicolor (parlato in italiano).

Nazionale: «A qualsiasi prezzo» W. Pidgeon, K. Kinski, I. Furstenberg, colori, scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.

Romano: «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Viet. anni 18. Orario: 14; 15,55; 18; 20,15; 22,30.

Vittoria: «Criminal Face» colori, con J. P. Belmondo, J. Shimkus. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

Ariston: «Straziami, ma di baci saziami» techn. Tognazzi, Manfredi.

Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, I. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

Capitol: «La scogliera dei desideri» E. Taylor, R. Burton, col. Viet 14.

Maffei: «Il più felice dei miliardari» tec. F. McMurray, T. Steel, G. Page. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

Torino: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Il prato di Bezhin» regia di S. M. Eisenstein, e «I due» regia di M. Bogin. Premio Speciale Festival di Mosca 1965 - Apertura ore 10.

Alexandra: «Svezia inferno e paradiso», technicolor. Vietato anni 18.

Calosso: domani: «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, C. Holm, a colori.

Faro: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.

Fiamma: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.

Hollywood: «Straniero... fatti il segno della croce» Charles Southwood, Jeff Cameron, techn. scope. 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,30.

La Perla: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato 18. Ult. 22,20.

Massimo: «Bule oltre il sole» R. Taylor, J. Brown, colori. Viet. 18.

Odeon: «Il caso Thomas Crown» con Steve McQueen, F. Dunaway, techn. Vietato minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

Principe: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato minori anni 18.

Statuto: «Summit» Gian Maria Volonté, Mireille Darc, tec. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Adriano: «Fahrenheit 451» techn., con Julie Christie, Oscar Werner.

Alcione: «La vendetta è il mio perdono» techn., Comp. Dario Pino - Grazia Cori 16,15 - 21,15.

Alpi: «Due volte Giuda», Antonio Sabato, Klaus Kinski, col. scope.

Regina: «7 colt per 7 carogne», W. Clift, B. Parker, in technicolor.

Milano: «La morte non conta i dollari» colori - «Non faccio la guerra faccio l'amore» C. Spaak, P. Leroy, technicolor. Apertura ore 10.

Olimpia: «Oggi a me, domani a te» in technicolor.

Po: «Sesso degli angeli», tec. V. 18.

P. Nuovo: «Magnifico gladiatore», colori. M. Forest e «Sigillo di Pechino», col. R. Stack. Apertura 10.

Delle Rose: «I 10 comandamenti», in technicolor.

Giardino: «La corsa del secolo», in technicolor, con Bourvil.

Mirafiori: giocata pubbl. Genercem.

Vinaglio: «Il più grande colpo della malavita americana» scope, technic. George Nader, 1ª visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.746): «... e per tetto un cielo di stelle» techn., scope, con Giuliano Gemma.

Ardito: «Indovina chi viene a cena» tec., S. Tracy, S. Poitier, Hepburn.

Eliseo: «Corri uomo corri», techn., tec., Thomas Milian, L. Veras. Ap. 15.

S. Paolo: «Poor Cow» tech. Carrol White, Terence Stamp. Vietato 18.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «I due pompieri» F. Franchi C. Ingrassia, in technicolor.

Artisti: «Quella sporca dozzina» colori scope. Lee Marvin, C. Bronson.

Corallo: «Letti separati» James Garner, Lee Remick, colori.

Eridano: «Uffa papà quanto rompi» colori con J. Garner, D. Reynolds.

Orione: «Ciccio perdona io no» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

V. Veneto: «I cannoni di Navarone» colori, con G. Peck, A. Quinn.

Astra: «Poor Cow» tech. scope, Terence Stamp, C. White. Viet. 18.

Bernini: «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, Max Schell, K. Hays.

Elios: «I vigliacchi non pregano» J. Garko, Sean Todd, technicolor.

Essedra: «Cavaliere Lagardère» col.

Massaua: «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, colori, scope.

Odeon: «L'amore primitivo» techn. Vietato 18 (solo per oggi) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Star: «Uffa papà quanto rompi» con J. Garner, D. Reynolds, techn. scope.

Adua: «36 ore di mistero» Duryea.

Azzi: «Prigionieri isola insanguinata» J. Codley, B. Shelley, techn. scope.

Aurora: «Mostro Californiae» V. 18.

Brescia: «I 3 che sconvolsero il West» A. Sabato, J. Saxon, techn.

Malon: «Poor Cow» techn. Carrol White, Terence Stamp. V. 18. Orario 15,20; 17,40; 20; 22,20.

Nord: «Grazie zia» colori, Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18.

Nuovo Fortino: «Lo sbarco di Anzio» technicolor, R. Mitchum, P. Falk.

Orizonte: «Tre notti violente» scope, colori, B. Henley. Vietato anni 14.

Palermo: «Giro del mondo in 80 giorni» technicolor con D. Niven, S. MacLayne. Ultimo ore 22.

Sociale: «I due pompieri» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Zenit: «Solo oltre il fronte» Franciosa.

Cabiria: «Fantomas minaccia il mondo» J. Marais, M. Demongeot, tech.

Continental: «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, colori, scope.

Cuore (Nizza 56): «Intrigo internazionale» tec. C. Grant, E. M. Saint, A. Hitchcock. Apertura ore 19.

Flora: «Una rosa per tutti» techn. Claudia Cardinale, Nino Manfredi.

Ghiber: «Funerale a Berlino» Michael Caine, P. Hubschmid, in technicolor.

Italia: «Poor Cow» techn. Carrol White, Terence Stamp. Vietato 18.

Piemonte: «La volpe» S. Dennis, K. Dullea, A. Heywood, col. Viet. 14.

S. Carlo: «Il grido di guerra dei Sioux» H. Keel, B. Crawford, tec.

Spezia: «Non c'è posto per i vigliacchi» scope tec. M. Davis. Ap. 15.

Diana: «I due crociati» scope, tech. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Dora: «Il fantasma del pirata Barbanera» colori P. Ustinov, D. Jones.

Roma: «... e per tetto un cielo di stelle» technicolor Giuliano Gemma.

Alba: «L'ira di Dio» technicolor scope, Montgomery Ford, P. Sancho.

Ambra: «Il tesoro di Pancho Villa» technicolor, scope.

Apollo: «Poor Cow» techn. scope, Terence Stamp, C. White. Viet. 18.

Eden: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» sc. tec. K. Kinski.

Lorenteo: «Helga» technicolor con R. Gassmann, E. Mondy.

Lotrario: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor con Little Tony.

Splendor: «Don Chisciotte e Sancho Panza» tec. scope Franchi, Ingrassia.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, V. Veneto. - Torino-Fiorentina (all'Enal). - Teatro Alfieri Comp. Dorelli-Spaak (all'Enal per lunedì). - Teatri Carignano e Gobetti (30% alla cassa). - Piscina Stadio Comunale (30% alla cassa). - Pal. del Ghiaccio (50% alla cassa).

Tognazzi risarcisce Enza Soldi

LIVORNO, venerdì sera.

Ugo Tognazzi dovrà pagare circa 38 milioni per il ferimento, in un incidente automobilistico, di una sua ex «soubrette», Enza Soldi.

L'incidente avvenne il 16 giugno 1951. La Compagnia, di cui era capocomico Tognazzi ed Enza Soldi la «soubrette», si stava trasferendo da Roma a Milano per una serie di recite. Insieme con una comprimaria, la Soldi viaggiava sull'auto del comico. Sulla statale Aurelia, in provincia di Livorno, presso Vignale Riotorto, per evitare un motociclista, Tognazzi, che era al volante, finì con la macchina contro un albero. La Soldi rimase ferita al volto, in modo non grave. Ma le restò uno sfregio che, secondo l'attrice, compromise una brillante carriera. Questo provocò la citazione per danni. Ugo Tognazzi non era assicurato.

CANZONISSIMA si avvicina al traguardo di fine anno

Morandi ha già vinto?

Il cantante emiliano ha un numero enorme di preferenze e sembra aver «addormentato» la competizione - Da domani motivi inediti (ma uno è un vecchio tango, altri rielaborazioni di classici) - Una puntata ridotta a causa della boxe

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, venerdì sera.

Spaventoso, incredibile: 2 milioni e mezzo di cartoline, forse 3 alla fine dei conteggi, per la puntata finale del secondo girone eliminatorio di «Canzonissima» in cui figurava Gianni Morandi. Se non praticamente, almeno moralmente, si può ben dire che a questo punto il cantante di Monghidoro ha vinto «Canzonissima 1968» a mani basse. Fino a questa notte le posizioni degli altri partecipanti alla trasmissione di sabato scorso erano incertissime (Little Tony, Ornella Vanoni, Caterina Caselli, Don Backy, i nomi più ricorrenti).

Copiati Leoncavallo e Offenbach

Domani sera prima puntata del 3° girone: si esibiscono i primi sei dei dodici finalisti. Il cartellone presenta un confronto sicuramente attraente: Claudio Villa (Povero cuore), *Orietta Berti* (Se mi innamoro di un ragazzo come te), *Al Bano* (Mattino), *Patty Pravo* (Tripoli 1969), *Johnny Dorelli* (La neve), *Milva* (La donna del buono a nulla). *Si tratta di sei brani inediti, ma in realtà, sebbene vi siano tutti i crismi legali, essi non sono altro che motivi largamente noti al pubblico; quello di Milva, per esempio, arieggia un vecchio tango argentino, quello di Al Bano è la* Mattinata *di Leoncavallo con un nuovo testo di Pallavicini, quello di Villa è la* Barcarola *di Offenbach; Patty Pravo ha addirittura rivalutato Tripoli, sebbene il pezzo non abbia molto a che fare con il «Bel suol d'amore».*

Le giurie esterne, questa volta funzioneranno da Verona e da Roma. Nella città veneta presso gli stabilimenti della Mondadori alzeranno le palette i più noti disegnatori dei giornali per ragazzi (con Ignazio Silori telecronista); nella capitale Lello Bersani chiederà i voti a Fellini e alla «troupe» di «Satiricon».

Mina vietata ai maggiorenni

Mina, dopo il successo ottenuto con la fantasia napoletana [illegible]*, si esibirà in una fantasia dedicata parzialmente ai bambini: ripeterà infatti Sacundì sacundà per le migliaia di piccoli ammiratori che le hanno scritto e un brano lanciato da Petula Clark (Quelli che hanno un cuore). Come brano d'apertura è previsto per lei «Discorsi».*

Nel suo monologo Paolo Panelli assumerà la divisa di assistente di studio, mentre Walter Chiari deve ancora decidere che cosa fare. L'intera puntata di «Canzonissima» sarà questa volta più breve per lasciare spazio al collegamento con Sanremo per l'incontro di pugilato Benvenuti-Fullmer.

Villa e Dorelli «in extremis»

Atmosfera serena al Teatro delle Vittorie, le ultime battute dello spettacolo con il risultato forse già scontato, sono improntate all'ordinaria amministrazione. L'unica che ieri appariva turbata era Milva: il marito, il regista Maurizio Corgnati, è stato ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino per una sospetta epatite virale. Villa e Dorelli sono arrivati soltanto stamane, entrambi dal Nord, uno da Milano e l'altro da Torino, ma in tempo per provare.

r. r.

Il regista Antonello Falqui e Mina durante le prove del varietà musicale a premi

«Il prato di Bezhin» di S. M. Eisenstein

Il film del giorno

L'ombra di Stalin su un capolavoro

Drammatica ricostruzione di una pellicola incompiuta e poi distrutta durante la guerra

IL PRATO DI BEZHIN di Sergei M. Eisenstein (montaggio per fotogrammi di un capolavoro incompiuto, 1935-1937). Segue fuori programma un medio-metraggio sentimentale di M. Boghin: «Due». (Cinema d'Essai).

Sergei M. Eisenstein, considerato con Chaplin il più grande regista di tutti i tempi, ebbe un colloquio con Stalin nel '30, dopo che già aveva girato *La corazzata Potemkin* e *La linea generale*. Ne ricevette banali incoraggiamenti (*«Sia la vita la vostra maestra!»*) e pesanti direttive (*«Mi sembra che i nostri artisti non capiscano ancora abbastanza la grande forza del marxismo»*). Poteva essere un episodio di nessun conto, invece per dieci anni la diffidenza del dittatore e l'ottusità dei suoi burocrati gl'impedirono di lavorare: non solo, ma dovette subire l'umiliazione di rinunciare a montare *Que viva Mexico!* ed interrompere *Il prato di Bezhin*.

Quest'ultima pellicola, ispirata ad una novella di Turgheniev, raccontava la difficile affermazione del comunismo tra i retrogradi *kulak* delle campagne e si dilungava sul contrasto tra un giovanetto e un ignobile padre responsabile della sua morte e dell'incendio appiccato agli edifici del colcos. Eisenstein diresse quasi due edizioni complete, ma senza soddisfare Sciumjatski, direttore generale della cinematografia: fu accusato di essere individualista, formalista, nemico della città addirittura. Mentre ad artigiani e mestieranti venivano riservati premi in serie, l'autore di *Sciopero* era ricompensato con un'onorificenza di quart'ordine.

Il regista venne schernito, il materiale dimenticato in un sotterraneo e bruciato durante un bombardamento. Dal centinaio di fotogrammi che si sono salvati, intuiamo che forse si sarebbe trattato di un capolavoro (alla seconda versione collaborò anche un altro grande artista vittima dello stalinismo, Isaac Babel). Un amico disse che dall'affronto derivò per sempre ad Eisenstein «un'amarezza in cuore e, sul volto, un atteggiamento da Prometeo».

p. per.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Oggi sul Video

Primo Canale (nazionale)

13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Storia del Vasari e Amico libro).
18,45: Concerto della pianista Marcella Crudeli.
19,15: Sapere (Marx).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv-7.
22 —: Il cinquantesimo compleanno (originale televisivo).
23,10: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Storie italiane (Il ratto).
22,15: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Il punto - 20,20: Telegiornale - 20,40: 17 Polizia - 21,05: Appunti di un pensionato - 22,50: Varietà musicale - 23,15: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoline - 13,30: Telegiornale - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Antologia di Almanacco - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro ed economia - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Canzonissima - 22,15: Linea contro linea - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Incontri (Goldstücker) - 22,15: Un mondo sconosciuto.

Oggi alla Radio

NAZIONALE

10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
10,57 Radiotelefortuna 1969
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - Seconda parte
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Peppino Di Capri
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
16,00 Il programma per i ragazzi
17,00 Giornale radio
17,10 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 La signorina Mignon, di Honoré de Balzac
20,00 Giornale radio
20,15 Orfeo negro - Lettura di Giorgio Albertazzi
20,52 Hit parade de la chanson
21,15 Stagione Sinfonica Pubblica della Rai: Concerto inaugurale diretto da Mario Rossi - Nell'intervallo: Il giro del mondo - [illegible] di spettacolo
23,00 Giornale radio

SECONDO

10,00 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini, di Edoardo Anton
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Secondo Lea
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '30
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,30 Giornale radio
15,00 Per la vostra discoteca
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli: Giornale radio - Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Il club degli ospiti, a cura di Gina Basso
19,23 Radiosera
19,55 [illegible]: i libri in edicola
20,01 Orchestra diretta da Zeno Vukelich
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Nata oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Hit Parade
22,40 Le nuove canzoni
24,00 Giornale radio

TERZO

12,10 Meridiano di Greenwich. Immagini di vita inglese
12,20 D. Milhaud: Sinfonia n. 5
14,30 Concerto operistico
15,10 Antonio Caldara: La caduta di Gerico. Oratorio per soli, coro e orchestra
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mozart, Haydn, Brahms, Beethoven
20,30 Lo strutturalismo nella scienza
21,00 Frankenstein e compagni
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici [illegible]
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Un secolo e mezzo fa, durante una tempesta che infuriava sul lago di Ginevra, nasceva in Mary Shelley l'idea del suo più famoso e allucinante personaggio: a «Frankenstein e compagni» è dedicato il programma delle 21 sul Terzo, a cura di Francesco Calderone e Franco Scaglia.

«TV 7» per il Primo Giallo (sul Secondo Canale) all'italiana

❶ I servizi di attualità - Una commedia di Silvanus ❷ «Il ratto»: un episodio accaduto nella Sardegna di oggi - Cronache dello spettacolo

Serata televisiva piena: rotocalco d'attualità e sceneggiato di storia sul Primo Canale; telefilm italiano (primo d'un nuovo ciclo ispirato ai fatti di cronaca) e rassegna cine-teatrale sul Secondo.

* *

Alle 21, sul Nazionale, quarto numero della nuova serie di Tv 7 il settimanale d'informazione ragionata diretto da Brando Giordani. Il fascicolo di venerdì scorso, con l'inchiesta sui fatti di Avola ed il reportage sulle nozze di Franca Viola, era di quelli da non perdere, anche se nel primo dei due servizi siciliani la denuncia del problema di fondo avrebbe potuto avere un tono più fermo e meno «volemose bene» (di pretta ispirazione superiore). Ad ogni modo non lamentiamoci e teniamoci cara questa solitaria voce del giornalismo televisivo emancipato. Nessuna indiscrezione è trapelata sul sommario di stasera.

* *

Alle 22 va in onda il teledramma Cinquantesimo compleanno di Erwin Silvanus, trasmesso qualche anno fa dalla tv tedesca, ed ora tradotto da Ippolito Pizzetti ed allestito per la regia di Italo Alfaro.

L'azione si svolge ai giorni nostri in una piccola città dove si sta per processare un colonnello della Wehrmacht, accusato di aver fatto fucilare alcuni soldati a due giorni dalla fine della guerra. Nel migliore albergo è sceso un famoso penalista, difensore dell'ufficiale. Ma il processo non si presenta difficile, e già si prevede che l'imputato verrà assolto perché agì legittimamente, ordinando cioè la fucilazione sommaria dei soldati, che erano stati sorpresi mentre tentavano di fuggire in abiti civili.

Nella ricerca delle prove e degli eventuali testimoni, emergono però alcuni particolari. Si riesce a sapere il nome di uno dei soldati uccisi ed a rintracciare la sua vedova con i figli. Non solo, ma un commilitone dell'ucciso si presenta per testimoniare. Dichiarerà, o almeno dovrebbe dichiarare, che il colonnello due ore dopo avere fatto eseguire la fucilazione, s'era dato alla fuga, egli stesso in abiti civili. E' una deposizione che comprometterebbe gravemente la reputazione dell'ufficiale, anche se probabilmente non comporterà una sua condanna.

Inizia insomma un gioco di testimonianze (il dibattimento non è ancora iniziato) piuttosto complesso. Se si farà in giudizio il nome del soldato ucciso, che può essere riconosciuto da una fotografia, la vedova perderà la pensione e i figli non potranno continuare gli studi l'uno ed entrare nell'esercito l'altro. Se d'altronde i testimoni mentiranno per evitare questi rischi, il colonnello la farà franca e la memoria del morto sarà disonorata. Il processo si svolge proprio nel giorno in cui il fucilato, se fosse ancora vivo, compirebbe il cinquantesimo anno.

Tra gli interpreti Enzo Tarascio, Evi Maltagliati, Lino Troisi, Bianca Galvan, Fernando Cajati.

Paolo Fratini ed Evi Maltagliati in una scena della commedia realizzata per la televisione da Italo Alfaro

* *

Sul Secondo debutta, alle ore 21,15, la serie di telefilm Storie italiane, quattro episodi, ricavati dalla cronaca recente, rivelatori di aspetti e momenti particolarmente significativi del costume d'oggi. Stasera vedremo Il ratto sceneggiato e diretto da Antonio Calenda. Vi si rievoca un caso avvenuto in Sardegna: il figlio di un possidente è stato rapito dai banditi ed è rimasto con loro per parecchi giorni prima di essere liberato.

Fra gli interpreti Dina Sassoli (non dimenticata Lucia del film «I promessi sposi» di Mario Camerini, accanto a Gino Cervi), Alvaro Piccardi (il Jim del teleromanzo «L'isola del tesoro»), Cyrus Elias, Alfredo Senarica e Dina Perbellini.

* *

Alle 22,15 in Cronache del teatro e del cinema, la rubrica di Stefano Canzio e Ghigo De Chiara, Margherita Guzzinati, presenta un servizio sulle riprese, nel Messico del film «Un uomo chiamato Apache», ambientato all'epoca della conquista. Un altro servizio è dedicato ai problemi della contestata Mostra del cinema di Venezia sui quali dicono la loro alcuni del mestiere.

d. g.

CONCERTI **Stasera all'Auditorium**

Rossi dirige Schumann con il pianista Pollini

Nel repertorio che inaugura la stagione sinfonica della Rai: Schubert (con il mezzosoprano Luisella Cioffi Ricagno)

L'ampia stagione sinfonica pubblica d'inverno e primavera, organizzata all'Auditorium di Torino dalla Rai, s'inizia questa sera con un concerto diretto da Mario Rossi.

Il programma comprende due soli autori, che sono però tra i più rappresentativi del Romanticismo musicale: Schubert e Schumann. Del primo si eseguiranno le musiche di scena composte nel 1823 per voce, coro e orchestra per il dramma «Rosamunda, principessa di Cipro» di Helmina von Chézy, la scrittrice che già aveva fornito a Weber l'infelice libretto dell'«Euryanthe». L'insuccesso del dramma fu tale che dopo due sole sere esso fu tolto dalle scene: e non se ne trovò più traccia. La musica invece riuscì, in più punti, così gradita, da acquistare presto — anche in trascrizioni di vario genere — una vasta popolarità, contribuendo notevolmente a diffondere il nome del compositore presso i contemporanei, che invece non ebbero modo di conoscere le sinfonie e molte altre musiche strumentali.

Una suite delle musiche di scena della «Rosamunda» entrò poi nel normale repertorio sinfonico; ma questa sera il maestro Rossi la presenta, eccezionalmente, nella sua integrità: nove pezzi, oltre l'ouverture. Questa non fu composta espressamente: per la rappresentazione scenica Schubert si valse di quella della sua precedente opera, «Alfonso ed Estrella», che però in seguito sostituì con quella dell'opera «L'arpa magica» («Die Zauberharfe»). Le altre parti sono: un intermezzo, un balletto, un altro intermezzo, una romanza (mezzosoprano Luisella Cioffi), un misterioso «coro degli spiriti», ancora un intermezzo, una «pastorale» (per soli clarinetti, fagotti e corni), un arcadico coro di pastori e pastorelle, un coro di cacciatori (punteggiato da squilli di corni) e infine quel celebre «balletto», che è tra le più deliziose espressioni di Schubert.

La seconda parte della serata è dedicata allo stupendo «Concerto» per pianoforte e orchestra di Schumann (solista Pollini).

l. c.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

TERRENO 100-150 camere impresa acquista parziale pagamento immobile industriale reddito 8%. Rimanenza contanti. Telef. 793-188.

VENDESI appartamento libero San Paolo, 3 camere cucina. 7.500.000 dilazionando. Telefonare 480-994.

VENDO alloggio Parella, camera tinello servizi, bellissimo, riscaldato. Telefonare 480-994. 0740

VENDO bergherio costruzione 58-44 camere in Torino. Tel. 742-841.

VENDO-permuto con alloggio 2000 mq bellissimo, permesso approvato, Villaggio Sole. Piossasco. Telefonare 871-623. 2001

VIA Pacchiotti (Parella) bicamere cucina, 1.400.000 mutuo 2.800.000. Telefonare 758-945. 0693

VILLA con gran parco precollinare stupenda posizione comodità vendo. Telefonare 599-054. A118015

VILLETTA tre camere salone servizi garage giardino mutuo Bielone 30, cantiere 15-17.

3000 mq. terreno industriale edificabile corso Grosseto vendo. Telefonare 536-544.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. DITTA LEUMANN CERCA IN AFFITTO 1500-2000 MQ COPERTI RISCALDATI USO INDUSTRIALE POSSIBILMENTE IN ZONA. TELEFONARE [illegible] 2001

A. ABBISOGNA alloggetto signorile coniugi impiegati piemontesi referenziati. Telefonare 779-338.

A. Affitterebbero alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512.035.

A. CONIUGI insegnanti abbisognano camera, tinello; 3 camere tinello. Telefonare 779-733.

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1300 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

BRAVA famiglia operaia, cerca affittare 2-3 camere, zona corso Belgio. Telefonare 532-780. 0547

CAPANNONE industriale possibilmente con carri-ponte, forza motrice cercasi zona Francia - Parella - Lucento - Vittoria. Telefonare 251-066 ore ufficio. A118012

CAPANNONE mq. 1000 circa e locale uffici cerca industria metalmeccanica. Necessita adattabilità pilastri per installazione carroponte dieci tonnellate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7510 — Torino».

CERCASI laboratorio uso falegnameria 250-400 Francia Parella Lucento Sanpaolo. Scrivere «Pubblicità Stampa 110 — Torino». 1001

CERCASI magazzino in Torino città 7-800 mq con uffici e locali guardiano ampio ingresso camion. Telefonare 343-954. 2001

INDUSTRIA elettromeccanica cerca locale industriale 800-1000 mq., con uffici, affitto, possibilmente Moncalieri. Telefonare 721-590.

LOCALE mq 1000 circa uso industriale silenzioso cercasi per gennaio 1969, zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 593-056.

PIEMONTESE referenziato cerca camera e cucina barriera Milano. Telefonare 236-097. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. AFFITTASI alloggetti [illegible] 30.000, 35.000, 39.000. 45.000. Baglio 10. 0123

A. AFFITTASI due camere, tinello e camera tinello. Telef. 251-826.

A. AFFITTASI ufficio centrale, piano rialzato, corso Francia 48, 3 camere servizi, ingresso indipendente, stabile signorile, esigonsi referenze. Telefonare 525-912 Beltramo.

A. BARRIERA Milano affittasi locale seminterrato centometri 25.000 mensili. Telefonare 273-571.

A. VICINANZA corso Dante affitta uniti o separati grandioso negozio e magazzino mq. 100 circa adatti anche deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 543-549 ore pasti. A118487

A. 45.000 piazza Bernini 3 camere cucina servizi. Telefonare 546-433.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefono 546-439.

ADIACENTE piscina comunale, panoramico, 3 camere cucina servizi. Telefonare 546-439. 0381

AFFARONE: A. 800.000 cedo autorimessa centrale nuova apertura capacità 100 auto valendo anche uso industriale. Telef. 531-298.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera, tinello, servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio tre camere salone cucina corso Cosenza. Telefonare 357-911. 0653

AFFITTASI autorimessa privata (box) precollinare. Informazioni telefonare 472-205. 0480

AFFITTASI centro Settimo Torinese deitolo mq 350 annesso cortile mq 100. Telefonare 580-167.

AFFITTASI grandioso magazzino zona Moncalieri: 450 mq. luminosissimo, passo carraio, uffici et servizi. Telefonare 633-722.

AFFITTASI locale industriale 350 mq eventualmente uffici-alloggi zona Lingotto. Telefonare 392-505.

AFFITTASI locale ufficio magazzino via Po 31. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI magazzino 60 mq. Lucento, con servizi. Tel. 746-040.

AFFITTASI subito 3-4 camere, cucina, servizi, zona Bernini. Telefonare 745-720. 0300

AFFITTASI zona Francia alloggio come nuovo 3 camere servizi. Telefonare 790-089. A118331

AFFITTASI zona Gianmuore, alloggio 3 camere cucina servizi, libero subito; Cardinal Maurizio 14, Lionco

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno ripostiglio centro S. Paolo affittasi a coniugi soli lire 25.000 mensili. Telefonare 553-073.

AMMOBILIATO centrale 2 camere soggiorno, libero, affittasi referenziato. Telefonare 517-003.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera, furgoni. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Deria 4000 camera operai specializzati garanzia Brucia. Tel. 215-174.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autofurgone garanzia accuratissimi. Tel. 332-483.

BORINGHIERI affittasi magazzino sotterraneo mq. 1400 doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento. Telefonare 310-610.

CENTRALISSIMO piazza Statuto affittasi rivenditore auto locale interrato riscaldamento centrale capacità 80 vetture. Tel. 511-279, 546-108 ore ufficio. A119155

CIBRARIO 33, alloggio nuovo, primo piano, 130 mq. ufficio-abitazione. Telefonare 546-439.

GRANDIOSO negozio 5 vetrine su strada fianco supermarket mq 175 circa oltre seminterrato mq 175 circa incorporato affittasi zona Fiat Mirafiori via Daneo 22 angolo via Voli. 2001

LOCALE attrezzato affitto lavaggio auto rapido via delle Primule 52, visibile sabato. A118742

LOCALE nuovo luminoso mq. 130 affittasi attività silenziosa deposito Collegno. Telefonare 784-218.

SALONE pianoterreno nuovissimo mq 830 circa 4 vetrine su strada ingresso carraio proprio adatto uffici magazzini esposizioni mostre affittasi corso Traiano 27 angolo via Casana 50. 2001

NEGOZIO nuovo zona mercato Leumann adatto qualsiasi genere, possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

NEGOZIO zona Venchiglielle vicino ispettorato Motorizzazione affitto. Telef. 338-852. 1001

RISTORANTE completamente attrezzato affittasi zona Fiat Mirafiori mq 360 circa complessivamente via Daneo 22 angolo via Voli.

SEMINTERRATO salone unico mq 3500 circa ingresso automezzi proprio nuovo adatto magazzino deposito industria silenziosa affittasi via Voli 33 ang. corso Traiano.

SEMINTERRATO Crocetta affittasi vendesi uso laboratorio ufficio elegantissimo mq. 240. Tel. 990-512.

SERRA (pesiochi accuratissimi prezzi imbattibili; Telefonare 660-380.

SESTRIERE affittasi ammobiliato 5 letti più servizi. Telefonare 530-048 Torino. 2001

SETTIMO Torinese affittasi negozio ufficio con retro mq 50 centrale. Telefonare 274-774. A118010

UFFICIO adiacenze Statuto (via Alfieri) sei camere, doppi servizi, due ingressi, affittasi. Tel. 534-870.

VILLETTA corso Giovanni Lanza, giardino, garage, 70.000 mensili. Telefonare 546-430. 0381

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

A Borghetto vendiamo miniatloggio 2.800.000 camere tinello servizi 3.700.000. La Borghettina Piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito.

AFFITTANSI due appartamenti Sanremo mesi invernali ogni confort vista mare prezzi modici. Tel. 621-446

BORDIGHERA villetta centrale con giardino arredata ogni comodità, riscaldamento termo autonomo, affittasi stagionalmente da subito. Precisare componenti famiglia. Scrivere direzione Hotel Continentale.

BORGHETTO: affitto alloggio ammobiliato signorile, soleggiato, riscaldamento. Telefonare 732-088.

LAIGUEGLIA affittasi ammobiliato signorile 3 camere riscaldamento libero subito fino al 6 gennaio, 20 mila. Tel. 721-935, 726-811.

LAIGUEGLIA affittiamo appartamentini ammobiliati vista vicino mare, soleggiatissimi, riscaldamento. Motelauro, via Pini. A111678

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-366, confortevolissimo riscaldamento centrale ottima cucina lire 2500 complessive. 28534

ALASSIO, Hotel Oceania soggiorno invernale sul mare prezzi ridottissimi ottima cucina riscaldamento centrale camere con bagno. Prenotatevi. Via Boselli 10, tel. 40-327. 2001

ALASSIO, Pensione Laura, telefono 40-614, riscaldata, cucina casalinga. 1800 tutto compreso.

ALBERGO nuovissimo Sotomare, telefono 31-885, Ventimiglia, zone residenziale, balconi, parcheggio, ottima cucina. 2001

DIANOMARINA, magnifico soggiorno invernale modernissimo, Hotel Olympic, Piazza Mazzini, tel. 45-[illegible] camere con bagno balcone termo prezzi convenienti.

LOANO, Hotel Venezia, tel. 69-517, confortevolissimo, vicinanza spiaggia. Prezzi convenienti. 28533

LOANO, pensione indipendente, riscaldamento, trattamento familiare, 1800. Telefonare 721-293 Torino.

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, telefono 66-357, cucina accurata, conforts, 2000.

LOANO, Riviera Ligure, Hotel Moderno II categoria, tranquillo, oltre favorevolissime condizioni. Interpellateci tel. 0181-60266.

SANREMO, pensione sul mare, lire 2700 tutto compreso, riscaldato. Telefonare 73-812. 2001

TELEFONO 20-818 Bordighera, Pensione Marika, fronte mare vastissimo terrazzo cucina familiare. Prenotare. A117598

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

DATTILOGRAFIA, calcolo meccanico, paghe contributi. Corsi di qualifica diurni e serali. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-984.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

ABILE fatturista dattilografa telefonista pratica: macchine allegrafiche e lavori ufficio offresi subito. Telefono 776-073

CAPO officina lunga esperienza in stampi attrezzi in genere. Esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A117589

COMPUTISTA dattilografa 19enne offresi per impiego mezza giornata. Telefonare 214-754. A118158

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda inglese francese offresi subito. Tel. 358-868.

DICIASSETTENNE piemontese scuole medie offresi 1° impiego. Telefonare 353-107 ore ufficio.

DIPLOMANDO ventunenne militesente occuperebbesi subito come magazziniere o commesso. Telefonare 737-977. A117533

DIPLOMATA pratica lavori ufficio media industria offresi. Telefonare 741-060. A118002

DIPLOMATO pluriennale esperienza vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino».

DIPLOMATO 26enne praticissimo Agenzia Viaggi et ufficio, patentauto, inglese, offresi serio impiego. Tel. 856-702. A117524

ESPERTA lavori ufficio patente auto impiegherebbesi subito presso importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

GEOMETRA 32enne militesente offresi scopo miglioramento. Telefonare 744-173, (ore pasti 771-882).

IMPIEGATA 25enne pratica pluriennale ufficio acquisti, rilievi tempo, cottimo, veloce dattilografa offresi a seria ditta, libera subito. Telefonare 356-576. A118154

IMPIEGATO 2° ragioneria pratico schede carico scarico magazzino fatturazione libri paga e contributi tessere Inps infortuni e dattilografia offresi a seria ditta. Libero subito. Telefonare 690-273. 2001

ISTRUTTORE di guida regolarmente abilitato offresi. Telefono 53-861 Asti. A117318

ESPERTISSIMO amministrazione personale con pratica ventennale, abile rapporti clienti e pubbliche relazioni esaminerà seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A111583

PERITO agrario decennale esperienza vendita piante attrezzi concimi antiparassitari prodotti zootecnici, produzioni serre, vivaio, assistenza tecnica, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino». A117431

PERITO elettrotecnico esperienza campo petrolchimico offresi. Telefono 214-679. A118512

PERITO elettrotecnico studente universitario libero subito offresi qualsiasi lavoro preferibilmente mezza giornata. Telefonare 587-945.

PERITO meccanico offresi ditta ore serali. Telefonare 641-659, ore 18.

RAGAZZA 20enne cerca impiego come dattilografa aiuto magazzino. Telefonare 733-001. 2001

RAGIONIERA ventenne 3° impiego referenziata offresi. Tel. 670-423.

RAGIONIERE trentacinquenne capo ufficio amministrativo, cassiere principale, impiegherebbesi. Telefonare 597-523. A117440

SIGNORINA 19enne computista dattilografa offresi per impiego. Telefonare 214-754. A118156

STENODATTILOGRAFA diciottenne 2° impiego pratica lavori ufficio libera subito offresi seria ditta. Telefonare 673-104. A118175

VENTOTTENNE pratica tutti lavori ufficio spedizioni patente offresi. Telefonare 231-310. A118118

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A. STUDIO commerciale compra vendita immobili cessioni negozi cerca giovane intelligente automezzo proprio, possibilmente pratico ramo, ottimo guadagno. Riva, via Mazzini 1.

CERCASI giovane diplomato con esperienza contabilità magazzino e programmazione produzione da industria zona Settimo Torinese per interessante posizione con prospettive di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

CERCASI propagandiste 200.000 mensili. Presentarsi Benedetto Brin 14, Ima, Torino.

CHIMICO diplomato avente cognizioni trasformazione P.V.C. e/o altre resine, ricerca importante ditta (non produttrice) per visite tecnico-commerciali a propria clientela Torino Piemonte. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4090 — Torino».

COLLABORATORE dinamico anche pensionato cercasi da ditta legnami da lavoro per trattative direzionali macchina propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino».

DIPLOMATO giovane militesente cerca industria meccanica Brandizzo per mansioni analisi statistica produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

DISEGNATORI meccanici sino 25enni cerca importante industria meccanica torinese. Ottime prospettive carriera in dinamico ufficio progettazione attrezzature e macchine speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0527 — Torino». A118110

GEOMETRA possibilmente introdotto edilizia Piemonte, automezzo proprio, interessa importante società produttrice materiali isolanti. Possibilità carriera, stipendio, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino». A118106

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca piccola industria zona Madonna Campagna. Telef. 293-705

(Continua a pag. 12)

La tintarella di dicembre

Il sole in casa

Secondo quanto afferma un noto umorista, la bellezza femminile viene indiscutibilmente influenzata dalla pratica degli sports invernali alla luce e all'aria dei duemila metri. Secondo la [illegible] opinione, infatti, [illegible] settimana [illegible] basta a far rassomigliare qualsiasi [illegible] di quarant'anni ad un baldo giovanotto di trenta. Malignità, naturalmente, ma sino ad un certo punto: il sole invernale, se non si prendono certe indispensabili precauzioni, può davvero [illegible] dei brutti scherzi.

Disidratazione profonda dell'epidermide o dilatazione dei pori (a seconda della qualità della pelle), approfondimento delle rughe, bruciature che spesso lasciano antiestetiche cicatrizzazioni, lineamenti tirati o gonfi, queste le deleterie e quasi inevitabili conseguenze di una imprudente ed irrazionale tintarella.

[illegible] evitarle, il rimedio migliore [illegible] siste in [illegible] preabbronzatura di base, fabbricata gradualmente a domicilio con l'aiuto [illegible] delle ottime lampade a raggi ultravioletti e infrarossi che si trovano in commercio [illegible] tempo. Da non dimenticare che questa «cura» preventiva deve essere fatta con regolarità: basta infatti interromperla due o [illegible] giorni [illegible] ritrovarsi al punto di partenza; vale a dire [illegible] carnagione pessuta e senza protezione. [illegible] i benefici del «sole artificiale» consistono proprio [illegible] creare una specie di strato pigmentato che servirà a sua volta da schermo contro l'aggressività delle radiazioni montane.

Abbronziamoci con la lampada

Dal punto [illegible] medico l'elioterapia [illegible] serve per diverse infermità, [illegible] rachitismo a certe dermatosi, in quanto fissa la vitamina D nella pelle ed il calcio [illegible] ossa; da un punto di vista più frivolo cancella i brufoletti, addolcisce i *décolletés* troppo magri, ravviva sguardo e sorriso: risultati che, specie [illegible] si avvicinano [illegible] di festa, non occorre essere patite di sci per [illegible]

Il sole fornisce radiazioni ultraviolette di tre tipi: l'ultravioletto A, che abbronza la pelle; l'ultravioletto B, che arrossa e dà anch'esso un caldo tono ramato; l'ultravioletto C, che agisce come disinfettante. Nello stesso tempo fornisce radiazioni infrarosse, che generano calore e sono anche responsabili dei colpi di sole. [illegible] potrà dunque scegliere una lampada semplice, a raggi ultravioletti, utili per risultati curativi ed estetici, con la quale sarà possibile procurarsi in pochissimo tempo la bella [illegible] ed il colorito indispensabili per affrontare le vette, oppure [illegible] lampada mista, che fornisce raggi ultravioletti e infrarossi insieme o separatamente.

In entrambi i casi le precauzioni indispensabili consisteranno nel proteggere gli occhi durante l'esposizione [illegible] gli speciali occhiali opachi che sono in vendita con i migliori apparecchi, nel difendere la [illegible] con uno dei tanti prodotti antisolari, scelto secondo le esigenze personali e, naturalmente, nell'os[illegible] con il [illegible] scrupolo il tempo di esposizione indicato nell'apposita tabella che viene offerta con la lampada.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Lucia vergine e [illegible] tire (protettrice della vista e di Siracusa); S. Otilla.

OGGI, venerdì 13 dicembre, il Sole è sorto alle 7,33 e tramonta alle 16,15. La Luna si trova nel 23° giorno e fa l'ultimo quarto alle 1,50.

[illegible] GIORNO

Liquore di latte

In un fiasco versate mezzo litro di latte, mezzo [illegible] di alcool [illegible], 600 gr. di zucchero, un limone intero (buccia e polpa) tagliato a pezzetti e [illegible] stecca di vaniglia. Chiudete bene il fiasco e lasciate riposare per 15 giorni scuotendo fortemente due volte al giorno. Il sedicesimo giorno passate il liquore attraverso l'apposita carta da filtro appoggiata nell'imbuto. Imbottigliate e lasciate riposare almeno due mesi.

Raggi ultravioletti e infrarossi

Una buona lampada mi[illegible] deve offrire la possibilità di utilizzare separatamente, [illegible] si è detto, i raggi ultravioletti e quelli infrarossi. In più dovrà essere munita di un quarzo trattato in modo da dosare l'irraggiamento del gruppo C, il quale limita la dose accettabile di raggi benefici e abbronzanti; un metro per misurare la giusta distanza dall'apparecchio e la tabella dei minuti completeranno l'apparecchiatura.

Le migliori lampade semplici hanno invece un supporto orientabile in tutte le direzioni e un peso minimo, che permette di spostarle senza difficoltà. Occhiali opachi sotto cui, volendo, si può sistemare un tampone imbevuto di acqua di rose: i comuni tipi [illegible] sole con lente scura non servono, anzi possono cagionare agli occhi serie affezioni.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Il medico della famiglia

Idropisia e umidità - L'appetito: [illegible] stimolarlo? - Sciatica - Varianti del morbo di Raynaud

Un lettore domanda:

«*Soffro d'idropisia. Se mi trasferisco in [illegible] regione di clima asciutto, è possibile che l'acqua [illegible] si accumuli più nei tessuti?*».

— L'umidità non influisce [illegible] cause dell'idropisia [illegible] sull'accumulo di acqua nei tessuti. Esistono invece eccellenti diuretici che la potrebbero giovare. Consulti il [illegible] di fiducia.

* *

Il signor Ettore C. domanda:

«*Come si può stimolare l'appetito?*».

— Bisogna anzitutto [illegible] minare le cause dell'inappetenza. Il desiderio di mangiare può essere limitato da varie malattie o da lesioni orali. L'appetito viene stimolato anche dal modo di servire i cibi, che deve essere attraente, dal gusto dei medesimi, dalle condizioni di ambiente e persino dai compagni di tavola. Ricordiamo inoltre che in commercio esistono tonici adattissimi allo scopo.

* *

Una lettrice domanda:

«*Vorrei sapere se la sciatica ha relazione con i dischi della colonna vertebrale*».

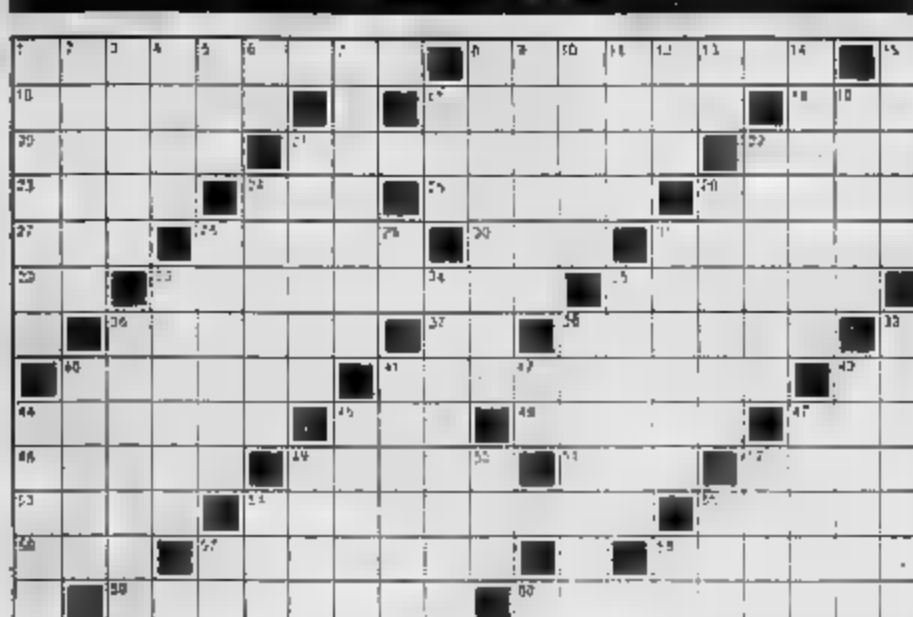
— Sì, quasi sempre.

* *

Il signor Ettore P. domanda:

«*Che differenza c'è tra morbo, sindrome e fenomeno di Raynaud?*».

— Il dr. Maurice Raynaud (1834-1881) descrisse per primo lo stato in cui le estremità diventano gelide ed insensibili dopo esposizione al freddo o turbamento emotivo. Le persone che presentano esattamente i sintomi da lui descritti sono [illegible] da «morbo di Raynaud». Ma esistono numerose varianti, che vanno sotto il [illegible] di «fenomeno» o «sindrome» di Raynaud.

LE PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI

1. Cinghiale dell'isola di Celebes - 8. L'[illegible] in anestesia - 16. [illegible] esaspera nel sarcasmo - 17. Serie di contrafforti montuosi - 18. Addestra [illegible] reclute [illegible] - 20. C'è quella da zucchero e quella... del camino - 21. Nome dell'attore Chaplin - [illegible]. Muove al riso i cinesi - 23. Nome di Preminger - 24. Lire italiane - 25. Isola dell'Indonesia - 26. Nome dell'attore Karloff - 27. Verso della cornacchia - 28. Orlatta della canzone - 30. Ne ebbe uno l'oro - [illegible]. Lo è un argomento che si basa su argomenti concreti - 32. Como - 33. Servizio giornalistico - 35. Città del Trentino Alto Adige - 36. Metropoli lombarda - 37. Scritto nella carlinga - 39. La sua pelliccia è della [illegible] - 40. Tra [illegible] mese - 41. Osso della spalla - 43. Consonanti in volo - 44. Esibizioni di Antolin - 46. Comanda in Cina - [illegible]. Piacevoli, ridenti - 47. Preposiz. articolata - [illegible]. Dimore tranquille o isola[illegible] - 49. Jane attrice - 51. Periodo geologico - 52. Non bagna la Svizzera - 53. Molto contento - 54. Recapita telegrammi - [illegible]. Coperta della nave - 56. Nome dell'attore [illegible] - 57. Grosso cucchiaio da cucina - 58. Nome del calciatore Haller - 59. Scolta... [illegible] figlio - 60. Michelangelo regista.

VERTICALI

1. Piccolo castello alla sommità di un monte - 2. Lo tira il [illegible] - 3. Lo ignora il cattivo - 4. Famoso quello di Mameli - 5. Lo è a volte la sorte - 6. Vocali nella [illegible] - 7. Simbolo dell'autorità regia - 8. Frutto come l'amarena - 9. Celebrate, elogiate - 10. Parte anteriore [illegible] missile - 11. Gracida nel pantano - 12. Spiazzi di campagna - 13. Nota [illegible] - 14. Strumento a fiato di terracotta - 15. Persona molto ricca - 17. Battuta comica al cinema - 19. Idrato di carbonio - 21. Divisioni dell'inferno dantesco - 22. E' più piccolo dell'anitra - 24. Piccolo crostaceo ma[illegible] - [illegible]. Recipienti [illegible] - 29. Risuonano nell'ovile - 29. Istituto tecnico - 31. Un «undici» scaligero - 33. Disegno fatto con l'ago - 34. Sono uccelli che nidificano nei [illegible] - 35. Il cimitero della cartastraccia - [illegible]. Spuntino fra il pranzo e la cena - 36. Il papà di Maigret - [illegible]. Cobelligeranti - 40. N[illegible] dell'attore Fè - 41. Porto della Cina - 42. Varese - [illegible]. Città francese sulla Mosa - 44. Nome dell'attore Armendariz - 45. Detto breve e arguto - 47. Mi[illegible] di... una mano - [illegible]. Vicende... lunari - 50. A Roma vi è quella Paola - [illegible]. Muraglioni nei porti - [illegible]. Berretto del bersagliere - 55. Promosso sarà «cap.» - 57. Modena - 58. Idrogeno e ossigeno (simboli).

(Questa, rovesciata, la soluzione)

[illegible] DI DOMANI

ARIETE ([illegible] marzo - 20 aprile) — *Affari*: nel caso di perdite, [illegible] dete le vostre responsabilità da quelle degli altri, così che la colpa non ricada tutta sulle vostre spalle. *Sentimenti*: in serata il parallelo Luna-Marte sembra disporre l'animo ai litigi. *Salute*: prudenza con gli utensili affilati o incandescenti. Evitate anche gli acidi corrosivi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) — *Affari*: la mattinata è propizia per il commercio in particolare [illegible] indumenti femminili e gli articoli di bellezza. Pomeriggio irto di ostacoli. *Sentimenti*: Venere sorride alle iniziative amorose. In aumento il fascino maschile. *Salute*: ritorno di dolori reumatici. Curarsi [illegible] l'influenza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) — *Affari*: agevolati dalla prontezza dei riflessi e dall'acutezza delle vedute. Professionalmente le configurazioni astrali sono eccellenti. *Sentimenti*: armoniosa intesa con gli amici e con la persona amata. Gioie condivise. *Salute*: equilibrio psicosomatico [illegible] alla base del [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) — *Affari*: approfittate delle correnti di fortuna che promanano da Marte, Nettuno e Mercurio al pomeriggio per spingere avanti i vostri progetti. *Sentimenti*: affidate ad una lettera i segreti del cuore. Chi la riceve capitolerà. *Salute*: non si ravvisano pericoli di malattie. Curare la digestione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) — *Affari*: esigono la massima [illegible] ma e circospezione. Non fate nulla sotto lo stimolo dell'impazienza. Valutate, se conviene, un acquisto importante. *Sentimenti*: Venere sembra ben disposta nei vostri confronti. Tuttavia non precipitate. *Salute*: si allontanano i disturbi della circolazione. Riposo adeguato.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) — *Affari*: subordinati [illegible] una serie di sondaggi indispensabili per evitare perdite e conseguenze fastidiose. Pericolosi gli investimenti. *Sentimenti*: prospettive di una riconciliazione con la persona amata. Non irrigiditevi. *Salute*: il peso del lavoro vi fa più debilitabile. Riposatevi a lungo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) — *Affari*: oggi la [illegible] il sostegno in pieno e quindi date l'avvio alle iniziative più importanti anche nel campo professionale. Osate. *Sentimenti*: la collocazione di Venere è armoniosa ed assicura la completa intesa. *Salute*: [illegible] norma è una faccia di luna [illegible] reni.

SCORPIONE ([illegible] ott. - 22 nov.) — *Affari*: è sufficiente un po' di diffidenza per salvaguardarvi da eventuali errori, o tranelli, tesi dagli avversari. Non siate impulsivi. *Sentimenti*: alla sera controllatevi perché gli astri spingono alla intemperanza. Noia. *Salute*: non esponetevi a rischi inutili. Pericolo di ustioni. Le mani soggette a screpolature.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) — *Affari*: seguite il programma che vi siete tracciato e quasi tutti gli obiettivi saranno raggiunti. Partite tranquilli per un viaggio. *Sentimenti*: da una simpatia è oggi facile passare alla promessa di matrimonio. Gioie. *Salute*: con i dovuti riguardi per il fegato, nulla da temere. Senso di stanchezza alle gambe.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) — *Affari*: è meglio trattarli al mattino perché nel pomeriggio la dissonanza Luna-Saturno crea un clima paralizzante e [illegible] tico. *Sentimenti*: tra i sessi opposti guerra fredda. Anche oggi è facile qualche scontro. *Salute*: in alcuni casi deficienza di globuli rossi e conseguente depressione.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) — *Affari*: più favoriti dalla sorte i nati «diurni» mentre gli altri dovranno faticare non poco per trarsi d'imbarazzo da una serie di fastidi. *Sentimenti*: spirito di contraddizione da una parte, sete d'indipendenza dall'altra. *Salute*: soggetto agli [illegible] l'umore, instabile, mortificato.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) — *Affari*: il suggerimento di un fidato esperto sarà preziosissimo perché vi condurrà al successo, anche nel campo professionale. Prova di talento. *Sentimenti*: entusiasmi che hanno la durata di un fuoco di paglia. Nessuna decisione. *Salute*: dolori muscolari di origine psichica. Non autotormentatevi.

L'avvocato di fiducia

L'eredità del cugino

Per la morte di un cugino in secondo grado mi trovo erede di una piccola casa (valore approssimativo ventimila); quale sarà la quota da me dovuta per la successione di tale proprietà?

(Abbonato n. 252/127)

Avendo la proprietà da Lei ereditata un valore inferiore al milione di lire, Ella dovrà corrispondere un'imposta di successione pari [illegible] per cento del valore della casa. Naturalmente, poi, tutti gli eredi del suo cugino dovranno corrispondere una imposta sul valore globale dell'asse ereditario netto eccedente le lire 500.000 che varierà in proporzione dell'intero ammontare netto dell'eredità.

Dott. Sergio Benvenuto

Qual è la nozione di centro abitato? (M. N. Torino)

«Centro abitato: insieme continuo di edifici, strade ed aree delimitato, lungo le vie di accesso, da apposito segnale». Così, l'articolo 102 del vigente codice della Strada.

L'articolo 1 del Regolamento ha meglio determinato la nozione di centro abitato, soprattutto per ciò che si attiene al requisito della continuità, disponendo che tale carattere richiede [illegible] raggruppamento di fabbricati in numero superiore a 25 che non presenti soluzione di continuità tranne [illegible] le strade ed aree ad essi circostanti o adiacenti.

Dott. Carmine [illegible]

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, [illegible] 14)

5. - Premio Dardo (L. 1.050.000) A m. 1660: 1. Rose d'Alsa (L. Castelli); 2. Anticipo (E. Gubellini); 3. Istante (S. Milani); 4. Ambrogino (G. Paolini); 5. Mescalero (M. Barbetta); 6. Sempoto (W. Baroncini).

7. - Premio Howard Silver (Lire 3.000.000) - Corsa Tris. A m. 2060: 1. Cumulet (G.C. Baldi); 2. Sam (O. Paolini); 3. Oslo (R. Pennati); 4. Fiorenzo (L. Bellotti); 5. Urgente (M. Barbetta); 6. Voltaire (L. Canal); 7. Erlek (A. Fontanesi); 8. Meadow Junice (N. Branchini); a m. 2080: 9. Banale (S. Milani); 10. Pallappo (A. Stefani); 11. Uruguay (R. Minervini); 12. Navarro (E. Baccichetti); 13. Sorridone (G. Brighenti); 14. Meriggio [illegible] Baroncini); 15. Dorifero (S. Cantavale).

I favoriti: 1. Vadim-Dillinger; 2. Recca-Rico; 3. Massaro-Mirzesa di J.; 4. Mugo-Varedo; 5. Mescalero Ambrogino; 6. Jeffries Oscar.

3. (Corsa Tris): Sorridone-Fiorenzo-Dorifero.

Pronostici ippici

1-2. NAPOLI (Agnano). Premio U.N.I.R.E. (galoppo, L. 10 milioni, m 2200; 14 partenti). Telstar (gr. 1) è il favorito della corsa; insidiosissimo rivale potrà rivelarsi Sgeos (gr. 2).

X-1. NAPOLI (Agnano); Premio Alberigo (galoppo; L. 5 milione 170.500, m 1400; 12 partenti). Antonello da Monza (gr. X) potrebbe ben figurare in questa prova in cui si fa notare anche Gargano (gr. 1).

2-X. FIRENZE (Mulina). Premio Varlungo (trotto; L. 970.500, m 2060; 14 partenti). Il regolare Ghello (gr. 2) ed il forte Ippocampo (gr. X) sembrano i migliori.

X-2. ROMA (Tor di Valle). Premio Panaria (trotto; L. 870 mila 500, m 1600; [illegible] partenti). I soggetti più appoggiabili sono Matera (gr. X) e Stabbia (gr. 2).

X-1. MILANO (San Siro). Premio Nembro (trotto; L. 770.500, m 2060; 9 partenti). Molti favori per Tizan (gr. X) e per Mugo (gr. 1).

X-1. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio A. Blanco (trotto; Lire 870.500, m 1700; 12 partenti). I soggetti più in vista sembrano Quaranta (gr. X) e Duero (gr. 1).

SPORT

SCI IN VAL D'ISÈRE

Karl Schranz

[illegible] a sorpresa che irrita i francesi

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

Val d'Isère, venerdì [illegible]

Ieri, all'arrivo dello slalom gigante, un distinto signore inciliava, [illegible] con rabbia, tutti i francesi. E i francesi [illegible] dietro l'altro scendevano bene, [illegible] impeto, ma alla fine dei conti erano sempre dietro a [illegible] Schranz. Il terribile austriaco l'unico campione della «vecchia guardia» che non si fosse lasciato travolgere dai nuovi campioni dello sci. Orcel, poi Augert caduto, quindi Duvillard, Rossat-Mignod, Russel, Penz, tutti scaglionati in classifica dietro all'austriaco. «Il n'est plus là», lui non c'è più, ha detto il [illegible] francese e si è allontanato. Sol[illegible] più tardi, nei locali del «Comitato organizzatore», lo abbiamo riconosciuto, e abbiamo fatto la conoscenza con Robert K[illegible]y, padre del cel[illegible] Jean [illegible] ritiratosi dalle gare dopo il triplice [illegible] alle Olimpiadi di Grenoble. La frase [illegible] mattino lo fa sorridere: «*Non è quello di un padre, piuttosto è quello di un francese che non vede più la propria squadra trionfare. Intendiamoci io [illegible] convinto che noi ricominceremo a vincere ma con Jean Claude [illegible] diverso, non c'è dubbio*».

«Lei si rammarica del ritiro di suo figlio?».

«*Io non ero d'accordo, specialmente dopo le [illegible] larghe per il dilettantismo, ma lui era stanco di [illegible] carsi per lo sci, e ha preferito cambiare. Lo ripeto, è stato un errore perché Jean Claude poteva rimanere il migliore per quattro anni ancora*».

«La lunga carriera di Schranz non la stupisce allora?».

«*Mi stupiscono i risultati di Schranz. Non l'ho mai ritenuto fortissimo, e soprattutto è un atleta che non è mai stato molto simpatico a noi francesi. Tutta la "grana" dello slalom di Chamrousse ce la ricorderemo per qualche tempo*».

«Lei prima diceva che i francesi torneranno a vincere, perché?».

«*Perché il lavoro d'impostazione fatto da Bonnet è destinato a durare parecchi anni. Adesso non lo si è rimpiazzato, e non sarebbe stato facile farlo: l'effetto negativo [illegible] si vedrà fra qualche tempo, purtroppo*».

«Degli italiani che cosa ne pensa?».

«*Che hanno imboccato la via migliore per ritornare a galla. Vuarnet è francese, francese è Faure, francesi i metodi d'allenamento e buona parte del materiale. Io non sono convinto che le gambe italiane siano inferiori alle nostre, quindi è solo questione di tempo*».

Così conclude Killy senior, delineando con esattezza la situazione attuale, all'inizio del quadriennio olimpico. Qui a Val d'Isère sono convenuti i rappresentanti di diciassette nazioni, ma nello sci quelli che contano sono i Paesi alpini, tra i quali l'Italia purtroppo regge il fanalino di coda.

Giorgio Viglino

Annega un asso del [illegible]

Il Cairo, venerdì sera.

Il nuotatore egiziano Hanafi Mahmoud, campione mondiale di maratona, è [illegible] ieri [illegible] un allenamento. Mahmoud aveva 26 anni ed aveva partecipato a numerose gare su lunga distanza svoltesi in Italia, Canada, Stati Uniti e Jugoslavia. [illegible] quest'anno, si era piazzato secondo nella classica Capri-Napoli. Per le sue imprese, aveva ricevuto il grado di [illegible] della marina egiziana.

* L'assemblea [illegible] società schermistiche del Piemonte si terrà domenica alle ore 10 presso la sede del Coni (corso Stati Uniti 10). All'ordine del giorno l'elezione del presidente e del consiglio direttivo per il nuovo quadriennio.

LA POSTA DEI LAVORATORI

La pensione ridotta

B. — La pensione di mio marito — ex funzionario statale — era stata ridotta di un quarto. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale e la successiva promulgazione della legge n. 424 dell'8 giugno 1966, che hanno abrogato le norme che prevedevano la riduzione o la sospensione delle pensioni a carico dello Stato e degli Enti pubblici, tale pensione continua ad essergli corrisposta in misura ridotta. Il competente ministero — che è quello delle Finanze — non si è nemmeno degnato di rispondere alle numerose istanze che gli sono state indirizzate per il ripristino della pensione intera.

(Antonietta Musco - Milano)

R. — *Con l'entrata in vigore della legge da lei citata, e cioè dal 1° agosto 1966, la pensione di suo marito dovrà essere ripristinata nell'importo intero. La ricostituzione spetta al competente ministero, con la stessa procedura seguita a [illegible] tempo [illegible] il collocamento a riposo dell'interessato.*

Suo marito chiede soltanto ciò che gli è dovuto per legge, e se l'amministrazione da cui dipendeva non provvede in conformità e non dà neppure riscontro alle sue sollecitazioni, ricorra la [illegible] qualificato.

o. p.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

AFRICA CRUISE E SAFARI NEL SOLE

con la M/n Jettunavn (aria condiz., piscina) visitando: ..., Las Palmas, Dakar (Senegal), Bathurst (Gambia), Villa Cisneros (Sahara Spagnolo) - Crociera di Natale part. 21 Dicembre, Crociera di Capodanno part. 28 Dicembre e successivamente Crociere settimanali fino al 15 Marzo 1969. Durata 8 giorni, viaggio aereo andata e rit. alle Canarie - crociera Africa Cruise, prezzi da L. 130.000; 15 giorni viaggio aereo - crociera - una sett. soggiorno a scelta: Tenerife, Las Palmas o Dakar (Senegal), da L. 222.000. Viaggi di nozze e nozze d'argento, crociera gratuita alla sposa; sconto di L. 24.000 ai pensionati; sconto speciale per famiglie. Informazioni e prenotazioni presso tutte Agenzie Viaggi oppure SIOSA LINE - via Roma 280, Tel. 517-356 Torino.

CERVINIA Neve abbondante. Impianti funzionanti. Piste in perfetto ordine.

CERVINIA Con l'autostrada fino a Chatillon, Cervinia è veramente alle porte di casa.

CERVINIA Settimane Bianche all'Hotel «Lo Stambecco». Albergo + funivie + sciovie L. 50.000.

EGITTO crociera aerea dal 29-12-68 al 6-1-69 Hotel categoria lusso al Cairo, Luxor, Assuan, visite ed escursioni con guida L. 180.000. Inform. prenot.: INTERTOUR via Bertola 7, tel. 543.494; 519.841.

PARIGI 8 giorni Hotel categoria lusso visita della città, personale specializzato L. 79.500. Inform. prenot.: INTERTOUR via Bertola 7, tel. 543.494; 519.841.

TUNISIA dal 28-12 al 6-1 in aereo. Quote da L. 99.000. Informazioni: PERLO VIAGGI, piazza S. Carlo 206 - Tel. 511.003; 510.063; 531.163.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato. Sci delle migliori Marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 46 (angolo Corso Raffaello). Telef. 651.778 - 682.852.

SCIATORI da MILANI troverete tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Carlo 8, telefono 519.294.

VIVAI COPPO Telefoni 780.881 - 720.879 — COSTRUZIONE ... PIANTE DI OGNI GENERE — C. Francia 55 Regina Margherita 10

GALLERIA D'ARTE BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.782

Eccezionalissima ASTA di fine anno
PER REALIZZO CONTO PRIVATI

... dipinti d'autore dell'800 - Dipinti antichi - Stupenda collezione tappeti orientali di vecchia fattura - Argenterie Porcellane - Mobili ed altri oggetti di pregio

Vendita nei seguenti giorni: domani 14 c.m. ore 17, il 16 - 17 - 18 - 19 c.m. ore 21 e Sabato ... c.m. ore 17

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI ...
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 17 - ... 550.787 - 537.024 - TORINO

Hanno una prerogativa gli occhiali da Fulcheri? sì, sono perfetti!
... e così pure le applicazioni delle lenti a contatto

PRESSO IL
fuso d'oro Marzotto
TORINO: VIA VIOTTI 1 - VIA ... 210
SETTIMO ...: VIA MAZZINI 12
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI CONFEZIONI
Marzotto antimacchia ZEPEL
PER UOMO DONNA E RAGAZZI

Giacca uomo	... L. 17.000 a	L. 29.000
Abito uomo	da L. 26.000 a	L. 50.000
Cappotto uomo	... L. 26.000 a	L. 56.000
Cappotto signora	da L. 26.000 a	L. 51.000
Cappotto ragazzi	da L. 15.700 a	L. 21.500

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO — L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

... O PERITI INDUSTRIALI, PER ZONE LIBERE PIEMONTE, ASSUME SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE SETTORE PRODOTTI PER EDILIZIA. SI RICHIEDE ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA VENDITE PREFERIBILMENTE NEL SETTORE, RESIDENZA IN CAPOLUOGO DI PROVINCIA. SI OFFRE INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, RETRIBUZIONE FISSA IN BASE ALLE CAPACITA' ED ESPERIENZA, PROVVIGIONI E RIMBORSO SPESE, AUTOVETTURA. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CASELLA 320/M SIP, 20123 MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER UFFICIO ANALISI TEMPI PROVETTI CRONOMETRISTI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM INDICANDO PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8844 — TORINO». A118204

IMPORTANTE industria metalmeccanica di Torino ricerca capo tecnico diplomato perito industriale con provata esperienza nella conduzione di officina, capacità ed esperienza comando personale, età 30-40 anni. Inquadramento prima categoria. Manoscrivere curriculum completo a: «Pubblicità Stampa 4076 — Torino». A118432

IMPORTANTE Società elettromeccanica cerca giovane abile perito elettrotecnico pratico progettazione costruzione quadri elettrici bassa tensione. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 4024 — Torino». A117530

INDUSTRIA confezioni di Cascine Vica cerca diplomato/a giovane preferibilmente pratico lavoro programmazione. Telefonare 950-260.

OTTICO diplomato pratico anche laboratorio cerca centralissimo negozio. Riservatezza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0543 — Torino». A118187

SOCIETA' Reaim Bugnone, stabilimento Leumann, assume stenodattilografa anche primo impiego. Manoscrivere: Casella Postale 206 - Torino. A118464

UFFICIO legale cerca veloce dattilografa. Telefonare 511-913.

DOMANDE LAVORO — L. 25 per parola

ABILE sarta piemontese abili lavori femminili offresi negozio confezioni e boutique. Telefonare 651-460.

ABILISSIMA sarta piemontese offresi. Tel. 358-549

AUTISTA esperto ditta provinciale Leonciano proprio coperto conoscenza trasporti (medici) consegne patente D assicurata offresi presso ditta. Telefonare 359-946 Chillemi ore pasti

AUTISTA torinese pratico offresi ditta libero subito. Tel. 273-416.

AUTISTA torinese pensionato offresi per servizi anche mezza giornata volendo con propria vettura Fiat 1500 nuova patente C ventennale referenziatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». A118533

BAMBINAIA 20enne offresi subito per bambino referenze controllabili. Tel. 669-806.

CAMERIERE ventiduenne fisso o stagionale offresi. Telef. 635-946 Torino. A117721

CONDUTTORE di caldaie a vapore cerca lavoro. Telefono 358-400.

CUOCO chef di cucina 52enne offresi fisso o stagione, referenziato. Scrivete: Pubblicità Manzoni 14503 Aosta. A111569

MAGAZZINIERE tenuta schedario magazzino e autista patente B offresi, Piemontese, libero subito. Telefonare 690-273. 2001

MAGAZZINIERE torinese capacità pratica tenuta schedario magazzino patente C offresi. Tel. 690-023 ore 12,30-14. 1001

OFFRESI commessa 22 anni pratica. Telefonare 949-926 ore pasti Chieri.

PENSIONATO cinquantottenne offresi guardiano o aiuto magazziniere, possibilmente zona Barriera Milano. Telefonare ore pasti 261-344.

PENSIONATO cinquantunenne piemontese referenziatissimo occuperebbesi mansioni fiducia anche solo mattino. Tel. 728-179.

PIEMONTESE pensionato offresi custode scale. Telef. 657-260.

PORTIERE Liguria referenze offresi periodo invernale libero subito. Telefonare 37-474 Pietra Ligure

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale consegne. Telefonare 360-208. A118120

TIPOGRAFO impressore, massima praticità offresi a ore. Telefonare 353-863 ore 9,30-11,30 14-16,30.

TORINESE 26enne volenteroso patente B e foglio rosa patente C offresi qualunque lavoro. Telefonare 217-718 A117550

TORINESE 40enne referenziato con furgone 600 T offresi per commissioni e consegne. Telefonare 339-992 ore pasti. A118314

OFFERTE LAVORO — L. 50 per parola

A.A. ... LEUMANN CERCA PRESATORI DI 1ª. TEL. 950-437.

TUTTI FANNO BUM!

PROSECCO CARPENE' MALVOLTI FA COLPO

...e se fa colpo! Biondo, brioso, frizzante.
Sprigiona nelle coppe il suo delicato profumo.
In ogni festa ha subito tante coppe intorno.
E' sempre l'ospite d'onore: per la nobile origine delle uve di altissimo pregio...
per il sapore personalissimo di uve mature.
Servitelo freddo freddissimo!
Penserà lui a scaldare l'ambiente.

1868 1968
CARPENE' MALVOLTI
TRADIZIONE CENTENARIA DI ILLIMITATA QUALITA'

CARPENE MALVOLTI — PROSECCO — Spumante tipico Pregiato Amabile delle Cantine Carpene Malvolti Conegliano

---

A.A.A. LA Soc. Costa, via Valdellatorre 50, Alpignano, assume: carpentieri ferro, ottima conoscenza disegno, saldatori elettrici provetti, montatori carpenteria metallica.

ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cercasi. Stipendio massimo. Telefonare 752-513. 0372

AGGIUSTATORI, tornitori, fresatori assume Cibi, via Reycend 21.

AGGIUSTATORI stampi e attrezzerie cerca importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 5561 — Torino». A118334

ALESUARISTI turnisti liberi 4 ore mattino o pomeriggio cerca industria città. Telef. 331-391.

APPRENDISTA aggiustatore attrezzista già pratico e apprendista 15-16enne cercasi. OMV, Sansovino 257/10, telef. 296-205.

APPRENDISTI lavorazione lamiere cercansi. Cilea, via G. Cena 15, Torino 1001

...MESI militesente elettromeccanico addetto funzionamento macchine automatiche Veneria. Telefonare 490-785. 1001

AUTOLAVAGGIO rapido cerca operai per grassaggio cambi olio e ragazzi per asciugatura. Presentarsi dalle 18 alle 20 via Fornaca ang. via Occorsio.

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Settimo Torinese assume: operatori per presse 1ª categoria, saldatori ad arco e ossiacetilene 2ª categoria. Telefonare 361-755.

AZIENDA tessile distanti Torino cerca giovane perito tessile promettente carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino». 1001

CAMICERIA assume apprendiste, abili macchiniste camiciaie, massima retribuzione. Telefonare 264-696

CARPENTIERI conoscenza disegno, saldatori metalmeccanica cerca. Via Gino Capponi 20. 2001

CARPENTIERI edili collimisti per lavori industriali e stradali cerca importante impresa per lavori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino».

CARPENTIERI in ferro buona capacità cercansi. Presentarsi via Palmieri 61. 2001

CERCANSI aggiustatori stampisti e tornitori. Telef. 662-220, 661-333.

CERCANSI ambosessi facile propaganda guadagno immediato. Sant'Anselmo 20/F, telefono 657-394.

CERCANSI elettricisti. Tel. 254-081.

CERCANSI operai qualificati carpentieri in ferro cantiere grande industria. Telefonare 618-862.

CERCASI aggiustatore per costruzione stampi fieri in plastica. Presentarsi: Dume Fiori, via Foccata 114

CERCASI abile rettificatore per tangenziale, conoscenza disegno, inoltre se pratico dialogm. Presentarsi ... ufficio Arman - Orbassano.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni zona piazza Bengasi. Telefonare 660-904. 2001

CERCASI benestarista ... officina ..., Tel. 662-229, 661-333.

CERCASI commessa pratica negozio tintoria età 30-40 anni. Telefonare 984-312. A118831

CERCASI lattonieri da banco. Inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi corso Raffaello 20, Orbas.

CERCASI lattonieri (idraulici) e tubisti provetti. Telefonare 259-393.

CERCASI manovale specializzato pratico magazzino. Presentarsi Orbas corso Raffaello 20.

CERCASI operai per carrozzeria battilastra e verniciatori specializzati, Autocarrozzeria, corso G. Cesare 304. A118342

CERCASI signorina connivigile aiuto studio dentistico pulizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino».

CONCESSIONARIA Volkswagen Pestorino assume verniciatori abili. Sebastopoli 227. 0365

DITTA Chicago Bridge Italiana presso BP Italiana Volpiano cerca operaio montaggio serbatoi nuova raffineria. Presentarsi cantiere giorni feriali.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913. 0372

DITTA meccanica forni automatici assume guidamacchine pratici. Telefonare 700-995.

DOMESTICA fissa assume famiglia professionisti residente in Torino centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Torino».

ELETTRAUTO importante servizio cerca provetto mansioni direttive, ottime prospettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9506 — Torino».

ELETTRICISTI impianti industriali manutenzione cercansi, ottima retribuzione. Telef. 503-028, 503-032.

ESTETISTA massaggiatrice dalle prossime cercasi per studio. Telefonare 80-421. A118283

FALEGNAMI giovani pratici banco macchine urgentemente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino». A118103

FALEGNAMI qualificati, lavorazione banchi bar, laminati plastici, cercasi urgentemente. Tel. 530-146.

FONDERIA cerca manovali colatori. Saltes, via Mezzadaglia 3.

FRESATORE costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 5561 — Torino».

FRESATORI aggiustatori ottime preparazione stampi ottima retribuzione adeguata assumiamo. Telefonare 297-048. A113771

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI ETA' NON SUPERIORE 40 ANNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9451 — TORINO». A116938

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUZIONE STAMPI ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI ... RETRIBUZIONI. SCRIVERE: CARDINAL MASSAIA 124, TORINO.

INDUSTRIA assume conduttore caldaia tuccnista patentato 2° grado. Rivolgersi Sipab, Corneliano d'Alba (10 km da Carmagnola). Telefono 0172-5947. 3001

INDUSTRIA confezioni signore cerca veloci macchiniste. Presentarsi via Grosscavallo 11. 1001

INDUSTRIA meccanica Settimo Torinese cerca operatore presse stampaggio minuterie metalliche. Telefonare 962-338.

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista militesente per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino».

INFERMIERA anche non diplomata cercasi fissa massime referenze disposta leggeri lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4038 — Torino». A117578

LATTONIERE, idraulico, termosiltenista, caldaie, cercasi anche mezza giornata. Telefonare 0122/41-00.

MAGAZZINIERE buona cultura ... scuola media anni 17-20 cerca magazzino carta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino».

MECCANICO 1ª assume stabilimento cinture assicurando paga veramente superiore ed grande alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5513 — Torino». A117719

... ... urgentemente coniugi esercenti unita bimba mesi 5. Lapiudice, Sauze d'Oulx, tel. 85-120 sera. 2001

OFFICINA meccanica assume aggiustatore ...ale. Presentarsi corso Brescia ... bis.

OFFICINE meccanica assume volenteroso ragazzo 15-16 anni. Telefono 820-635. A117588

OFFICINA meccanica zona Borgo Nuovo Rivoli cerca provetti aggiustatori tamponatori stampi buona esperienza retribuzione ottima. Telefonare 959-457. 2001

... possibilmente patente camion cerca raffineria zona Falchera. Presentarsi Sibjes, via Barbaroux 57, tel. 260-855.

PANIFICIO cerca tuttofare mezza giornata referenze. Presentarsi Giosuè Borsi 86. A117982

PIALLATORE attrezzista piccoli particolari cercasi. ... Sansovino 257/10, telef. 296-205.

PERSONALE femminile 17-22 anni cercasi per turni reparto presse. Presentarsi ditta Vitaloni, viale Risorgimento 20, Beinasco 2001

PETTINATRICE abile cerca stagione invernale. Telef. Radd 85-234 Sauze d'Oulx. 2001

PETTINATRICE assume aiutante undicimila settimanali. Via Susa 14, telefono 287-065. A118102

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 81-241.

RAGAZZE 15-17enne per laboratorio serio ditta cerca. Tel. 260-314.

SIGNORA sola casa signorile cerca fissa tuttofare referenziata. Telefonare 383-480. 2001

STABILIMENTO cinture Torino cerca coniugi servizio portineria e pulizia. Telefonare 984-312. 120.000 mensili. A118631

SUPERCOPTAL macchine maglieria rimeredditizia per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5 Torino, Corso Alfieri 271 Asti.

TERMOSIFONISTI giovani desiderosi migliorare e collimisti attrezzati cerca ditta specializzata. Telefonare 659-054.

TORNITORI costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 5561 — Torino».

TORNITORE piccola serie e attrezzatura buona sistemazione se veramente capace volonteroso seria ditta cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino». 1001

VERNICIATORE capace cercasi. Telefonare 844-584. 2001

PIAZZISTI, ... — L. 50 per parola

AFFERMATA industria pantaloni medio fine in fase di notevole espansione ricerca per zone del Piemonte, Veneto e Toscana rappresentanti introdotti. Si prega di manoscrivere le proprie richieste e di indicare possibilità di lavoro a: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova». 28492

AZIENDA gastronomica cerca giovani venditori mezzo proprio, anche abbinamento, altissime provvigioni, rimborso spese. Presentarsi ore 14-16 via Tolfano 11.

CERCANSI rappresentanti introdotti colorifici ferramenta e falegnameria con ottime possibilità di guadagno. Scrivere CO.T.IM., Bergamo, via Tiraboschi 32. 28586

CERCASI personale ... ... zona Aosta, Vercelli, Novara, Torino. Stipendio, rimborso spese, percentuale, percentuale avviato. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino».

GIOVANI possibilmente diplomati cerca azienda legnami da lavoro per avviarli carriera rappresentanti. Necessita mezzo proprio. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. «Pubblimen 121 - Biella». 28402

VENDITORI speciali 28-35enni cerca Filiale di Torino e Cuneo di affermata industria. Si richiede inderogabilmente il diploma di scuola media superiore ed esperienza nella vendita. Offresi 1ª categoria viaggiatori, stipendio fisso 150.000 premi di produzione e rimborsi spese. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A117541

(Continua a pag. 14)

SE E' ANTIMACCHIA... UN PUNTO IN PIU'

UN PUNTO AL TESSUTO
Affondate le mani in un tessuto Marzotto e capirete subito cosa significano 150 anni di tradizione laniera.

UN PUNTO AL MODELLO
Indossate una confezione Marzotto della vostra taglia - ci sono tutte - e capirete subito di essere a vostro agio, disinvolto, ben vestito. Naturalmente ognuno ha i suoi gusti, ma tutto è facile quando avete a disposizione infinite combinazioni linea/modello/colore

UN PUNTO AL NEGOZIO
Non cercate le confezioni Marzotto in un negozio qualunque della vostra città, ma solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti. Avrete la garanzia di un servizio perfetto, del prezzo controllato, di poter disporre di tutta la gamma produttiva di una grande industria.

UN PUNTO IN PIU' ... ANTIMACCHIA
Le confezioni Marzotto sono "antimacchia". Proprio così, non possono macchiarsi. Chiedete una prova in negozio con l'olio e con l'inchiostro, con ciò che volete.

Du Pont's registered trademark

Nella «roulette» del match-mondiale non c'è il numero di Fullmer?

Benvenuti (a Sanremo) fa il suo gioco

Don turista, Nino "vigilato speciale"

Un mormone falso timido (e dalle braccia corte)

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, venerdì sera.

E' incominciata la grande vigilia del «mondiale» fra Benvenuti e Fullmer. Sanremo è invasa da fotografi, operatori e tecnici della tv, radiocronisti, giornalisti. Chi è impegnato [illegible] messa [illegible] [illegible] del collegamento per domani sera, essendo prevista la telecronaca diretta — via satellite — negli Stati Uniti e nel Canada e l'Eurovisione per l'Italia, Jugoslavia, Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo e Germania. Chi, invece, attende l'ora del match cercando invano qualche indiscrezione per rompere la tensione di queste ultime battute.

Nel clan dei due pugili, invece, tutto è apparentemente tranquillo, anche se Fullmer e Benvenuti trascorrono questi ultimi giorni in modo del tutto diverso. Ostinatamente chiuso nel suo inaccessibile ritiro di Arma di Taggia, Benvenuti; in atteggiamento di pacifico turista il suo sfidante, Fullmer. Soltanto ieri sera il pugile mormone ha perso per qualche attimo la calma che ha sempre dimostrato in questi giorni di vita sanremese: qualcuno gli si è presentato in albergo pretendendo di fotografarlo — a scopo pubblicitario e dietro adeguato compenso — con determinati prodotti in mano. Ma Fullmer si è già impegnato in questo campo con una nota industria internazionale di elettrodomestici. Professionista serio nella boxe come nella vita, non ha voluto tenere il piede in due staffe ed ha mandato a farsi friggere gli importuni.

Un rischio calcolato

E' stata questa l'unica nota stonata nella giornata di Don Fullmer, un atleta a cui si stenta a dar credito vedendolo aggirarsi in abiti borghesi nella hall dell'albergo che lo ospita. Chi non lo ha visto far soffrire Benvenuti per dodici riprese prima di arrendersi nel precedente match del febbraio 1966, non riesce a capacitarsi del fatto che questo giovanotto biondastro, dalle braccia corte e dagli occhi chiari sia lo sfidante per il titolo mondiale dei pesi medi. Sul ring, invece, è tutt'altra cosa: il giovanotto dall'aria educata di seminarista, fra le dodici corde si trasforma in uno spietato fighter, tutto un fascio di muscoli, una specie di automa che va sempre avanti, preoccupato soltanto di arrivare vicino all'avversario e picchiare.

Benvenuti, senza dubbio, è un'altra cosa, ma la strapotenza fisica di Don Fullmer è un rischio che va calcolato. Ne ha tenuto conto, del resto, lo stesso organizzatore Rino Tommasi, il quale ha fatto firmare all'americano un preciso impegno nell'atto stesso in cui ha concordato con Fullmer la borsa di 15 mila dollari (circa 9 milioni di lire) per il confronto di domani sera: Don, in caso di vittoria, dovrà effettuare in Italia, sotto la sigla della Itos, la prima difesa del suo primato.

Naturalmente Tommasi si augura che il verdetto favorisca Benvenuti, per il quale ha in progetto un campionato del mondo con Freddy Little, ultimo avversario di Mazzinghi. Il triestino ha già impegni cinematografici fino a marzo e di difendere il titolo non se ne parlerà forse fino al prossimo autunno.

Nel clan del campione del mondo, però, non si parla di programmi, anzi, per essere più precisi, non si parla affatto. Un albergo inesorabilmente chiuso agli estranei protegge la tranquillità di Nino, sul quale vigila, senza tollerare eccezioni, il manager Bruno Amaduzzi. La rabbia che ha in corpo, la tensione nervosa accumulata in questi due mesi di preparazione, Nino la deve sfogare su Don Fullmer, non su un paio di fotografi o su un cronista più insistente degli altri.

Gianni Pignata

Nino: un saluto agli amici che lo acclamano ad Arma di Taggia (Telefoto)

Mazzinghi a Las Vegas per Little

LAS VEGAS, ven. sera.

Bill Miller, organizzatore di Las Vegas, ha annunciato che nella città del Nevada si terrà a febbraio un nuovo incontro fra Sandro Mazzinghi e Freddie Little, e ha fatto sapere che cercherà di mettere di fronte su un ring locale anche Nino Benvenuti e Benny Moyer, il quotato pugile di Portland nell'Oregon. Il «match» fra Mazzinghi e Little, il secondo nel giro di pochi mesi, si terrà al «Convention Center» di Las Vegas.

Bill Miller è entusiasta all'idea del nuovo confronto fra Mazzinghi e Freddie Little. L'americano è proprio di Las Vegas, e il successo finanziario della riunione è dato per scontato, anche perché il clamore che si è fatto attorno all'incontro di Roma e il sapore polemico del combattimento indurranno verosimilmente molti stranieri a disertare per una sera i ritrovi, le case da gioco e i «banditi a un braccio» della favolosa capitale del divertimento.

La data precisa del «match» non è stata fissata: prima, ha spiegato Miller, occorre concludere la trattativa in corso per la trasmissione televisiva. Il «promoter» del Nevada ha anche detto che per quanto la WBA consideri ancora Mazzinghi campione del mondo dei medi junior, la borsa sarà divisa in parti uguali fra i due pugili. Sarà di settantamila dollari (oltre quarantadue milioni di lire).

Little si è esibito mercoledì sera su un ring locale con il «welter» Charlie Shipes. Con il californiano di Oakland ha boxato per tre vivaci riprese. Apponendo la sua firma all'impegno con Miller il pugile di Las Vegas sorrideva: «Sono pronto a incontrare Mazzinghi» ha detto «e sono certo che quando incroceremo i guantoni inizieremo un'altra guerra».

a. p.

«Contestazione» tra Fabbri e i giocatori

Granata in ritiro per ritrovare l'armonia

Il Torino è partito stamattina per Asti. Due giorni di ritiro, lontani dal solito ambiente, dovrebbero giovare ai giocatori che si trovano piuttosto a disagio nell'ultimo gradino della classifica. Da dieci anni il Torino non scendeva così in basso.

Fabbri, infuriato per gli errori che hanno determinato la sconfitta di Bergamo, aveva proposto subito dopo la gara di domenica scorsa una multa a tutti, lui compreso. Pianelli ha convocato nel suo stabilimento di Cascine Vica l'allenatore e la squadra, facendo opera di distensione. Quindi ha consigliato tutti di automultarsi devolvendo la somma così raccolta a favore di un ospedale per l'acquisto di uno speciale apparecchio.

L'opera benefica ha [illegible] più sereno l'ambiente, ma non è servita a dissipare del tutto il malumore che serpeggia nell'ambiente del Torino. Ad un dissidio, smentito ma evidente, tra Fabbri e Trebbi, un errore del quale ha favorito il primo goal dell'Atalanta, ha fatto seguito nelle ultime ore una «contestazione» piuttosto vivace tra l'allenatore e buona parte della squadra. I giocatori pare non siano rimasti molto soddisfatti dell'ufficiale verdetto di condanna emesso nei loro confronti da Fabbri dopo la sconfitta di Bergamo. La «protesta» dei calciatori è venuta alle orecchie del trainer, il quale ieri ne ha discusso apertamente per chiarire la situazione.

L'atmosfera è un po' tesa, dunque, ma i due giorni di ritiro dovrebbero servire a cancellare il malumore, in attesa delle risultanze della gara contro la Fiorentina, una delle squadre più in forma del campionato. Intanto è confermato il ritorno di Ferrini. Il rientro in squadra del capitano dovrebbe servire a porre le basi per il rilancio della squadra. «Vedrete — ha detto Ferrini — che fra un mese o due l'ultimo posto in classifica sarà soltanto un malinconico ricordo».

Per quanto riguarda la formazione, Fabbri ha annunciato stamane anche il rientro di Cereser. Qualche dubbio invece è venuto a crearsi per Fossati che ieri in allenamento ha riportato una contusione alla caviglia.

AUTO - L'ora dei piloti

ANDRETTI va da Ferrari

Domani forse il sensazionale annuncio del «Drake» a Modena - Resta (o se ne va) De Adamich?

Mario Andretti sì, Mario Andretti no. Enzo Ferrari dirà domani se gli è riuscito il gran colpo, l'ingaggio del giovane pilota italo-americano, futuro erede, secondo molti tecnici, di Jim Clark. L'annuncio verrà dato in una conferenza stampa ad alto livello che si terrà a Modena. E' la tradizionale riunione di fine anno che il costruttore riprende dopo una interruzione di due anni.

Ferrari parlerà di molte cose, sfiorerà molti problemi, sportivi e non sportivi, stando almeno ai «si dice» filtrati attraverso la cortina di riserbo stesa in questi giorni attorno a Maranello. La stagione, inutile nasconderlo, non è stata molto ricca per la Ferrari: assente nel campionato mondiale marche per la nota polemica sulle vetture Sport e sui Prototipi, in Formula 1 la scuderia modenese si è dovuta accontentare, su 12 Gran Premi, di affermarsi in uno solo, quello di Francia con il belga Jackie Ickx. Soltanto ora, le Dino 1600, con Brambilla e De Adamich, stanno procurando qualche soddisfazione, ai danni delle varie Matra e Lotus e relativi motori Ford-Cosworth, nelle gare della Temporada argentina.

Il nostro costruttore annuncerà il ritorno alle corse dei prototipi, con una vettura da tre litri, e confermerà l'impegno in Formula 1. Ma con quali piloti? Oltre alle macchine, bisogna avere anche gli uomini per guidarle, e uomini in gamba, perché la concorrenza è forte ed agguerrita. Ickx ha lasciato Modena per Londra, Redman, provato in Formula 2 all'inizio della stagione, non è stato confermato, rimangono Amon, Bell, Brambilla e De Adamich (che però ha colloqui anche con l'Alfa Romeo). Basteranno? Pare di no, tanto che da tempo la Ferrari ha avviato trattative con parecchi corridori, e il candidato numero uno è appunto Andretti.

A quest'ora, l'italo-americano ha già dato una risposta a Ferrari. Le esitazioni di Andretti sono state di natura finanziaria. Le corse negli Stati Uniti fruttano un mucchio di dollari (Hulme, vincendo la Coppa Can-Am, ha guadagnato 80 milioni), quanti le competizioni europee non possono certo dare. Ma Andretti ha perso quest'anno il campionato statunitense (successo di Unser) ed è sotto contratto presso la stessa ditta di pneumatici che è legata alla Casa di Maranello. Due fattori che possono averlo indotto a dire di sì. E' quanto, almeno, speriamo che Ferrari dica domani. Soprattutto nel suo interesse. A meno che non sia pronta una qualche soluzione di ricambio a sorpresa.

Michele Fenu

Corre come Nuvolari

A 28 anni, Mario Andretti è uno dei più popolari piloti americani. In realtà, è nato in un paesino vicino a Trieste, dove disputò le prime competizioni truccando i documenti di identità. Si trasferì con la famiglia negli Stati Uniti nel 1955, stabilendosi a Nazareth, una cittadina della Pennsylvania. Cominciò come meccanico, poi passò al volante di auto di serie elaborate. In pochissimi anni si fece luce fra migliaia di corridori, vincendo nel 1965 il campionato statunitense. Lo stesso anno scese in pista per la prima volta ad Indianapolis, classificandosi terzo.

Tener conto di tutte le affermazioni di Andretti da allora ad oggi è impossibile. Sicuro, impetuoso, senza paura, Mario è un pilota — per intenderci — della stoffa di un Nuvolari: uno che non si arrende mai. Quest'anno ha esordito in Formula 1, suscitando la stupita ammirazione dei suoi stessi colleghi. Ha detto una volta, con un po' di spavalderia: «Non c'è nulla al mondo che m'interessa se non comporta del rischio».

Mario Andretti: tornerà in Italia?

I «team» del campionato 1969

Quasi tutte le scuderie che partecipano al campionato di Formula 1 hanno completato le squadre per la prossima stagione agonistica. Salvo cambiamenti, e in attesa dell'annuncio della Ferrari, queste dovrebbero essere le principali formazioni che si daranno battaglia nei Gran Premi.

BRABHAM — Il tre volte campione del mondo Jack Brabham, malgrado i suoi 42 anni, continuerà a correre per se stesso. Al suo fianco sarà uno dei più giovani piloti, Jackie Ickx, che ha lasciato la Ferrari per poter disputare le prove del «mondiale» marche con la Ford.

BRM — Il 1968 è stato un anno pessimo. Nel '69 scenderanno in pista John Surtees e Jackie Oliver. Surtees ha abbandonato la Honda, che pare non voglia più impegnarsi in Formula 1, mentre Oliver, una «scoperta» di Colin Chapman, ha salutato la Lotus. Anche qui, un «vecchio» e un giovane.

LOTUS — Graham Hill, neo campione del mondo, rimane con Chapman. Sarà fiancheggiato dall'irruento austriaco Jochen Rindt, reduce da un anno di delusioni al volante delle superstizione Brabham.

MATRA — Nessuna variazione. Rimangono confermati il francese Jean-Pierre Beltoise (che nello scorso campionato ebbe la Matra-Matra, cioè con il motore 12 cilindri costruito in Francia) e lo scozzese Jackie Stewart (cui venne affidata la Matra con motore Ford-Cosworth). In seconda linea, Pescarolo e Servoz-Gavin.

MCLAREN — La scuderia neozelandese non muta: McLaren e Dennis Hulme cercheranno di ottenere almeno i risultati di quest'anno.

Non sono ancora noti i programmi della Cooper, come la Honda, la Eagle di Gurney si è ritirata dal «mondiale», mentre, forse, farà la sua apparizione una Tecno (la ditta bolognese dei fratelli Pederzani) di Formula 1.

Le due «grandi» costrette ad inseguire

INTER

Fraizzoli ridà la parola (a Foni)

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il riserbo dietro al quale si erano trincerati i dirigenti, i tecnici ed i giocatori dell'Inter non ha più ragione di esistere. Lo ha annunciato il presidente Fraizzoli nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sede sociale e durante la quale si è augurato di poter contare sulla collaborazione della stampa che, a suo dire, non è mai stata benevola nei riguardi della squadra e dei dirigenti stessi. Fraizzoli ha negato per l'ennesima volta che l'Inter sia stata sfiorata dalla crisi ed ha ribadito il concetto secondo cui il parco-giocatori a disposizione di Foni è invidiabile, come lo dimostra il fatto che ben cinque nerazzurri sono stati convocati per la Nazionale. Inoltre, a suo modo di vedere, i risultati e la posizione occupata attualmente in classifica non corrispondono ai reali valori e alle possibilità della squadra.

Ivanoe Fraizzoli, nella sua esposizione, ha dato perfino l'impressione di voler mettere sotto accusa la stampa, colpevole, fra l'altro, di avere distorto talune dichiarazioni e di averle male interpretate. Il presidente ha tenuto a precisare che il suo altro non era che uno sfogo, al termine del quale ha teso simbolicamente la mano ai presenti.

Va segnalato che Fraizzoli ha pure deprecato l'increscioso incidente del quale si è reso protagonista recentemente Corso, che è stato multato di sole 115 mila lire.

A partire da stamani, dunque, i cancelli del villaggio interista, ad Appiano Gentile, sono riaperti, ma per ora potrà parlare solo Foni. Infatti il presidente si è riservato di avere domani un colloquio con i giocatori, ai quali spiegherà che da domenica potranno concedere nuovamente interviste. In altre parole, annullerà il divieto imposto tempo fa.

Giorgio Bellani

JUVENTUS

Heriberto: «Ora pensiamo al gioco»

«Per noi sarà dura anche sul campo di Verona» ha detto ieri un giocatore bianconero.

«Perché?».

«Perché i nostri prossimi avversari soprattutto in casa giocano un calcio piacevole e al tempo stesso redditizio, tanto da arrivare con una certa facilità al goal. Possiamo anche vincere, ma intanto sarà dura».

Heriberto annuncia il nuovo programma della Juventus. Quando gli si chiede se ritiene che Cagliari, Milan e Fiorentina siano ancora raggiungibili, il tecnico paraguayano risponde:

«Vi prego di non farmi parlare della classifica, per un po' di tempo. Considerando la situazione voglio dedicarmi esclusivamente alla soluzione dei problemi che riguardano la squadra. Ci mettiamo in ordine, ci inquadriamo bene e poi ne riporteremo conforto, speriamo, dai risultati positivi».

Dunque, una Juventus che vive alla giornata, senza tuttavia rassegnarsi. Cinque punti dalla prima sono molti, ma non sono irrecuperabili a venti giornate dal termine. Heriberto dopo aver parlato con i dirigenti ha parlato anche con i giocatori, pare sul piano amichevole, invocando nell'attesa del gioco, almeno il carattere della Juventus che aveva vinto il tredicesimo scudetto.

Per quanto riguarda la formazione Castano dovrebbe essere confermato. Stamattina nella consueta lezione tattica, Heriberto ha schierato Benetti alla destra al posto di Favalli. Una soluzione, questa, che potrebbe anche essere applicata sul campo di Verona. Molto probabilmente però sarà confermata la squadra che ha perso con il Milan.

Andrà ad Houston

SIMEON operato da De Bakey?

Silvano Simeon, il primatista italiano di lancio del disco, partirà lunedì alla volta di Houston, nel Texas, dove verrà sottoposto ad un'accurata visita dal prof. De Bakey. L'atleta molto probabilmente subirà un intervento chirurgico per l'eliminazione della forma di stenosi aortica che lo affligge. Simeon è accompagnato negli Usa dalla fidanzata, l'ex nuotatrice torinese Mimma De Grandis.

nel negozio di Selezione ascoltate

la voce favolosa del giradischi HOME STEREO 2005 HI-FI

Selezione dal Reader's Digest lo ha costruito per voi con il meglio nel campo dell'Alta Fedeltà: pick-up a cellula stereo piezoelettrica e cambiadischi automatico Garrard bilanciato originali, circuiti completamente transistorizzati, quattro altoparlanti a 16 watt di uscita regolabili separatamente, accensione e spegnimento automatici.
Uno stupendo fono-stereo del valore commerciale di oltre 200.000 lire a sole L. 144.500 in contanti, o in 14 rate di 8.500 lire con acconto di sole L. 40.000 alla consegna!
Acquistandolo potrete vincere, con il Grande Concorso di Selezione, automobili, crociere, vacanze, televisori, ecc. oppure, per i primi 3 premi, il corrispondente in gettoni d'oro.
2100 premi per un valore che supera i 30 milioni!
Venite a trovarci in negozio oggi stesso:
via ROMA, 64 - TORINO - orario: dalle **9** alle **12,30** - dalle **15** alle **19,30**

Se preferite avere a casa vostra l'Home Stereo 2005 gratis e senza impegno per 5 giorni, inviateci questo tagliando:

Inviatemi in prova per 5 giorni, gratis e senza impegno, l'Home Stereo 2005 HI-FI
Cognome.................. Nome..................
Indirizzo.................. Città..................
(Prov..................)
Da inviare in busta chiusa, o incollato su cartolina, a Selezione - Via Moscova, 40 - 20121 Milano.
P 74 - 9 - 68

Le migliori novità d'arredamento in vendita nei negozi

WOLMER

BOYS SISTEM il cubo che risolve qualsiasi problema d'arredamento per voi e per i vostri bambini (designer architetto Sergio Porravicini).

DARIX il salotto che unisce alla sua linea moderno-classica la praticità di un letto a scomparsa (prezzo eccezionale di lancio L. 199.000 - versione angolare L. 146.000).

TENDAGGI originali spagnoli, svedesi, francesi, tedeschi, svizzeri.

TAPPETI magnifico stock di tappeti originali cinesi a prezzi eccezionali. Tutti i tappeti moderni « GRAZIA » in vendita esclusiva.

MOQUETTE la moquette Floorcril soffice, elegante, lavabile e in più si può posare senza alcuna giunta poiché alta cm. 500.

WOLMER VIA SALBERTRAND 68
WOLMER CORSO VITT. EMANUELE 28

IL

RILEVATARIO DEI GRANDI MAGAZZINI **ULLA**

DI SETTIMO TORINESE VIA MAZZINI 12

PER TRASFORMAZIONE LOCALI E ATTREZZATURE

HA INIZIATO

UNA **GRANDIOSA VENDITA** CON SCONTI FINO AL **70%**

SULLE CONFEZIONI PER UOMO DONNE RAGAZZI

APPROFITTATE DI QUESTA ULTIMA VENDITA ECCEZIONALE

PALETO' UOMO PURA LANA	a partire da	L. 3.500
PALETO' DONNA PURA LANA	» »	L. 5.000
PALETO' RAGAZZI PURA LANA	» »	L. 3.500
ABITO UOMO PETTINATO PURA LANA	» »	L. 9.900

---

profumi da **Servetti** grande possibilità nella scelta del regalo di Natale più personale e più gradito.

ANNUNCI ECONOMICI

(Continua da pag. 12)

19 INFORMAZIONI L. 50 per parola

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512.006, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. 0392

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A. MASSAGGI rassodanti corpo seno bagni dimagranti. Tel. 613-344

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-376.

A. ESTETISTA callista massaggi curativi regali sauna relax. Telefono 532-643. 2001

ESTETISTA massaggiatrice orario 11-21 corso Traiano 65, tel. 613-703.

GENTILI signore, massaggiatrice, estetista, callista diplomata. Servizio domicilio. Anche festivi. Telefonare 746-327.

MASSAGGIATORE diplomato Coni rieducazione arti postgessati estrosi massaggi circolatori anticellulite sauna. Telefonare 855-906.

MASSAGGI sauna cellulite viso abbronzature callista apparecchi moderni. Telefonare 278-821.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibrolina, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, telefono 851-135.

21 AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo contiamo occasioni garantite da 130.000 a 840.000 (aperto festivi). 0514

ABBIAMO Giulia 1750, 1300 TI, Squalo 1300, Fulvia coupé Rallye, Mini Cooper, 850 Spring, Gemina, Volta 6, telefono 546-881.

AUTOCARRI Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Leoncino. Rateazioni, permute. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37. 0512

AUTOBIANCHI primula triporte. Bmw coupé 700 motore nuovo. Saluzzo 118. 2001

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Tel. 773.905. 0529

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età e anzianità patente. Telefonare 687.514. 0778

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992, GTA elaborata 2600 spider, Giulia, spider e spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flaminia coupé spider, Flavia coupé 1,8, 1500 coupé MGA-B, Triumph TR4, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600. Permute rateazioni. 0380

B.M.W. 2000 Tilux 1967, perfettissima accessoriata 30.000 chilometri garanzia 1 anno, vendesi permutasi rateizzando senza anticipo. Torsuto, corso Belgio 108. 1001

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzia, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-813.

CAMIONCINI 1100 T 615, furgoni 600 T rimessi nuovo completi garanzia. Via Lionetto 38.

CERCO occasione Triumph Spitfire 1100. Tel. 672-740 ore pasti.

CITROEN ID Super 1967 ottimo stato vende CAS, via Pinelli 34, telefono 483.277. 0385

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione, via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Febro 10 tel. 519-682, consegna immediata intera produzione, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. 0466

COUPE' 124 perfetta privato vende. Telefonare 833-963.

FLAVIA berlina 1800 iniezione semestrale servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, vende commissionaria Lancia Sivat, Turati 12, telefono 593-182. 0560

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Sivat, Turati 12, telefono 593-182.

FORD Consul 315 unico proprietario Km. 53.000, vende privato, cuscinetti ruote e differenziale, frizione e freni nuovi, testata motore rimessa a nuovo, qualunque prova. Telefonare 354-405 ore pasti. A111357

FULVIA coupé Rallye km 15.000 documentabili, tessera di garanzia. Visibile corso P.pe Oddone 68.

FULVIA coupé 1200 et 1300 Rallye, 124 spider, Flavia 1500 et 1800 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 8, telefono 332-195.

GIULIA GT Junior, bellissima vendo cambio. Visibile corso Grosseto 55. 0878

INNOCENTI, VIA CARLO ALBERTO 30: MINI MINOR, COOPER, I4, VENDITA, ASSISTENZA. 0406

MERCEDES 250 SE '67 metallizzata semincopen. Conti, Saluzzo 118, telef. 690-631. 2001

M.G.-B con hard-top perfettissima, accessoriata, garanzia come nuova vendesi-permutasi rateizzando senza anticipo. Torsuto, corso Belgio 108.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 580.089, 595.060 grande assortimento vetture usate Alfa Romeo, Fiat, Lancia ed altre in perfette condizioni. Visitateci.

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38 tel. 580-089 595-060, prove dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegne immediate. 0411

OCCASIONE Balilla 1935, 4 marce, ottimo stato, funzionante. Telefonare 37-67 Aosta. A111670

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25; vendita, rateazioni, assistenza.

OPEL Record '64 impianto gas perfetto vendesi 370.000. Telefonare 530-643. 1001

PERFETTISSIMI vendo furgoni 750, furgoni 1100, camioncino 750 '66. Telefonare 630-512. A118038

PEUGEOT 404 unico proprietario ottime condizioni accessoriata vendesi permutasi rateizzando. Torsuto, corso Belgio 108. 1001

PORSCHE bianca come nuova privato vende. Rivolgersi via Santorre 3. A118778

PORSCHE, Mercedes, Ferrari, Jaguar acquisto subito pagando contanti. Telefonare 485-274. 0678

PRIVATO vende Alfa 1300 TI recente perfetta facilitazioni. Telefono 755-103. 2001

PRIVATO vende 124 coupé km 8043 originali. Corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 124 special 1 mese km 835 causa trasferimento. Rivolgersi corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 850 coupé semestrale bellissimo eventualmente rateizzo. Telef. 755-103.

PULMINO 850 blu scuro semestrale vendesi. Telefonare 689-357 ore pasti. A118464

RENAULT Commissionaria CAR, corso Principe Oddone 30, tel. 480.294, 489.715. Nuova gamma 1969 a nuovi prezzi ribassati Mac, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usate in garanzia.

RENAULT vere occasioni giardinette, R4, R3, R10 revisionate con garanzia vende calabrese Renault, corso Siracusa 75, tel. 325.011. 0364

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti eccezionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261, telefoni 266-141, 851-135.

ROULOTTES nuove occasione direttamente in fabbrica. Motto, via Bardonecchia 93. A118603

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-840, 644-070.

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0150

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, mostra mercato usati 125-124 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1800 coupé, 1500 spider e berlina, 1100 R, 850 coupé 4 mesi. 615 N 1 carro garanzia, GT 1750 9 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727.

SIMCA 1000, Simca 1100, Simca 1200 S, Simca 1301, 1501, Adibite Esposizione, Servizio direzione. Ottime condizioni. Garanzia. Vendonsi. Telefonare 333.132, corso Giambone 33. 21207

SIVAT COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12 TEL. 593-182, ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. 0380

TRIUMPH Spitfire, TR4; MGB, 1500, IM3 5 18 mesi. Rateazioni, permute, Cavalieri, corso Turati 37.

VENDO autocarri revisionati a nuovo 693, 690 N1, 980 N, 682 N2 3 assi, 682 N2, 643 tre assi, 642N, '63 tre assi, 642N '65, 642N, 662 carrozzato trasporto mobili con imperiale lunghezza cassone mt. 7,75, 662, 650 carrozzato trasporto pulcini, 650, 645, 629 corti e lunghi, 615 Esatau trattore 3 assi con motore 682, Esadelta 3 assi, Esadelta, Tigre, Tigrotto doppia trazione, Tigrotti, Leoncini con e senza ribaltabile, semirimorchi ribaltabili tipo cave, rimorchi 3 e 4 assi, pale caterpillar 955, Ruston 19, 10, Jumbo Brineri. Carrara, corso Roma 46 (Borgo San Pietro, Moncalieri). Telefono 601.479. 0094

VENDO 1600 S cabriolet fine '64 colore rosso completamente revisionato in garanzia. Telefonare 23-471 ore ufficio Borgosesia (Vc).

VOLVO 122 S totalmente revisionata, perfettissima, garanzia totale, vendesi permutasi rateizzando. Torsuto, corso Belgio 108. 1001

1100 D familiare '61, '64, '65 impianto gas, 1100 R familiare semestrale, Primula 3 porte '65 '66, 124 '66 '67 '68, 124 coupé, 125. Comodissime rateazioni. Permute. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37. 0512

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Ciao. Combi-accessori. Moroni, Unione Sovietica 109. 2001

73 PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per parola

ACCETTIAMO incarico distribuzione volantini pubblicitari. Tel. 930-389.

DATTILOGRAFA libera pomeriggio cerca lavoro a domicilio. Telefonare 731-708. A117935

ESEGUIAMO subito bozzetti pubblicitari augurali disegni ogni genere eventuale stampa. Telef. 570-389.

24 ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 207-264. 1001

A.A. Box metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da L. 70.000 in più. S. Bernardino Trana. Telefono 533.185. 0384

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti pelliccia donna, abiti sera. Abbigliamento Alfieno 7, p. 1°. Telefonare 386-503. 2001

A. CHIAROVEGGENTE radiestesista cartomanzia medianica predice infallibile oroscopo. Tel. 374-634.

AMBIENTATORI stile antico trasferite vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 0664

ATTENZIONE, matrimoniali 98.000, cucine 47.000. Principe Amedeo 11/U, Lagrange 39 (cortile).

BOUTIQUE, svende stupende collezione modelli abiti giorno cocktail sera corti lunghi ricamati cappotti. Telefonare 631-321 pomeriggio.

CERCASI interruttore automatico in olio ventitrule Volt. 500 M.V.A. sezionatore 20.000 Volt. Telefonare 342-042. 2001

COPPIA setter irlandesi vende migliore offerente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4069 — Torino ».

CUCCIOLI pastore tedesco, mesi tre, pedigree, vendonsi. Telefonare pomeriggio 881-129.

DECIDETEVI, abbiamo matrimoniali 5 porte complete cristalli poltroncine solamente 190.000. Stella, Castelnuovo 10. A117950

LAVAZZA collezione figurine della Lazio compro raccolte francobolli Italiani. Corso Vittorio 65, telefono 352-005. A118035

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 10. Camere 135.000, tinelli 78.000, armadiani 39.000, scrivanie.

PIANOFORTI: Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Cavallari, via Po 25. 1001

PRIVATO vende specchiera ingresso incisioni oro paralume lampadario poltrona alleccopanni. Tel. 633-707.

SALOTTO velluto gommapiuma, altro sky privato vende occasione. Telefonare 764-702.

STOCK armadioni destinati esportazione tipo pesantissimo prezzi vantaggiosissimi. Stella, Castelnuovo 10.

TESTIMONI incidente tra 600 macchina ore 20 circa 9 dicembre corsi Novara-Bologna prego tel. 548-247.

TESTIMONI presenti investimento del 25 novembre ore 16,50 in corso Moncalieri 60 sono pregati di telefonare al 547-732.

---

a lui augurate **buon natale** con un rasoio elettrico **PHILIPS** il regalo più utile e gradito

PHILIPS cordless L. 7.900 — PHILIPS 200 S L. 7.900 — PHILIPS 3 speciali L. 16.500 — PHILIPS 3 de luxe L. 17.900 — PHILIPS Bustinamatic ricaricabile L. 33.500

è un prodotto GIOVANE per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

---

4 MOTIVI PER PREFERIRE LA SAIE

auto mercato dell'usato

1° RISPARMIO — **2° SCELTA SICURA** — **3° FACILITA' DI PAGAMENTO** — **4° SERVIZIO COMPLETO**

Un auto risolve molti problemi... un'auto usata risolve il più importante: QUELLO DEL COSTO.

NEI PROSSIMI NUMERI DE "LA STAMPA" VI SPIEGHEREMO PERCHÈ TRA TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA DELL'USATO, LA SAIE È QUELLA CHE VI DÀ PIÙ VANTAGGI.

A chi presenterà uno dei successivi avvisi, la SAIE offrirà un originale e simpatico omaggio.

SAIE CORSO GIULIO CESARE 202 10154 TORINO

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Mercato sostenuto con un progresso per l'1%

(Segue dalla 1ª pagina)

e qualche dichiarazione autorevole sui problemi della Borsa — dichiarazioni da cui traspaiono, per lo meno, l'attenta presa in considerazione della materia e l'intenzione di procedere rapidamente — stimolano l'azione dei compratori, cui si aggiungono probabilmente numerose ricoperture.

La buona disposizione iniziale non si attenua nel durante: la leva delle compere è pressoché continua, specie su assicurativi, Fiat, Amiata, Olivetti. Il graduale miglioramento del mercato, realizzato senza strappi sensibili, dà luogo ad un progressivo allargamento degli scambi che raggiungono punte elevate nella fase finale della riunione. La chiusura raccoglie i livelli massimi, in quanto l'attività dei compratori risulta molto intensa anche nelle ultime battute e distribuita su quasi tutte le voci trattate: da questi massimi il progresso rispetto ai prezzi di ieri può essere valutato come superiore all'1%.

Titoli più in vista del finale risultano Amiata, Rinascente, Anic, Paramatti, Mediobanca, Toro, Assicurazioni Generali, Nebiolo, Olivetti, Fiat, Châtillon, Viscosa. I titoli di Stato e le obbligazioni sono bene assorbiti a livelli pressoché invariati. Dopoborsa ancora caratterizzato dalla prevalenza dei compratori operanti poco al di sopra dei prezzi di chiusura.

A MILANO — La sistemazione dei riporti di fine dicembre a fine gennaio si è risolta stamane nell'assoluta normalità; le posizioni a riporto sono apparse in leggera diminuzione. Il denaro è risultato abbondante e i tassi non hanno subito variazioni rispetto ai mesi scorsi. Notata qualche richiesta di titoli a riporto sui cementieri, Generali, Montedison ed altri. La seduta ha mantenuto anche stamane un discreto ritmo di affari con intonazione generale abbastanza ferma.

Chiusure in ritardo sui livelli massimi della giornata. In forte ripresa anche l'Abeille. Ristrette fluttuazioni nel reddito fisso attraverso un discreto volume di scambi; ben tenute le convertibili.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3130; Alitalia 16.250; Amiata 10.195; Anic 1253; Assicuratrice 63.870; Bastogi 1935; Beni Stabili [illegible]; Binda 29.300; Breda 3030; Brioschi 11.550; Burgo 14.045; Caffaro 274; Cantoni 13.000; Carlo Erba ord. 10.320; Carlo Erba priv. 8150; Cascami 3280; Cementir 4290; Châtillon 3850; Ciga 4065; Coge 9840.

Comp. Toro ord. 8050; Comp. Toro pr. 3585; Cond. Acqua 681; Cucirini 8060; Dalmine 1089,50; De Ferrari 1371; Donelli 1890; E. Marelli 372; Eridania 2300; Elettrl 3400; Falck or. 3370; Falck pr. 3355.

Fiat or. 2870; Fiat pr. 2388; Finmare 320,50; Finsider 360,75; Fisac 383; Fond. Incendio 9800; Fond. Vita 24.400.

Gavardo 1320; Generalfin 805; Generali 50.340; Gim 3430; Ginori 337; Habitat 2200; Imm. Roma 571,25; Invest 2688; Italcable 3320; Italcementi 21.780; Italgas 1145; Italpi 2395; Italsider 850; La Centrale 8240; Lanerossi 3335; L'Ausiliare 2810; Lepetit or. 4748; Lepetit pr. 4803; Linificio 380,50.

Liquigas 163,50; Magneti M. 1332,50; Magona 1874,50; Manif. Tosi 1910; Marzotto 1580; Mediobanca 73.750; Metalli [illegible]; Mira Lanza 43.160; Mittel 13.070; Mondadori pr. 31[illegible]; Montedison 1040,50; Monteponi 234; Motta 3800; Nebiolo [illegible]; Nord Milano [illegible]; Olcese 100,50; Olivetti or. 3204; Olivetti pr. 2080; Pacchetti 638.

Pibigas 86,50; Pirelli e C. 3845; Pirelli S.p.A. 2878; Pozzi or. 93; Pozzi pr. 308; Ras 43.700; Rinascente or. 355; Rinascente pr. 223; Risanamento 6090; Romana Zuc. or. 122; Romana Zuc pr. 370; Rossari 10.400; Rotondi 28.100; Rumianca 1238; Saffa 4080; Sai 28.820; Sarom 1075,50; S. E. Sardi 4213; Sees 1710.

Siele 3761; Silos 3100; Sip 2890; Sme 2270; Stampati 4070; Stet 2944; Sviluppo 2300; Tecnomasio 840; Terni 233; Tilane 261; Tosi Franco 1728; Trafilerie 315; Un. Manifat. 19.300; Viscosa ord. 3034; Viscosa pr. 2245; Westinghouse 830.

A GENOVA — Nel giorno dei riporti l'attività del mercato azionario è stata su basi sostenute a carattere selettivo durante tutta la riunione, con scambi molto vivaci sui titoli più importanti del listino: ciò è avvenuto anche per effetto di numerose sistemazioni in sospeso. Il comparto del reddito fisso è rimasto stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 8280; Generali 58.830; Ras 43.475; Meridionali 1830; Nai 2380; Viscosa ord. 3028; Viscosa priv. 2250; Finsider 366; Italsider 848; Fiat ord. 2878; Fiat priv. 2383; Sip 2877; Montedison 1041,50.

A FIRENZE — Mercato in fase di ripresa in tutti i settori con particolare riguardo alle Viscosa e alle Fiat.

Alcuni prezzi: Bastogi 1930; Centrale 8230; Fondiaria Incendio 9800; Fondiaria Vita 24.450; Viscosa ordinarie 3023; Montedison 1044; Magona 1870; Fiat 2878; Immobiliare 571.

A TORINO

VALORI DI STATO	12	13
Rendita 5%	106 50	106 50
[illegible]	106 40	106 40
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 90	100 90
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIG. CONVERTIBILI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI — ALIMENTARI	12	13
[illegible]	3850	3810
[illegible]	3290	3270
[illegible]	125	124
[illegible]	3190	3175
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MINER. ED ESTRATT.	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMUNICAZIONI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IMMOBILIARI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CHIMICI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MANIF. ED ABBIG.	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

METALMECCANICI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TESSILI	12	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]

DIVERSI	12	13
[illegible]	351 75	357
[illegible]	226	227
[illegible]	3470	3400
[illegible]	1002	1000
[illegible]	13700	13800
[illegible]	4550	4400
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3400	3400
[illegible]	98	98 75

Per una fuga nella conduttura durante lo scarico

Petroliera ad Amsterdam devastata dalle fiamme quattordici marinai dispersi

Seriamente danneggiate le installazioni del porto - Si spera che almeno qualcuno dei marinai mancanti si trovasse a terra durante il disastro, ma si teme che molti di essi siano rimasti prigionieri del rogo - Numerosi feriti

Nostro servizio particolare

Amsterdam, venerdì sera.

Una serie di esplosioni ed un apocalittico incendio hanno seminato il terrore stanotte nella zona portuale di Amsterdam. Le fiamme d'una petroliera all'ormeggio presso un'immensa raffineria si sono estese agli impianti portuali, e si è temuto un disastro di incalcolabili proporzioni. Poi il fuoco è stato circoscritto; ma ci sono parecchi feriti, e si parla di 14 dispersi.

Le fiamme sono divampate poco prima di mezzanotte sulla petroliera liberiana *Diane*, di 33.769 tonnellate. Stamane non si sa ancora nulla dei 14 marittimi mancanti all'appello: forse sono rimasti in trappola all'interno della nave, ma si spera che ci sia stato tempo per tutti di sottrarsi alla marcia del fuoco.

La petroliera era carica, aveva a bordo trecentomila barili di greggio, e le fiamme hanno trovato quindi un alimento ideale. Da tutta Amsterdam sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno dato aiuto al battello antincendi subito entrato in funzione.

La gente che abita nei pressi del porto dice che le fiamme sono guizzate improvvise dopo una rapida serie di scoppi, e si sono levate altissime. La nebbia era fitta, e ha ostacolato l'azione dei pompieri che avevano portato sul posto le loro più pesanti attrezzature. Domato l'incendio con gli schiumogeni, all'alba i vigili stavano irrorando d'acqua la chiglia rovente per raffreddarla. Occorreranno mesi, ha detto il direttore della raffineria della Mobil Oil B. Akker, per riparare totalmente i danni causati dal fuoco agli impianti di carico e scarico della zona, alcune installazioni sono state completamente distrutte. Ma il sistema funzionerà nuovamente, si spera, entro una settimana, dopo le riparazioni provvisorie.

La causa precisa dell'esplosione e dell'incendio non è stata ancora accertata: ma un'indagine preliminare ha indicato che il primo scoppio è stato provocato da una fuga nella conduttura che collegava la nave alla riva per lo scarico ad alta pressione.

E' questa la seconda esplosione in un porto olandese nel giro di sei mesi; in luglio sei operai furono uccisi da uno scoppio a bordo della petroliera *Agua Clara*. (Ansa)

Un'imbarcazione dei vigili del fuoco lancia schiuma antincendio verso la petroliera liberiana in fiamme (Tel. UPI)

In un incidente stradale

Morto il figlio dell'ex presidente della Fiorentina

E' Franco Befani, 29 anni. Il padre, industriale tessile, era deceduto per infarto un mese e mezzo fa

FIRENZE, venerdì sera.

Franco Befani, di 29 anni, figlio dell'ex presidente della Fiorentina Enrico Befani, è morto questa notte a Firenze in un incidente stradale, a un mese e mezzo di distanza dalla morte del padre, stroncato da un infarto nel suo stabilimento di Prato.

Le cause della sciagura in cui il giovane ha perso la vita sono ancora ignote: i carabinieri hanno aperto un'inchiesta e la magistratura ha disposto l'autopsia del cadavere, che verrà eseguita in giornata. Non vi sono testimoni. Stamane all'alba una pattuglia del «pronto intervento» ha trovato l'auto del Befani sfasciata contro la base del monumento che si trova al termine del viale degli Olmi, nel parco delle Cascine. Il corpo del giovane era riverso sul volante. Secondo i primi accertamenti del medico legale il decesso è stato istantaneo.

La notizia ha destato una profonda impressione e un senso di sgomenta incredulità. Negli ambienti sportivi e industriali della città ancora si parlava della morte del padre di Franco Befani. Il comm. Enrico era molto conosciuto: proprietario di una grande industria tessile, era stato alla guida della Fiorentina nel 1955-'56, quando la squadra toscana, allenata da Bernardini, conquistò lo scudetto di campione d'Italia. r. s.

A getto continuo le "prodezze" della malavita lombarda

Forse la stessa «gang» ieri sera ha ferito l'orefice e rapinato un cine

Dopo i recenti assalti a tre uffici postali, due banditi hanno tentato di svaligiare una gioielleria e sparato al proprietario - A distanza di poche ore, armi alla mano, tre giovani si impadroniscono di 300 mila lire in un cinematografo

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

In questi ultimi giorni la malavita milanese ha scatenato la sua offensiva. Dopo le tre rapine di Pioltello, Varedo, Trezzano sul Naviglio ad altrettanti uffici postali, ci sono stati ieri sera due assalti ad una gioielleria e alla cassa di un cinematografo. La polizia sta ora dando la caccia ai due feroci banditi che ieri sera alle 18,30 hanno aggredito l'orefice Michele Adriano Frigatti, di 23 anni, in via Tito Livio 17, sparandogli a bruciapelo un colpo di pistola.

Michele Adriano Frigatti è attualmente ricoverato alla clinica «Le quattro Marie», dove stanotte è stato sottoposto a intervento chirurgico. La pallottola gli ha trapassato il braccio destro e gli si è conficcata nel torace. Le sue condizioni comunque sono migliorate nelle ultime ore.

Una descrizione dei due banditi è stata fornita alla polizia, dalla portinaia di uno stabile vicino al negozio assalito, la signora Rina Tognetti, di 46 anni: «Ho sentito un rumore — ha detto — sembrava che qualcuno avesse rotto un vetro e sono corsa in strada. Ho fatto in tempo a vedere due giovani, male in arnese, che scappavano. Uno era alto circa 1,70 e l'altro un po' di più. Entrambi erano magri e vestiti dimessamente».

La polizia ha [illegible] ricostruito la rapina nei minimi particolari. Alle 18,30 due giovani fra i 18 e i 20 anni sono entrati nell'oreficeria ed hanno intimato al gioielliere: «Fuori i soldi!», estraendo contemporaneamente le pistole. Il Fregatti, davanti alle armi, non ha perso il suo sangue freddo e velocemente ha afferrato una cassettiera che aveva sottomano lanciandola contro i due malviventi. I due si sono scansati ed il cassetto è andato a sbattere contro il muro dov'erano appesi alcuni orologi. Uno dei banditi — quello più basso — ha allora sparato un colpo di pistola. Il proiettile ha colpito il gioielliere al polso destro, penetrando successivamente nel torace. Lo sventurato, coprendosi il petto con le mani, è arretrato di qualche passo. I due banditi gli si sono gettati addosso e stavano per picchiarlo con il calcio della pistola: volevano che aprisse la cassaforte. Ma il Fregatti, nonostante la notevole perdita di sangue, ha ancora avuto la forza di reagire: ha impugnato un bastone ed ha cercato di colpire i due banditi i quali, a questo punto, hanno arraffato una manciata di orologi e si sono dati alla fuga.

La seconda rapina è avvenuta alle 22,45 al cinema «Augusteo» di via Paolo Sarpi 52. Tre rapinatori fra i 18 e i 20 anni, hanno fatto irruzione nell'atrio del locale. Impugnavano grosse pistole a canna lunga. Rachele Pirola, di 49 anni, abitante in via general Govone 57, cassiera del cinema, aveva cominciato a contare il denaro per la chiusura. Alla polizia ha raccontato: «Sono entrati come una folata di vento e sulle prime ho pensato che fossero dei ritardatari. Poi quando ho visto le rivoltelle ho pensato ad uno scherzo».

I banditi si sono disposti a raggera; due hanno puntato decisamente verso il bancone della cassa e il terzo ha spianato la sua arma sulla maschera, il quarantasettenne Lorenzo Ferrari, residente in via Cascina Barocco 13. Uno solo dei banditi ha parlato rivolgendosi alla donna: «Presto, esca di lì dietro e non faccia la stupida». La cassiera è stata costretta ad obbedire.

Il bandito, girato il bancone, ha cominciato ad arraffare frettolosamente le banconote, già ordinate secondo il diverso taglio. Quindi ha infilato il denaro, circa 300 mila lire, in un sacchetto di plastica e tutti sono fuggiti dopo aver strappato i fili del telefono.

Il terzetto è balzato a bordo di una «1100» bianca con un portapacchi sul tetto, che si è allontanata a tutta velocità verso il centro.

Le auto usate dai banditi, nel primo e nel secondo episodio, erano diverse. Ma si tratta, in ambedue i casi, di giovani. Non è escluso che, andato male il colpo nella gioielleria, la stessa «gang» abbia cercato di rifarsi rapinando la cassiera del cinema. e. b.

Non vogliono la Messa i ribelli dell'Isolotto

«Se non la celebra don Mazzi è un sacrilegio e uno schiaffo al popolo» protestano

FIRENZE, venerdì sera.

(s. p.) I parrocchiani dell'Isolotto hanno discusso ieri sera, nel corso di un'assemblea generale conclusasi a tarda ora, «nuove forme di protesta contro il cardinale», da affiancare alla raccolta di firme con le quali si chiede l'allontanamento del vescovo. La raccolta intanto prosegue. La comunità ha discusso a lungo anche sui metodi più idonei da seguire per alimentare l'interesse dell'ambiente studentesco e operaio sul «caso don Mazzi».

L'assemblea ha approvato anche un documento nel quale si esamina la possibilità che don Panerai celebri la Messa domenica nella chiesa dell'Isolotto. Vi si afferma che la celebrazione sarebbe «non un segno di unione, ma di divisione, quasi un sacrilegio».

«Non abbiamo mai preteso di impedire — prosegue il documento — a mons. Panerai o ad un suo delegato di svolgere il proprio ministero pastorale, ma al tempo stesso diciamo, con grande chiarezza, che chiunque viene a dire la Messa all'Isolotto schiaffeggia la sofferenza del popolo».

E' un documento durissimo, come si vede, che lascia ben poche possibilità per la ripresa delle funzioni religiose nella chiesa dell'Immacolata. Da quando don Mazzi è stato rimosso la chiesa è praticamente in mano alla comunità ed il vicario nominato dalla Curia, mons. Panerai, per ora non ha fatto nessun tentativo — proprio temendo incidenti — per celebrarvi la Messa.

L'assemblea annuale della società

La Ferrero ingrandirà lo stabilimento di Alba

Gli sviluppi del mercato dolciario in Italia. L'assegnazione del dividendo - Continua il miglioramento delle attrezzature tecniche

Presso la direzione generale di Pino Torinese si è svolta stamane l'Assemblea annuale della Società Ferrero che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 di agosto '68 deliberando la distribuzione di un dividendo lordo di 65 lire per azione.

Nel corso dell'Assemblea sono stati nominati consiglieri di amministrazione della Società il sen. prof. Giuseppe Pella ed il rag. Giorgio [illegible]tanari.

Nella relazione sulle condizioni economiche generali dei paesi in cui la Società opera, relativamente al mercato interno italiano è detto che «il tono della produzione dolciaria nei primi sei mesi del '68 è risultato abbastanza positivo per i prodotti da forno ed a base di cacao, mentre è stato stazionario per quelli a base di zucchero».

La Ferrero ha continuato a migliorare le sue attrezzature, iniziando anche un piano di rinnovamento ed ampliamento dello stabilimento principale di Alba.

Una gigantesca frana blocca ferrovia e strade nei pressi di Lecco

LECCO, venerdì sera.

(l. g.) Una frana di gigantesche proporzioni è precipitata stamane verso le 11 sulla statale Lecco-Colico-Sondrio e sulla linea ferroviaria che corre ad essa parallela; fortunatamente, stando alle notizie finora giunte in città, non si lamentano vittime né feriti.

La frana è caduta nella località Montaguetta, tra Fiumelatte e Lierna, a circa diciotto chilometri da Lecco. Oltre alle comunicazioni stradali e ferroviarie sono state interrotte anche quelle telefoniche e le trasmissioni di corrente elettrica nei centri dell'alto Lario.

Sul posto si sono recati reparti della polizia ferroviaria, della polizia stradale, vigili del fuoco, squadre di operai dell'Anas e delle Ferrovie. Per raggiungere Corno da Lecco le automobili si devono fare lunghe deviazioni.

Ordinati alla Lancia 200 autobus urbani dal Comune di Milano

Milano, venerdì sera.

L'azienda tranviaria municipale ha deciso di rinnovare una parte cospicua degli autobus adibiti al trasporto urbano. Ben 200, fra i più veterani, saranno sostituiti con altri moderni. L'intera commessa è stata affidata alla Lancia. Gli automezzi, lunghi 11 metri, hanno la capacità di 100 passeggeri.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione (IAD)